

N. 41

**COMUNE DI LUSERNA
KAMOU VO LUSERN**

Numero di registro: 058



COMUNE DI LUSERNA
KAMOU VO LUSERN
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione n. 22
della Giunta Comunale

COPIA

Destinatari, note e comunicazioni

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2018 per il mantenimento del marchio “Family in Trentino – Categoria Comuni” - al Comune di Luserna/Lusérn.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore 20.00 nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
NICOLUSSI PAOLAZ LUCA	SINDACO		
NICOLUSSI GOLO RUDI	ASSESSORE		
NICOLUSSI ROSSI ELDA	" "		

Assiste il Vice Segretario comunale **dott. Roberto Orempuller**

riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

NICOLUSSI PAOLAZ LUCA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 22 dd. 29.03.2018

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2018 per il mantenimento del marchio “Family in Trentino – Categoria Comuni” - al Comune di Luserna/Lusérn.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Giunta Provinciale, con provvedimento n. 219 dd. 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”. Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall’analisi dell’esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 dd. 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato “Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, che ha introdotto il programma “Distretto per la famiglia” al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all’interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive mission, lavorano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società.
- La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari ed inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare.
- L’Amministrazione comunale di Luserna/Lusérn intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento in cui la famiglia diventi - di diritto - soggetto attivo e propositivo; il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere diffuso, consentendo di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare il grado di coesione e sicurezza nella comunità locale.

Atteso che, sulla base dei suddetti indirizzi, quarantadue soggetti – tra i quali il Comune di Luserna/Lusérn - hanno ritenuto di sottoscrivere un accordo volontario d’area per lo sviluppo del “Distretto Famiglia negli Altipiani Cimbri”, previsto dalla L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” e approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 246 di data 15 febbraio 2013. L’obiettivo dell’accordo volontario d’area è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché di sostenere lo



sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 109 dd. 13.11.2014 con la quale è stato approvato l'atto disciplinare e lo specifico "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2014/2015" al fine di ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni – per il Comune di Luserna/Lusérn.

Al Comune di Luserna/Lusérn in data 19.02.2015 con determina n. 38 del Dirigente Generale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili è stato riconosciuto il Marchio Family.

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Atteso che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2018" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità.

Vista la L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche.

Visto l'allegato parere favorevole di cui all'art. 81 del t.u.l.r.o.c. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativo reso dal Vicesegretario della gestione associata, dando atto che non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura della spesa, non essendovi assunzione di spese con il presente provvedimento.

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni".

Si ritiene di procedere con urgenza al fine di provvedere il più presto possibile ad inviare al Servizio Provinciale competente la deliberazione in oggetto.

Con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2018 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, quale requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, prevista nel disciplinare del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni";
- 2) di rimandare a relativo impegno di spesa, ogni specifico obiettivo previsto nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari;
- 3) di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54, comma 1-bis, della L.R. 1/93 e s.m.; (art. 79 T.U. D.P.Reg. 3/L 1.2.2005);
- 4) di dichiarare il presente provvedimento, con separata unanime votazione espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile;



- 5) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, nonché giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(f.to Luca Nicolussi Paolaz)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Roberto Orempuller)

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**
(Art. 79 – TUOC – DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L)

Copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30 MAR. 2018 all'albo pretorio informatico per dieci giorni consecutivi. Questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Roberto Orempuller)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(art. 79, secondo comma, del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3 L)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, ai capigruppo, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Roberto Orempuller)

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Luserna, li 30 MAR. 2018



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Roberto Orempuller)

Visto e prenotato l'impegno N. _____

al capitolo n. _____ del bilancio



**COMUNE DI LUSERNA
KAMOU VO LUSERN
PROVINCIA DI TRENTO**

Piazza/Platz G. Marconi, 2 - 38040 Luserna/Lusern

Tel. 0464 789714 - Fax. 0464 789642

protocollo@kamou.lusern.it www.comune.luserna.tn.it

Codice Fiscale 80004770220

***PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI
ANNO 2018***

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 22 dd. 29.03.2018



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento, con l'approvazione della L.P. 2 marzo 2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" intende diffondere sul territorio il Distretto Famiglia inteso quale "circuito economico e culturale a base locale, nel cui ambito diversi attori operano con attività e finalità diverse, operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli". In tal modo si intende offrire un territorio provinciale capace di offrire sempre più servizi ed opportunità alle famiglie residenti e non, contribuendo all'accrescimento del benessere familiare.

Il Distretto si propone di rendere più efficaci ed incisive le politiche provinciali già attuate in diversi ambiti, introducendo nuovi requisiti che orientino le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie tenendo conto della molteplicità delle esigenze e delle diversità territoriali.

Il Comune di Luserna Lusérn, appartenente al territorio compreso nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, intende sostenere le politiche per il benessere familiare mettendo in atto delle strategie mirate a rendere il territorio comunale accogliente ed attrattivo, offrendo altresì servizi ed opportunità che incontrino le esigenze e le aspettative delle famiglie residenti e non, collaborando con tutti gli Enti operanti sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri al fine di realizzare quanto si prefigge con l'adesione al Distretto Famiglia.

Obiettivi

Il Comune di Luserna/Lusérn nel corso 2015 ha acquisito il marchio "Family in Trentino-categoria Comuni" e pertanto intende proseguire nel sostenere attività volte a favorire il benessere delle famiglie residenti e ospiti.

- **Informare e promuovere la partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrative e politiche**

Sportello con gli assessorati locali

Proseguiranno gli incontri tra la Giunta Comunale e popolazione per illustrare e valutare il programma e confrontarsi sull'operato delle istituzioni.

Sportello Amico in comune

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dd. 29.07.2016 veniva approvato, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm, il Progetto di gestione associata obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2006, tra i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, con Folgaria quale ente capofila. Il progetto di gestione associata di cui sopra consente di: assicurare la copertura

degli uffici di Segreteria di tutti e tre i Comuni coinvolti nell'ambito; garantire la qualità e continuità dei servizi all'utenza presso tutti i Comuni, tramite lo sportello polifunzionale; concentrare i servizi tecnici sul Comune di Folgaria e quelli finanziari sul Comune di Lavarone; costituire un'unica Centrale di committenza per i Comuni dell'ambito; omogeneizzare gli applicativi informatici dei quattro Comuni; omogeneizzare i regolamenti e la modulistica dei quattro Comuni; favorire il confronto e lo scambio di competenze tra personale. Non essendo oggettivamente possibile concentrare la gestione dei rapporti con gli amministratori in un'unica sede e, di conseguenza, la gestione degli atti amministrativi, è stato proposto un modello a rete, capace di garantire l'apertura degli uffici in ogni sede, unificando i programmi, i regolamenti e la modulistica dei Comuni d'ambito ed assicurando il risparmio della spesa. Con il 1° agosto 2016 è stata avviata la gestione associata del servizio segreteria generale, personale, organizzazione e dei servizi relativi al commercio; i rimanenti servizi, riorganizzati secondo le previsioni di Progetto, sono stati avviati con il 1° gennaio 2017. Il progetto di gestione associata si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: miglioramento del livello dei servizi resi grazie ad una maggiore collaborazione degli operatori ed uniformità nell'interpretazione ed applicazione delle norme che consenta anche di fornire riposte efficaci in tempi rapidi; adozione di procedure uniformi e di una modulistica unificata; convergenza delle norme regolamentari, delle procedure amministrative, applicative ed interpretative in quanto l'individuazione di regole omogenee di comportamento degli enti partecipanti rappresenta il presupposto e garanzia del buon funzionamento della gestione associata e dell'effettiva possibilità per la struttura amministrativa di esercitare le attività previste nella convenzione; monitoraggio della spesa complessiva inerente l'organizzazione dei Servizi sovracomunali al fine di individuare margini di risparmio della spesa in ossequio agli obiettivi di riduzione dei costi previsti nelle deliberazioni attuative della L.P. 3/2006.

A far data dal 9.1.2017 il servizio di sportello "Amicoincomune" è attivo presso i tre Comuni.

Sito Internet, bacheche, totem e carta intestata dell'Ente

Sul sito internet del Comune di Luserna, sono evidenziate le iniziative legate alle politiche family friendly, con spazi aggiornati con le proposte relative al presente piano. Il sito permette agli utenti l'accesso ad ogni informazione utile a delineare i servizi comunali a favore della famiglia. Il sito del Comune consente l'accesso alle pagine del sito e la consultazione delle informazioni anche a coloro che a causa di particolari disabilità fisiche (difficoltà nella visione di informazioni su monitor come nel caso di ipovedenti, daltonici, persone affette da epilessia fotosensibile o da disturbi della concentrazione), tecniche (strumenti informatici con prestazioni limitate) o ambientali (spazi aperti, poco o troppo luminosi) potrebbero esserne esclusi. L'Amministrazione è consapevole che solo un continuo e attento controllo di tutte le funzionalità permette il conseguimento di questo obiettivo e che tale forma di accessibilità rappresenta un punto di partenza e non di arrivo più dal punto di vista culturale che tecnico.

Ogni informazione inerente i servizi Family offerti dal Comune di Luserna viene inoltre pubblicizzata mediante affissione alle bacheche comunali, nei luoghi pubblici, negli spazi istituzionali e con la pubblicazione dei relativi articoli sul bollettino comunale.

Sulla carta intestata dell'Ente è riportato il marchio "Family in Trentino".

- **Promuovere e sostenere eventi e manifestazioni che coinvolgano le famiglie e favoriscano l'incontro anche fra generazioni diverse.**

In collaborazione con altri enti ed associazioni, si organizzano attività ludiche, ricreative e culturali rivolte alle famiglie con bambini cercando di coinvolgere a diverso titolo i giovani e gli anziani del paese. Queste iniziative costituiscono un'occasione per intraprendere una costante e fattiva collaborazione fra anziani e bambini, nell'ottica di una più ampia socializzazione intergenerazionale. In tal modo, oltre a favorire una migliore percezione di sé nell'anziano, consentirà alle famiglie con figli di recuperare la consapevolezza del prezioso contributo che gli anziani da sempre portano alla comunità .

A questo proposito si è pensato di organizzare una giornata dedicata interamente ad attività con le famiglie con figli, che si pone come il primo passo per promuovere la conoscenza e la collaborazione tra a i nuclei famigliari, ponendosi come obiettivo la reciproca conoscenza. Considerata la conformazione del territorio, questo appuntamento mira a **creare rete** tra le famiglie, e, nel corso del prossimo biennio, ci dedicheremo alla realizzazione di una banca del tempo in cui ognuno si metterà a disposizione per seguire i bambini nelle loro attività extrascolastiche, ad esempio il sostegno ai compiti, accompagnamento nelle attività sportive etc.

- **Promuovere e sostenere le famiglie con figli attraverso servizi.**

Il Comune promuove e sostiene iniziative rivolte alla conciliazione lavoro/famiglia quali il **servizio educativo integrato per bambini dai 0 ai 6 anni** denominato "Khlummane Lustege Tritt" e il **progetto riagggregazione Comunità Cimbra di Luserna/Lusérn 2018 – Pendolarismo scolastico e trasporto alunni a Trento.**

Servizi volti a promuovere e sostenere le famiglie con figli

Il Comune è promotore del "**Progetto riagggregazione Comunità Cimbra di Luserna/Lusérn 2018 – Pendolarismo scolastico e trasporto alunni a Trento**" presentato al Servizio Minoranze Linguistiche della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, per consentire agli studenti delle scuole medie superiori e università di raggiungere il capoluogo in tempi più ristretti rispetto al servizio di linea. Il progetto è sostenuto con un contributo della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, con una quota compartecipativa delle famiglie che usufruiscono del servizio e con la copertura finanziaria del restante importo del Comune di Luserna/Lusérn. Questo servizio ha favorito la permanenza in paese di molte famiglie che altrimenti si sarebbero trasferiti in fondovalle per consentire ai propri figli di

proseguire negli studi e per questo il Comune ritiene di fondamentale importanza impegnarsi per il suo mantenimento.

Il Comune aderisce al progetto **“Lo sport per tutti”**, che promuove la partecipazione sportiva dei ragazzi mediante un contributo sull’iscrizione alle società sportive.

In collaborazione con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, i Comuni di Lavarone e Folgaria, e l’Agenzia per la Famiglia Provincia di Trento, è stato elaborato il **“Progetto Co-housing”** per mettere a disposizione sul territorio comunale delle strutture abitative a canone zero per giovani coppie e famiglie provenienti da altre realtà trentine che vogliono stabilirsi nel nostro paese, evitando in questo modo lo spopolamento.

Il Comune aderisce al progetto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri **“Ritroviamoci in famiglia”**, con la messa a disposizione e la gestione di uno spazio di aggregazione per l’intera famiglia favorendo occasioni di gioco per bambini e di formazione per adulti.

Interventi di carattere didattico/educativo/formativo

Piano Giovani di Zona

L’ambito territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, data anche la mancanza di scuole secondarie di secondo grado, non sempre consente ai giovani di trovare e creare occasioni per conoscersi e frequentarsi. In tale contesto il “Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri” si inserisce come strumento avente il fine di promuovere la conoscenza e lo scambio reciproco tra i giovani del territorio, creando una serie di proposte ed iniziative, che vanno dal cinema al volontariato, dallo sport alla musica, dal mondo del lavoro alla famiglia, pensate direttamente dai ragazzi e dai membri del Tavolo di Lavoro, in collaborazione con le associazioni di volontariato locali.

Anche del Piano Giovani di Zona - anno 2018, non ancora approvato al momento della redazione del presente Piano, principi cardine saranno la concezione positiva dei giovani, il rinforzo della loro partecipazione e del partenariato con i soggetti del territorio, l’ascolto dei bisogni e dei desideri emergenti e l’attenzione e la facilitazione alla transizione all’età adulta dei giovani. Gli ambiti d’intervento si articolano nel sostenere la creatività, la socializzazione e favorire i consumi culturali “meritori”; nel promuovere la cittadinanza attiva e stimolare il dialogo interculturale; nell’agevolare il passaggio all’età adulta attraverso la conoscenza delle opportunità, la valorizzazione delle competenze, la formazione e l’imprenditorialità giovanile; nel promuovere politiche per un territorio a misura di bambina e bambino, ragazza e ragazzo

Servizio sostegno ai compiti

Il servizio prevede una serie di appuntamenti presso la biblioteca comunale di Luserna, così come presso le biblioteche degli altri Comuni. Gli incontri, che si tengono annualmente dal mese di ottobre al maggio dell'anno successivo, quindi anche nel corso del corrente anno scolastico 2018/2019, sono rivolti ai bambini e ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna che intendano avvalersi dell'aiuto di personale idoneo all'attività di supporto ai compiti. Il progetto, che riscontra un crescente successo di partecipazione, ha la duplice funzione di supportare i fruitori nei compiti scolastici assegnati, nonché di creare piccole occasioni di collaborazione lavorativa, rivolte principalmente a residenti sul territorio. Durante l'estate 2018 si intende confermare il servizio sperimentale che comprenda ripassi e/o rafforzamenti specifici su alcune materie didattiche e ripetizioni su materie scolastiche che esulano dai compiti per affrontare con maggiore serenità e sicurezza il successivo anno scolastico..

Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi famiglia - lavoro – territorio

Servizio Educativo di continuità 0-6 Khlummane Lustege Tritt

Sul territorio comunale è attivo dal 2011 il “Servizio Educativo di Continuità 0-6 Khlummane Lustege Tritt” che svolge un fondamentale servizio per la prima infanzia in quanto si propone di soddisfare i bisogni sia dei bambini dai 0 ai 6 anni, ma anche delle loro famiglie. A Luserna Lusérn costituisce l'unico servizio in grado di supportare le famiglie che hanno figli di età compresa dai 0 ai 6 anni, e che devono svolgere il loro lavoro fuori casa e spesso fuori paese.

Il servizio è attivo dal 01 settembre al 30 giugno e, durante i mesi estivi, viene sostituito con l'attivazione del **servizio di colonia estiva 0-6 anni** gestito dall'Istituto Cimbro, per il quale il Comune mette a disposizione gratuitamente i locali.

Sia il servizio di Nido che quello della Colonia si svolgono in regime di tempo pieno, garantendo il pranzo, la cura personale dei bambini etc. La quota di partecipazione a carico delle famiglie varia in base al reddito e prevede delle riduzioni per i figli successivi al primo.

Il Comune di Luserna da diversi anni mette a disposizione dell'ente strumentale della PAT Kulturinstitut Lusérn, idonei spazi per ospitare un servizio di colonia estiva, **Zimbar Kolònia**, nei mesi di luglio e agosto, strutturato in modo da poter rivolgersi a bambini dai 6 ai 14 anni. Il progetto ha costante e positivo riscontro rispetto alla qualità della proposta ludico – educativa, con l'obiettivo principale di trasmettere e valorizzare la lingua e la cultura cimbra.

Attività di sensibilizzazione, informazione e partecipazione delle famiglie.

Al fine di facilitare la partecipazione della popolazione alla vita amministrativa del Comune, gli Assessori comunali sono sempre disponibili a ricevere i cittadini entro pochi giorni dalla richiesta, concordando gli appuntamenti con gli stessi.

Si manterrà il servizio Family point ossia uno sportello a disposizione della popolazione, che fornisce informazioni per accedere ai servizi rivolti alla persona. Molti servizi attivati da Enti ed Associazioni a volte non sono fruiti in quanto il cittadino non ne è a conoscenza.

Presso il servizio di Family point vengono raccolte le proposte ed i suggerimenti, nonché segnalate le criticità dei servizi offerti, al fine di affinare negli anni il piano di azione in materia di politiche familiari.

Il Comune cura la pubblicazione del notiziario Dar Foldjo, periodico semestrale che permette di far conoscere alla popolazione le iniziative ed i servizi proposti.

Benché l'Albo Pretorio del Comune non sia più obbligatorio per legge, è sempre aggiornato con l'affissione delle Delibere della Giunta e del Consiglio nonché degli avvisi pubblici e dei manifesti con la programmazione di eventi, attività e servizi. Questo consente ai meno abili in materia informatica, ad essere comunque sempre al corrente di quanto avviene sul territorio

E' attiva la rete WiFi gratuita che copre tutto il centro del paese, sede di ubicazione del Municipio, della Biblioteca Comunale, dell'Ufficio Postale e dell'Ufficio dell'Azienda per il Turismo.

Servizi

E' attivo il Centro Multiservizi "Alla Dar Sort", ove sono concentrati i servizi di primaria importanza tra i quali un minimarket che offre la possibilità di usufruire di servizio fax, wi-fi e spesa a domicilio. Nello stesso stabile è presente l'ambulatorio medico, infermieristico, uno sportello bancomat ed uno sportello cup aperto ai cittadini che permette di prenotare le visite mediche del servizio provinciale sanitario direttamente presso lo stesso.

E' attiva la biblioteca comunale "Elvio Fachinelli", istituita nel 1987, che rientra nel Sistema Bibliotecario Trentino, ufficio della Provincia di Trento che coordina le attività di tutte le biblioteche sul territorio provinciale compresa la gestione del servizio di catalogazione e prestito.

La biblioteca garantisce un orario di apertura al pubblico di 20,5 ore settimanali nel periodo invernale e di 26 ore nel periodo estivo, integrando l'attività con il progetto dello Sportello Linguistico della lingua cimbra, assolvendo anche tale funzione.

La biblioteca comunale, con un patrimonio librario e audiovisivo in continuo aggiornamento, con circa 30 periodici e 8 quotidiani, costituisce un riferimento strategico

per la comunità di Luserna Lusérn. I servizi offerti sono numerosi: consulenza e informazione bibliografica; possibilità, disponendo di tre accoglienti sale arredate con tavoli e sedie adeguate, oltre a 6 poltroncine, di lettura in sede; prestito a domicilio di materiale librario e audio-visivo, servizio internet gratuito con una postazione fissa e possibilità di collegamento gratuito ad una di WiFi; riproduzione; stampa; scannerizzazione; fonoteca.

La biblioteca inoltre collabora con l'Istituto Cimbri, la scuola per l'infanzia di Luserna Lusérn, con il Centro Documentazione, con l'Azienda di Promozione Turistica, con la Pro Loco e le altre associazioni Culturali presenti sul territorio per l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Svolge attività di promozione del libro e della lettura organizzando corsi formativi, eventi, mostre, laboratori, letture animate etc. Propone e organizza attività e momenti di incontro intergenerazionali, con il coinvolgimento di bambini, famiglie ed anziani, al fine di promuovere una reciproca conoscenza oltre a consentire ai più piccoli di recuperare la consapevolezza del prezioso contributo che gli anziani da sempre svolgono nelle comunità favorendo altresì una migliore percezione di sé nell'anziano.

La biblioteca di Luserna/Lusérn collabora con le biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Trentino per attività di promozione della lettura e aderisce al progetto nazionale "Nati per leggere" che vede coinvolte, oltre alle biblioteche, anche i pediatri di base e si pone come obiettivo di divulgare l'abitudine alla lettura ad alta voce ai bambini dai 0 ai 6 anni in ambito familiare.

La biblioteca si occupa anche della gestione della sala Giovani messa a disposizione dal Comune di Luserna/Lusérn ai ragazzi compresi nella fascia di età dai 13 ai 18 anni.

In un paese così piccolo qual è Luserna/Lusérn, la biblioteca si configura quale centro di aggregazione per la popolazione di ogni età, divenendo anche nel tempo un centro informativo primario ed indispensabile per garantire la costante informazione ai cittadini.

In quest'ottica la biblioteca è preposta dal Comune, così come previsto anche dalla sua funzione integrativa di "Sportello Linguistico", a fornire informazioni e indicazioni alla popolazione riguardo l'attività amministrativa del Comune stesso.

Da anni il Comune di Luserna/Lusérn è accreditato alla presentazione di iniziative di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili (Intervento 19 – ex Azione 10) e in quest'ambito ha attivato 2 progetti: uno di abbellimento e ripristino ambientale altro valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante attività di promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché di riordino, recupero e valorizzazione di testi e documenti di interesse storico o culturale; collabora inoltre al progetto di carattere sociale di sostegno agli anziani proposto della Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri. Anche in questo caso questo modo riusciamo a garantire la giusta assistenza agli anziani del nostro paese nello svolgimento delle attività quotidiane, recando sollievo anche nelle famiglie che si vedono affiancate e supportate nella cura dei propri cari.

E' stato approvato e realizzato il progetto "Famiglie in gioco", attuato dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. A Luserna vengono organizzate, con la collaborazione della Biblioteca Comunale e con la presenza di un operatore preposto dalla MCAC, delle serate di formazione sulle competenze relazionali, genitoriali ed educative, occasioni di incontro tra famiglie come occasioni di gioco, laboratori, etc. Inoltre, come previsto dal progetto, e con la collaborazione della biblioteca comunale, è garantito il servizio di "Sostegno ai compiti" rivolto ai ragazzi delle scuole dell'obbligo nel periodo scolastico. Il servizio continua anche nel periodo estivo ed è attivato e sostenuto dalla biblioteca comunale.

E' stato approvato il progetto l'"Festival del Gioco", uno degli eventi di punta dell'estate dell'Alpe Cimbra. Un progetto che coinvolge tutto il territorio (amministrazioni pubbliche, categorie economiche, operatori turistici, etc.) per proporre agli ospiti una settimana di gioco, attività, laboratori all'interno di un programma molto fitto di appuntamenti.

Per tutta la durata del festival, sugli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna saranno proposte letture di fiaba, attività ludiche, passeggiate e giri su pony, animazioni per bambini, visite guidate lungo i sentieri tematici presenti sul territorio comunale, spettacoli teatrali e molto altro ancora.

La realizzazione e la programmazione del progetto avvengo attraverso un lavoro di collaborazione e sinergia fra Comuni di Luserna, Lavarone e Folgaria, Alpe Cimbra, Comunità di Valle, Comuni e molte altre associazioni e partner locali.

La biblioteca organizza periodici incontri di formazione sulla genitorialità che costituiscono l'occasione per le famiglie di confrontarsi su diverse problematiche e cercare delle soluzioni a dubbi o perplessità che spesso vengono proposti.

La biblioteca ha predisposto un angolo per i bambini, con tavolino e seggioline adatte a bambini di età prescolare. Inoltre ha predisposto degli scaffali a terra, che contengono i libri ed i diversi materiali ludico/ricreativi a disposizione dei più piccoli.

ADEGUAMENTO E ALLESTIMENTO SPAZI PUBBLICI

Nel parcheggio antistante il Comune è prevista la realizzazione di un "parcheggio rosa" riservato alle automobiliste con bimbi piccoli, alle prese con passeggini e borse.

Il bagno al pianterreno del Municipio, adiacente all'entrata della biblioteca, è dotato di fasciatoio a norma di legge e di una bilancia pesa-neonato.

E' stato allestito, all'interno della biblioteca comunale, uno spazio confortevole per l'allattamento dei bambini.

Sono garantite la manutenzione e l'aggiornamento con dei nuovi pannelli illustrati e recanti delle fiabe della tradizione o dei fatti storici locali, dei quattro sentieri per le passeggiate

intorno all'abitato di Luserna/Lusèrn, denominati "Nâ in tritt von Sambinélo", "Dalle storie alla Storia", "Sentiero dell'Orso" e "Sentiero della Primavera", due dei quali percorribili per l'intero percorso con i passeggini, con una pendenza ridotta al minimo nonostante l'impervietà del territorio, in modo da favorire il percorso anche ai più piccoli.

E' stato realizzato il percorso pedonale all'interno dell'abitato del paese di Luserna/Lusèrn, che collega siti storici e culturali, percorribile anche da persone con disabilità fisiche.

Il Comune dispone di diverse sale che, su richiesta, vengono messe a disposizione di associazioni, enti, scuole, famiglie e gruppi per l'organizzazione di eventi etc.

Il Comune ha predisposto una sala, collocata in un edificio di sua proprietà sito in Piazza Marconi / Platz, che è stata messa a disposizione del gruppo giovani di Luserna/Lusèrn, autogestita dalle famiglie.

CONCLUSIONI

E' intenzione del Comune proseguire nella realizzazione di iniziative rivolte alle famiglie, ai bambini, agli anziani, ai giovani, sulla base di proposte e suggerimenti provenienti dal territorio.

Sarà prerogativa del Comune sostenere in via prioritaria tutte quelle iniziative volte alla promozione del benessere sociale, economico e culturale della comunità cimbra di Luserna/Lusèrn.

N. 42

**COMUNE DI
MADRUZZO**

Numero di registro: 073



COMUNE DI MADRUZZO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 59
della Giunta comunale

Oggetto: Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2018 in materia di politiche familiari del Comune di Madruzzo.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **18.45** nella sala riunioni, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

BORTOLI	MICHELE	SINDACO
CHISTE'	GIOVANNI	VICE SINDACO
BOLOGNANI	ROSANNA	ASSESSORE
CHISTE'	PIERO	ASSESSORE
RICCI	NICOLA	ASSESSORE

Assente:

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Mattevi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, sig. Michele Bortoli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

Oggetto: Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2018 in materia di politiche familiari del Comune di Madruzzo.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il bilancio di previsione 2018-2020 del Comune di Madruzzo è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 8 dd. 19.02.2018.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 dd. 01.03.2018, immediatamente esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2018, con il quale sono individuate le funzioni dirigenziali per la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 29, comma 8, del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Vista la nomina dei Responsabili dei Servizi effettuata dal Commissario Straordinario con provvedimento n. 3/2016 di data 20.01.2016;

Visto che in base al PEG l'adozione della presente deliberazione è di competenza della Giunta comunale.

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* ribadisce il concetto di *“Distretto per la famiglia”*, *“...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...”*
- il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della P.A.T. ha come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono *“investimenti sociali”* strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

Rilevato che, sulla base delle indicazioni e delle finalità sopra indicate la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Valle dei Laghi, il Comune di Vezzano, il Comune di Terlago, il Comune di Lasino, il Comune di Calavino, il Comune di Cavedine, il Comune di Padergnone, il Forum delle associazioni familiari del trentino, il ristorante pizzeria *“Giardino*

delle spezie”, il ristorante pizzeria “Genzianella”, la Cassa Rurale Valle dei Laghi, l’Azienda per il Turismo Monte Bondone e Valle dei laghi, Fondazione Aida, hanno aderito ad un accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “ Distretto Famiglia” nella Valle dei Laghi, già approvato dalle amministrazioni comunali nel 2013;

Dato atto che sul B.U. n. 31 supplemento 2 del 04/08/2015 è stata pubblicata la Legge Regionale n. 14 dd. 24.07.2015, “*Istituzione del nuovo Comune di Madruzzo mediante la fusione dei Comuni di Calavino e Lasino*” con cui viene istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Comune di Madruzzo mediante la fusione dei Comuni di Calavino e Lasino;

Richiamate le deliberazioni giuntali rispettivamente n. 71 dd. 03.06.2013 del Comune di Calavino e n. 64 dd. 15.05.2013 del Comune di Lasino con le quali si aderiva all’accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nella Valle dei Laghi;

Richiamata la deliberazione n. 50 dd. 23.03.2016 del Commissario Straordinario del Comune di Madruzzo, assunta con i poteri della Giunta comunale, avente ad oggetto “Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2016 in materia di politiche familiari del Comune di Madruzzo”, con la quale si riteneva di proseguire le azioni in materia già intraprese dalle precedenti Amministrazioni;

Vista la determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 170 dd. 22.06.2016 con cui è stato assegnato al Comune di Madruzzo il marchio “Family in Trentino” e che è volontà anche dell’attuale Amministrazione condividere i programmi a sostegno delle politiche familiari;

Ricordato che in data 27.03.2017 con deliberazione della giunta comunale n. 45 è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Madruzzo per l’anno 2017.

Visto che per l’approvazione del piano degli interventi inerenti tale ambito per l’anno 2018 è prevista la scadenza del 31.03.2018.

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche famigliari dell’anno 2018, e ritenuto strumento di fondamentale programmazione delle azioni e meritevole di approvazione;

Attesa la propria competenza all’assunzione del presente atto;

Valutato dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, comma 4 del T.U.LL.R.O.CC, approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L data l’urgenza di rispettare i tempi necessari per la procedura di approvazione del Piano 2018;

Visto il nuovo regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni dell’ente;

Visti i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi degli articoli 81 e 81 ter del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 15.12.2015 n. 31 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, il Segretario generale, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi degli articoli 81 e 81 ter del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 15.12.2015 n. 31 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, la Responsabile del Servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull’Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal DPR. 01.02.2005 n. 4/L e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale;

Ricordato inoltre che l'art. 9, comma 4, della L.R. 14/2015 prevede: " *Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Calavino vigenti alla data del 31 dicembre 2015*";

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss. mm.;

Con due separate e specifiche votazioni (una per l'**immediata eseguibilità**) che hanno dato il seguente risultato: voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese.

DELIBERA

1. **di approvare**, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Madruzzo - anno 2018, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di trasmettere** alla P.A.T. Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, la presente deliberazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.L.L.R.O.CC, approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L per le motivazioni di cui in premessa;
4. **di comunicare** ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.P.Reg 1.02.2005 n. 3/L;
5. **di dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Arch. Michele Bortoli



Il Segretario generale
dott.ssa Cinzia Mattevi

Allegati:

Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Madruzzo - anno 2018

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI MADRUZZO



Piano di politiche di intervento a sostegno delle famiglie Anno 2018

Comune di Madruzzo



COMUNE DI MADRUZZO

Premessa

Il Comune di Madruzzo, istituito dalla fusione dei Comuni di Calavino e Lasino, si estende su una superficie di 28,83 kmq ad un'altitudine di 463 m s.l.m. che oscilla da un minimo di 240 m s.l.m. ad un massimo di 1.839 m. s.l.m.

Al Comune di Madruzzo appartengono sette paesi: **Calavino, Castel Madruzzo, Lagolo, Lasino, Pergolese, Ponte Oliveti, Sarche.**

	<p>MADRUZZO</p>	<p>Calavino, Castel Madruzzo, Lagolo, Lasino, Pergolese, Ponte Oliveti, Sarche.</p>	<p>28,83 kmq</p>	<p>463 m s.l.m.</p>
---	------------------------	---	------------------	---------------------

Popolazione residente:

La popolazione del Comune di Madruzzo è di 2887 persone residenti, con una parità tra uomini (1.450) e donne (1.437).

L'età media risulta essere di 42.5 anni con una distribuzione della popolazione tra le fasce d'età in linea con il territorio provinciale. I bambini che sono nati lo scorso anno sono 16 (10 maschi e 6 femmine). 471 bambini e ragazzi, praticamente 1 persona su 6, sono nati nel nuovo millennio.

Le famiglie del Comune di Madruzzo

Nel Comune di Madruzzo sono registrate 1182 famiglie, con un numero medio di componenti di 2,34 persone. Tale dato diverge un poco nelle frazioni del comune con la media di componenti più alta a Sarche (2,67) e la più bassa a Lagolo (1,87). Il 30,9% delle famiglie (quasi 1 su 3) ha un solo componente mentre il 27,5% ha 2 componenti. Si registrano inoltre 4 famiglie con 8 componenti e 1 famiglia con 7 componenti.



COMUNE DI MADRUZZO

Scuole presenti sul territorio del comune di Madruzzo

- **Scuola dell’Infanzia di Calavino:** alla scuola di Calavino sono partiti a settembre 2017 con 23 bambini iscritti aumentati a 25 unità con le iscrizioni di gennaio 2018
- **Scuola dell’Infanzia di Lasino:** i bambini iscritti a settembre 2017 erano 25 saliti a 28 con le iscrizioni del gennaio 2018
- **Scuola dell’Infanzia di Sarche:** il numero dei bambini iscritti nell’anno 2017/18 è di 23
- **Scuola Primaria di Calavino:** la scuola nel presente anno scolastico (2017/2018) è frequentata da 72 alunni. Tutti gli alunni sono iscritti al servizio mensa
- **Scuola Primaria di Sarche:** gli alunni della scuola sono 72 suddivisi in cinque classi.
- **Le Tagesmutter:** presenti sul territorio sono 2, una a Lasino e 1 a Ponte Oliveti.

Politiche familiari nel Comune di Madruzzo

Il Comune di Madruzzo, in sinergia con gli altri due Comuni della Valle dei Laghi e la Comunità della Valle dei Laghi, che storicamente erano forti di una collaborazione sopra comunale finalizzata a dare risposte ai bisogni e alle istanze del territorio, nel corso del 2017 hanno redatto il nuovo Piano Sociale di Comunità. La pianificazione ha evidenziato l’importanza di riuscire a mantenere attivi i progetti a favore delle famiglie e dei minori già presenti sul territorio.

Prosegue inoltre anche nel 2018 il sostegno, da parte dell’amministrazione del Comune di Madruzzo, a tutta una serie di iniziative che negli anni precedenti hanno visto coinvolto pubblico e privato per dare risposta ai bisogni emersi e ad attuare delle “Politiche per la famiglia”, dedicate a tutte le famiglie, collocandole in modo complementare alle “Politiche sociali”.

Grande impegno è profuso quest’anno, sia in termini di risorse economiche che di personale, per portare a termine i lavori del nuovo Centro per l’Infanzia di Lasino. La conclusione dei lavori, compreso l’acquisto di tutti gli arredamenti, è prevista per il settembre del 2018, in concomitanza con l’inizio del nuovo anno scolastico per la parte dedicata alla Scuola dell’Infanzia e, in tempi brevi, si prevede l’apertura anche dell’Asilo Nido.



COMUNE DI MADRUZZO

Di seguito le iniziative programmate a livello comunale per l'anno 2018:

- **Erogazione contributo economico** alle famiglie utenti di servizi per la prima infanzia (Tagesmutter) mantenendo in n. 160 ore mensili per utenza il numero massimo di ore soggette a contributo anche per l'anno 2018.
- **“Bonus Tariffa Sociale”**: anche per il 2018 si aderisce alla Convenzione per la gestione delle richieste per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte degli utenti/famiglie disagiati.
- **Agevolazione sui costi delle sale comunali**: resta fissato a € 30,00 la quota per l'utilizzo delle sale per festeggiare il compleanno dei bambini/ragazzi residenti fino al compimento del 18° anno d'età.
- **Sostegno economico e concessione gratuita delle sale/strutture comunali alle associazioni/cooperative**: oltre al contributo economico vengono concesse le strutture comunali a titolo gratuito alle associazioni che realizzano eventi, manifestazioni, progetti a valenza culturale, sociale, sportiva, ambientale e turistica fruibili gratuitamente da tutte le famiglie.
- **Finanziamento di progetti musicali**: anche per l'anno scolastico in corso, l'amministrazione sostiene economicamente il progetto realizzato dal Corpo Bandistico di Calavino in collaborazione con l'Associazione Musicale Valle dei Laghi a favore di tutti gli alunni delle Scuole primarie di Calavino e Sarche.
- **Sostegno all'attività didattica delle Scuole**: attraverso l'erogazione di sussidi e contributi, volti ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie, si intende sostenere le gite, i laboratori e le varie escursioni organizzate dalle scuole presenti sul nostro territorio.
- **Sostegno al progetto di socializzazione/integrazione per adolescenti**. Il progetto, totalmente gratuito per le famiglie, prevede l'organizzazione, un pomeriggio alla settimana, di attività ludico-ricreative per i ragazzi del paese di Pergolese (paese un po' più decentrato rispetto alle altre frazioni del comune) che frequentano la scuola primaria di secondo grado. Il numero di ragazzi iscritti al progetto è in costante aumento.
- **Sostegno al progetto “Aiuto compiti”**: a seguito della concessione di contributo da parte della Provincia Autonoma di Trento per l'attivazione di spazi di supporto nello svolgimento dei compiti scolastici per i bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, si è ritenuto di attivare uno spazio compiti alle Sarche dal momento che presenta una



COMUNE DI MADRUZZO

maggior incidenza di famiglie migranti che chiedono supporto nel seguire i figli nell'impegno scolastico visto che evidenziano difficoltà nel comprendere la lingua italiana e quindi le varie consegne scolastiche.

- **Convenzione con soc. Trento- Funivie del Monte Bondone e dell'impianto scioviano di "Coste di Bolbeno"**: con deliberazione n. 25 del Consiglio comunale del 6.11.2016 viene approvata la convenzione con il Comune di Borgo Lares per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo scivolo "Coste di Bolbeno" per le stagioni invernali 2016-2021 La convenzione prevede tra le altre novità un abbonamento settimanale agevolato per i soggetti non residenti nel comune convenzionato e la previsione di una giornata sulla neve gratuita (trasporto incluso) per gli alunni e gli accompagnatori delle scuole materne aventi sede nel territorio del comune convenzionato La convenzione con soc, Trento Funivie prevede agevolazioni, per l'utilizzo degli impianti invernali, per la promozione della pratica dello sci, alle famiglie, alle scuole, ai ragazzi.
- **Avvicinamento al teatro**: un contributo straordinario viene concesso alle filodrammatiche del comune che organizzano rassegne teatrali e applicano una tariffa agevolata per i bambini sul biglietto d'ingresso. Quest'anno viene inoltre concesso un contributo straordinario a Fondazione Aida per l'organizzazione della Rassegna "Teatro Scuola" che, vista la momentanea chiusura del Teatro Valle dei Laghi, viene organizzata nei teatri parrocchiali di Calavino e Sarche.
- **Mantenimento del servizio "Spiagge sicure"**: anche quest'anno si intende provvedere al finanziamento del progetto "Spiagge sicure" che garantisce sicurezza soprattutto alle famiglie con bambini che frequentano in estate la località di Lagolo.
- **Attivazione del servizio di bus navetta**: è volontà dell'amministrazione garantire il trasporto gratuito dai paesi del Comune verso la località di Lagolo nel periodo estivo.
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma dei parchi giochi**: continua l'opera di messa a norma dei parchi e delle aree verdi del Comune
- **Sostegno economico e messa a disposizione dei locali e delle strutture per i corsi dell'Università della Terza età.**
- **Mantenimento della convenzione per il servizio di biblioteca** con le molteplici iniziative e le attività laboratoriali che promuovono l'avvicinamento al libro e alla lettura soprattutto dei bambini e dei ragazzi.



COMUNE DI MADRUZZO

- **Organizzazione di serate informative/formative** su tematiche emergenti in ambito sociale e sanitario e sostegno al progetto Accogli-Amo, percorso innovativo di promozione e sensibilizzazione all'accoglienza a favore di famiglie e minori in difficoltà.
- **Applicazione aliquota agevolata** per l'abitazione concessa in comodato ai parenti che la utilizzano come prima casa.

Inoltre in collaborazione con Comuni e Comunità di Valle

- **Compartecipazione ai progetti di rilevanza sociale sovra comunali**
Con deliberazione del Consiglio comunale N. 33 del 29 novembre 2016, si approva lo schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione sociale, con decorrenza 1.1.2017 - 31.12.2019. I progetti in essere con tale convenzione, a favore delle famiglie, sono:
 - **Centro famiglie (sostegno alla genitorialità):** è un luogo di incontro e di sostegno per tutte le famiglie della Valle, in particolare con bambini da 0 a 6 anni, che trova sede nell'ex Scuola elementare di Lasino. E' uno spazio nel quale poter trovare momenti di confronto, consulenza e scambio, ma anche servizi specifici di supporto ai genitori nei compiti di accudimento ed educazione dei propri figli e che promuove diverse iniziative su tutto il territorio della valle.
 - **Educhiamoci ad educare:** percorsi di formazione con esperti per genitori ed insegnanti di bambini e ragazzi da 0 a 16 anni con l'obiettivo di sostenere la genitorialità.
 - **BusSola:** è un progetto a favore dei ragazzi della fascia d'età 11-14 anni vuol dare risposta al bisogno degli adolescenti di avere luoghi di ritrovo dove essere accolti da adulti "speciali".
 - **Sportello dipendenze e famiglia:** attivo presso il Centro per le Famiglie, è un'iniziativa che prevede oltre all'avvicinamento dei minori al servizio di ascolto ed eventuale accompagnamento ad un percorso terapeutico anche la presa a carico delle famiglie che vivono il disagio legato alla dipendenza di un familiare.
 - **Talea:** il progetto si occupa dell'inserimento individuale della persona diversamente abile in realtà economiche e non della zona, presso le quali realizza attività di utilità sociale, con il sostegno di un educatore o di un volontario.
 - **Mixabile:** il progetto che prevede attività di socializzazione, svago e tempo libero soprattutto nel fine settimana intende favorire la possibilità di instaurare delle relazioni significative con



COMUNE DI MADRUZZO

i volontari e con le persone del territorio che di volta in volta i ragazzi incontrano. Il progetto sviluppa e porta avanti diverse modalità di sostegno anche alle famiglie (costituzione del Gruppo Genitori, incontri con i vari servizi coinvolti, momenti di formazione...) nella convinzione che la famiglia, se ben supportata, ha in sé le capacità adeguate per la gestione della situazione.

- **Compartecipazione ai progetti a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo** con deliberazione N. 32 del 29 novembre 2016 del Consiglio comunale viene approvato lo schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Valledaghi per la realizzazione di iniziative formative a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi – con decorrenza 1.1.2017 - 31.12.2019.

L'intervento economico vuol essere un sostegno alle famiglie dei bambini/ragazzi che usufruiscono o partecipano ai progetti organizzati dall'Istituto Comprensivo quali: Sportello psicologico, Avvicinamento all'attività sportiva, Serate informative ecc.

- **Compartecipazione ai progetti sovra comunali gestiti dalla Commissione Culturale Intercomunale della Valle dei Laghi:** verranno sostenute tutta una serie di iniziative culturali gratuiti per la cittadinanza.
- **Partecipazione al PGZ** continua l'impegno a sostegno dei progetti presentati dal Piano Giovani di Zona volti a valorizzare e rafforzare il ruolo e la partecipazione dei giovani all'interno della vita sociale ed amministrativa del Comune.

Allegato alla delibera di Giunta comunale n. 59 dd. 26.03.2018
Il Segretario generale
Dott.ssa Cinzia Mattevi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI MADRUZZO

N. 43

**COMUNE DI
MALÉ**

Numero di registro: 050



COMUNE DI MALÉ
Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 35
della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL 'PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI' DEL COMUNE DI MALE' - ANNO 2018.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** mese di **marzo** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Assente giustificata
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL 'PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI' DEL
COMUNE DI MALE' - ANNO 2018.**

PREMESSO E RILEVATO CHE:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre così al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato come sulla base di precedenti atti è stato possibile avviare il percorso che ha portato nel corso del 2014 all'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni", con contemporanea approvazione del documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva appunto il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

GC000035.DOC

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Che la Provincia con nota dd. 27.12.2017, prot. n. 747485, ha chiesto che si provveda ad approvare e inoltrare, dopo aver precedentemente confermato l'interesse al mantenimento del marchio Family, il nuovo piano per le politiche familiari da attuare nel 2018.

Per quanto sopra premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Presa visione del documento dd. 15 marzo 2018 come predisposto dal competente Assessore e adeguatamente illustrato nei suoi contenuti qualificanti.

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 126 dd. 19.07.2011, con la quale si attivava la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e si approvava il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano per le politiche familiari – anno 2018" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia", in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari.

Riconosciuto come detta scelta paghi Malé ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano per le politiche familiari – anno 2018, del Comune di Malé nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, atto di conferma della volontà di mantenimento del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2018 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque da concretizzare solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di inoltrare prontamente alla Provincia, Agenzia Provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, copia del presente atto specificando che la competenza alla gestione di tutti i rapporti esterni in materia è assegnata all'Assessore comunale alle Politiche Sociali e Solidali, sig.ra Rita Zanon.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

GC000035.DOC

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **27.03.2018** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPRReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL 'PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI' DEL COMUNE DI MALE' - ANNO 2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 27.03.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé, 29 MAR. 2018



Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 29.03.2018 al giorno 08.04.2018.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 29.03.2018

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

GC000035.DOC

Allegato alla delibera giuntale
n. 35 di data 27.03.2018
IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -



PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI MALÉ 2018



COMUNE DI MALÉ
Provincia di Trento

OGGETTO: Piano per le politiche familiari del Comune di Malé 2018

PREMESSO CHE:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.

L'Amministrazione comunale di Malé intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa, per perseguirne la piena promozione. Si vuole mantenere un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno a Malé).

La persona e la famiglia: fondamento della società.

In attuazione di questi indirizzi si afferma che la Famiglia, così come definita dagli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione, costituisce l'ambito naturale di custodia, di protezione e di educazione di ciascuna persona e contestualmente si sviluppano interventi a favore di tutte le famiglie

L'obiettivo per l'Amministrazione Comunale diviene fare della famiglia la protagonista, il più possibile autonoma e responsabile, della vita della comunità, motore dello sviluppo della rete relazionale e associativa e quindi principale attore del nostro bene comune.

Il Comune di Malé in considerazione di quanto sopra esposto, ha richiesto il Marchio Family alla Provincia Autonoma di Trento. Con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, n. 174 del 28.07.2014, sulla base del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 298 di data 22.02.2013, è stato assegnato il "Marchio Family" al Comune di Malé ed in occasione della Convention dei Comuni tenutasi a Roncegno Terme il 24.10.2014, all'Assessore Comunale alle Politiche Sociali Rita Zanon, è stato consegnato il marchio suddetto.

La volontà dell'Amministrazione Comunale di Malé è sicuramente quella di mantenere e se possibile migliorare gli attuali standard che hanno permesso il conseguimento del Marchio Family, confermando le iniziative già in atto e promuovendo nuove azioni volte al benessere familiare.

PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI 2018

1. INTERVENTI ECONOMICI

- **Contributo abbattimento tariffe servizio Tagesmutter** In base agli indicatori ICEF sono previste varie fasce di contributo per l'abbattimento delle tariffe per il servizio di nido familiare Tagesmutter (meglio riportate alla voce Servizi).
- **Tariffa agevolate:** L'accesso alle strutture sportive (piscina, stadio del ghiaccio ecc.) avviene a prezzi agevolati per i residenti e per gli abitanti dei Comuni convenzionati. Annualmente viene approvata apposita convenzione con la Società Funivie Folgarida-Marilleva per il rilascio di tessere stagionali a prezzi agevolati, soprattutto per bambini e ragazzi.
- **Per la gestione dei rifiuti:** Gli operai del CRM sono a disposizione delle famiglie impossibilitate a portare al Centro raccolta materiali i rifiuti della raccolta differenziata, soprattutto per le persone anziani delle frazioni. Rifiuti: per la tariffa rifiuti una delle variabili sono gli accessi al CRM, per cui più si differenzia, meno si paga. La tariffa rifiuti è graduata in base ai componenti del nucleo familiare con un massimo di cinque persone. I nuclei familiari con numero superiore sono equiparati ad un nucleo di cinque componenti.
- **Fornitura legna:** I residenti del Comune hanno diritto in base alla normativa sull'uso civico, tra l'altro a percepire la legna da fuoco verso modesto corrispettivo. Inoltre per le persone ultrasessantacinquenni o in condizioni di accertata limitazione motoria o di disagio anche momentaneo vengono fornite a prezzo estremamente vantaggioso le cataste di legna, già allestite.

2. SERVIZI PER L'INFANZIA

- **Convenzione con il servizio Tagesmutter:** Il servizio di nido familiare Tagesmutter è presente sul territorio comunale da diversi anni (regolamento approvato con delibera consiliare n. 34 dd. 20.11.2006). Il Comune di Malé ha approvato la compartecipazione con dei contributi orari diversificati in base agli indicatori ICEF.
- **Convenzione con il Comune di Rabbi** per il servizio di nido per l'infanzia.
- **Convenzione con l'asilo nido di Monclassico** per il servizio di nido per l'infanzia.
- **Sostegno finanziario** per la realizzazione del progetto "estate bimbo" che prevede attività didattiche e ricreative rivolte ai bambini durante il periodo estivo.

3. SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO-TERRITORIO

- Impegno finanziario mediante adesione, a livello di bassa valle, a progetti educativi didattici e ricreativi riservati a bambini e ragazzi durante il periodo estivo: dette iniziative sono rivolte in particolare alle famiglie con genitori che lavorano durante il periodo di sospensione delle attività didattiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
- Gli uffici comunali di Malé sono a disposizione del pubblico alla mattina e al pomeriggio e sono compatibili con la totalità delle esigenze familiari e lavorative
- L'orario di apertura del CRM è stato stabilito per andare incontro alle esigenze lavorative.
- Realizzazione di parcheggi rosa per agevolare le mamme con bimbi a bordo, situati in prossimità di aree gioco, uffici pubblici e supermercati.

4. SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE PER BAMBINI E FAMIGLIE

- IL Comune garantisce gratuitamente tutti gli spazi comunali per qualsiasi incontro riguardante la famiglia, ai gruppi di catechesi che settimanalmente si trovano per il catechismo dei bambini e ragazzi, per incontri riguardanti la salute, l'attività educativa e per le riunioni di tutti i gruppi di volontariato e associazioni.
- Il Comune mette a disposizione la palestra comunale all'associazione sportiva del paese con lo scopo di favorire l'aggregazione tra bambini, giovani e adulti.
- Il Comune per favorire l' aggregazione degli anziani organizza iniziative, (università della terza età, incontri informativi, momenti di sensibilizzazione) come occasioni d'incontro.
- Nel corso del 2018 sono state posizionate nuove attrezzature ludiche presso il parco giochi per rendere maggiormente fruibile tale zona da parte di bambini, famiglie, anziani sia residenti che ospiti.
- Gestione e mantenimento delle aree gioco, Baby Little Home dotata anche di servizio igienico e parchi attrezzati.
- Il territorio comunale è attraversato dalla pista ciclabile, percorso particolarmente adatto alla famiglia anche con bimbi piccoli.

5. GIOVANI

- Mantenimento della gestione ed organizzazione del centro aggregativo di Malé che svolge attività educative/ricreative rivolte ai ragazzi dagli 11 ai 15 anni, con l'obiettivo di creare momenti d'incontro e socializzazione sotto la supervisione di educatori professionali.

- Il Comune di Malé sostiene i Piani Giovani della Bassa Val di Sole con la partecipazione a progetti specifici
- Per rafforzare la socializzazione e il gioco di squadra si sostiene l'adesione ai giochi d'estate in Val di Sole per ragazzi/e e giovani con la partecipazione delle squadre di ogni Comune della Alta e Bassa Valle.

6. ADULTI E ANZIANI

- Promozione di attività e momenti di incontro/scambio tra generazioni riservando particolare attenzione alle persone anziane per le quali si sta organizzando un corso di informatica (scrittura, tabelle, navigazione, posta elettronica) dando in questo modo la possibilità anche a chi è ormai fuori dal mondo del lavoro, di utilizzare i moderni strumenti di comunicazione.
- Mantenimento dei corsi dell'università della terza età e del tempo disponibile, come occasione di incontro e socializzazione oltre ad informazioni e nozioni nelle varie discipline (storia, geografia, botanica, corretti stili di vita, diritto, notizie locali ecc.).
- Sul nostro territorio è presente anche il Centro di Servizi Assistenziali e Sanitari che ospita circa 90 persone anziane: al fine di sensibilizzare ed avvicinare tutta la popolazione a questa realtà, sono in fase di attuazione delle proposte di attività ricreative e di intrattenimento da svolgere all'interno della struttura ma con la partecipazione di numerose persone che già hanno dato la loro disponibilità a tali iniziative.

7. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- Diventa sempre più importante acquisire nuove competenze nella gestione delle politiche familiari, indirizzate al benessere: il Comune intende sostenere la genitorialità, promuovendo momenti di ascolto, confronto, rivolto a tutti gli adulti, ponendo particolare attenzione ai genitori.
- Azioni di formazione ed informazione sul territorio sui temi delle pari opportunità.
- Valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica, promuovendo azioni di sensibilizzazione ed informazione.
- Potenziamento degli strumenti di conciliazione dei tempi familiari con il lavoro attraverso incontri e momenti di riflessione ed informazione.
- Realizzazione di un libro che possa rafforzare la conoscenza storica, culturale e delle risorse del proprio territorio.
- Promozione di momenti di riflessione, informazione e sensibilizzazione sul tema dei corretti stili di vita come azione di prevenzione di disagi e dipendenze.

- Incontri informativi rivolti a tutti i cittadini sulle attività, iniziative e programmi che l'amministrazione comunale intende portare avanti.
- Posizionamento maxi-schermo all'esterno dell'edificio sede municipale ove si possano consultare informazioni ed iniziative promosse dal Comune di Malé.

8. AMBIENTE E TERRITORIO

- Il Comune organizza periodicamente degli incontri informativi sulla tematica dei rifiuti ed il rispetto dell'ambiente rivolti a tutti i cittadini.
- Partecipazione ai lavori di realizzazione del "percorso di Valle" che interesserà anche il territorio di Malé con una passeggiata/sentiero a misura di famiglia.
- Sensibilizzazione degli insegnanti di scuola materna, primaria e secondaria nell'affrontare l'argomento dei rifiuti, importanza della raccolta differenziata ed attenzione al rispetto dell'ambiente.
- Il Comune ogni anno organizza la festa ecologica come momento di socializzazione e sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e conoscenza del bosco.

9. STANDARD FAMILY

Considerando che l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti ed ospiti.

CONCLUSIONE

Il Comune di Malé si impegna ad offrire servizi e significative politiche attive di attenzione alla dimensione "famiglia",
Sarà posta particolare attenzione alle richieste/proposte date dalla comunità al fine di prevedere nel tempo continue azioni di miglioramento che possano rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente alle specifiche esigenze delle famiglie.

Malé, 15 marzo 2018

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
Rita Zanon

N. 44

**COMUNE DI
MASSIMENO**

Numero di registro: 011



COMUNE DI MASSIMENO

Prov. di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA" NELL'ALTA VAL RENDENA. APPROVAZIONE DOCUMENTO AZIONI "PRO FAMILY" PER L'ANNO 2018.
----------	---

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **febbraio** alle ore **19.05** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano :

BELTRAMI ENRICO	SINDACO	PRESENTE
BELTRAMI VIRGILIO	VICESINDACO	ASSENTE GIUSTIFICATO
FASOLI MATTEO	ASSESSORE	PRESENTE
POLLI EDA	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario della Gestione Associata Lochner dott ssa Paola

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BELTRAMI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’Alta Val Rendena. Approvazione documento azioni “pro family” per l’anno 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 63 dd. 23.11.2009, con la quale si approvava l’Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’alta Val Rendena.

Esaminato il documento predisposto dall’Assessore Fasoli Matteo, così come depositato agli atti, nel quale sono indicate le azioni “Pro Family” che l’Amministrazione comunale intende attuare nell’anno 2018 ai fini del mantenimento del marchio “Family in Trentino” e ritenuto meritevole di approvazione.

Precisato che dall’adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.

Visto l’art. 3 del vigente Statuto comunale, il quale al comma 1 testualmente recita: “Il Comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”.

Ritenuto di procedere con urgenza, al fine di far pervenire sollecitamente la documentazione ai competenti Uffici provinciali.

Visto il DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 81 del DPR. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario della Gestione associata in relazione alle sue competenze in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che non necessita acquisire l’attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 19 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPR. 01.02.2005 n. 4/L, non comportando il presente atto impegni di spesa.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 81 del DPR. 01.02.2005 n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento nel quale sono indicate le azioni “Pro Family” che l’Amministrazione comunale intende attuare nel corso dell’anno 2018 al fine del mantenimento del marchio “Family in Trentino”, così come allegato sub lettera “A” al presente provvedimento.
2. Di dare atto che dall’adozione del presente provvedimento non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento gli eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Ufficio per le Politiche Familiari.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione ed all’unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall’art. 79, comma 2 del DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del DPR n. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Comune di Massimeno

Programma Family

Programma di lavoro 2018

Realizzazione di un'area verde attrezzata lungo uno dei percorsi Family del nostro comune. E' intenzione di questa amministrazione studiare e progettare l'area "a misura di famiglia" con specifiche attrezzature e attenzioni rivolte alle esigenze ed al benessere delle famiglie.

Purtroppo vi è stato un rallentamento della progettazione che non ha permesso, come previsto, il completamento dell'area nel 2017.

L'impegno di questa amministrazione per il 2018 sarà quello di completare definitivamente l'intervento di sistemazione dell'area .

E' in fase di ultimazione la progettazione finale dell'intera area : una prima zona sarà destinata alla realizzazione di un campo da calcetto in sintetico per i giovani (non esistente nel nostro piccolo comune e fortemente richiesto dai nostri giovani).

La seconda area sarà appositamente studiata per un target familiare.

Valorizzazione dell'area di S.Giovanni proseguendo la positiva esperienza degli anni scorsi e potenziando gli orari di apertura con il coinvolgimento della comunità ed in particolare degli anziani e dei giovani che hanno mostrato la disponibilità e l'entusiasmo a dedicarsi all'apertura ed all'accoglienza presso l' antica chiesetta.

La collaborazione intergenerazionale ha dimostrato grandi potenzialità e messo in moto ,nella nostra piccola comunità, dinamiche molto positive : è nostra intenzione perciò puntare con determinazione, anche per il 2018, su questo impegno e promuovere nuovamente questa sinergia.

Previsti, in collaborazione con la locale Pro Loco, diversi appuntamenti (musicali, culturali) legati alla storia artistico - culturale del luogo e dedicati soprattutto al target familiare.

Previsto inoltre un 'intervento di ripristino di un' antico castagneto presente ai piedi del promontorio ove è ubicata la chiesetta in modo tale da aumentarne l' attrattività a livello turistico e coinvolgendo le famiglie locali per la cura ed il mantenimento dell'area attraverso azioni di volontariato.

L'intera area è stata interessata da un' intervento di ripristino ambientale (a cura del Servizio Ripristini della PAT) da poco terminato, che ha reso la zona ancor più suggestiva e curata : il progetto ha visto l' inserimento di tavole e panche per la sosta delle famiglie, giochi in legno per bimbi, cartellonistica con indicazioni storico - culturali sulla chiesa e la località e la sistemazione dell'accesso pedonale ora percorribile anche con passeggini.

Sistemazione dei percorsi Family attraverso il coinvolgimento delle famiglie che già durante gli anni scorsi hanno fattivamente e volontariamente collaborato per il recupero e

sistemazione dei quattro percorsi.

E' previsto il controllo della segnaletica e la sistemazione di alcuni tratti di sentiero per renderli maggiormente praticabili.

E' inoltre nuovamente intenzione dell'Amministrazione, in collaborazione con il comune di Giustino il Distretto Famiglia, l'APT ed il PNAB, di riproporre una giornata per la valorizzazione dei Percorsi family e la sensibilizzazione così della popolazione nei confronti degli impegni rivolti alle esigenze familiari e portati avanti congiuntamente dalle nostre amministrazioni.

La valorizzazione di questi percorsi resta un' impegno prioritario: è nostra ferma volontà , durante il 2018, proseguire nella promozione la conoscenza e la frequentazione di questi percorsi da parte di famiglie residenti ed ospiti, attraverso una stretta collaborazione con il Distretto Famiglia Alta Val Rendena, il Comune di Giustino, APT e PNAB.

Massima collaborazione con la Pro Loco di Massimeno, vero motore sociale della nostra piccola comunità e strumento agile e veloce per la realizzazione di moltissime iniziative volte sempre a creare rete e collaborazione tra le famiglie del paese.

L'attività della Pro Loco, in sinergia con la logica di benessere familiare che questa amministrazione cerca di portare nelle proprie azioni, è sempre più rivolta a migliorare la permanenza nel nostro piccolo comune, sia delle famiglie residenti sul territorio che di quelle ospiti.

Per l'Amministrazione è inoltre molto agevole poter agire **con** - e attraverso l'Associazione Pro Loco che permette, nella nostra particolare situazione (gli amministratori sono anche volontari attivi dell'associazione), di muoversi a stretto contatto con le famiglie e poter captare le loro esigenze, i loro tempi e i loro eventuali disagi.

Nell'aprile del 2016 è avvenuto il rinnovo dell'Associazione che ha visto protagonisti attivi i giovani del nostro piccolo comune : il nuovo Direttivo è infatti composto principalmente da giovani della nostra comunità, che con entusiasmo hanno dato nuova energia alla piccola associazione.

Le nuove iniziative che verranno proposte, avranno perciò grande attenzione da parte dell'amministrazione che ripone estrema fiducia in quello che si poneva come un oramai necessario ed auspicabile cambio generazionale.

Massima collaborazione con il Distretto Famiglia Val Rendena nell' ideare, proporre e promuovere progetti, servizi, tariffe a favore delle famiglie e della loro crescita, nell'ottica allargata di accrescere il benessere sia delle famiglie che vivono nel nostro territorio, sia di quelle che sono ospiti della Val Rendena.

L'obiettivo è di rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive ma rappresentano "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere e consente soprattutto di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Le azioni obbligatorie richieste per il mantenimento del Marchio non sarebbero per questo Comune attuabili se non in sinergia ed in stretta collaborazione con il Distretto ed i

Comuni limitrofi aderenti.

Con queste azioni il comune di Massimeno intende rispettare gli impegni assunti nei confronti del Distretto Famiglia Val Rendena, del marchio acquisito ma soprattutto nei confronti delle famiglie poiché sempre più siamo convinti che il loro benessere sia un valore aggiunto per il nostro territorio e vero punto di forza per la coesione della comunità.

Matteo Fasoli
Assessore alle politiche sociali

Massimeno, 27 gennaio 2018

N. 45

**COMUNE DI
MEZZANA**

Numero di registro: 091



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 37

della Giunta comunale

OGGETTO: Adesione del Comune di Mezzana al progetto per ottenimento marchio Family in Trentino.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **otto** del mese di **agosto**, alle ore **09.30**, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Eccher Andrea - Vicesindaco
3. Barbetti Roberta - Assessore
4. Pasquali Mario - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI MEZZANA AL PROGETTO PER OTTENIMENTO MARCHIO FAMILY IN TRENTINO.

Premesso che:

- La Giunta Provinciale, con provvedimento n. 219 dd. 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino". Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall'analisi dell'esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
 - Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 dd. 10 luglio 2009, in piano continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato "Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", che ha introdotto il programma "Distretto per la famiglia" al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all'interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive mission, lavorano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;
 - La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recente "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere, delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari ed inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare;
 - Questa Amministrazione intende aderire al progetto per ottenere come Comune di Mezzana il Marchio "FAMILY" data l'attenzione da sempre rivolta ai bisogni dei propri censiti;
 - Considerato anche l'attenzione rivolta alle famiglie con l'adesione alla convenzione con gli asili nido di Pellizzano e Monclassico nonché l'impegno del Comune a sostegno del servizio nido familiare – Tagesmutter erogando un orario alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo del servizio;
 - Rilevato che i 49 requisiti del suddetto disciplinare, tra obbligatori e facoltativi, sui quali il Comune è chiamato ad esprimere la propria autovalutazione, sono raggruppati in cinque aree omogenee che identificano gli obiettivi nel perseguire l'attuazione dei vari processi decisionali, di seguito così descritti: 1) Programmazione e verifica; 2) Servizi alle famiglie; 3) Tariffe; 4) Ambiente e qualità della vita; 5) Comunicazione;
 - La valutazione qualitativa si esprime con una breve descrizione del singolo requisito posseduto a giustificazione del punteggio assegnato. Per ottenere l'assegnazione del marchio, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, è necessario raggiungere almeno 58 punti ovvero soddisfare tutti i 20 requisiti obbligatori previsti per un totale di 40 punti e almeno 9 punti dei requisiti facoltativi per un totale di 18 punti;
 - Rilevato che l'autovalutazione operata nel predetto disciplinare denota un risultato di n 78 punti assegnati nel rispetto delle azioni obbligatorie e facoltative, ragione per la quale è possibile promuovere la candidatura del Comune di Mezzana per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni";
 - Esaminata quindi la proposta di cui sopra;
- Tutto ciò premesso;
- visto il parere favorevole espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, così come da ultimo modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

Con voti favorevoli unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

1. Di aderire, per i motivi in premessa esposti, al progetto per l'ottenimento del "Marchio Family", mediante invio all'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento del materiale richiesto e di richiedere l'assegnazione del Marchio Family in Trentino.
2. Di approvare il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" unitamente al Piano degli Interventi in materia di politiche familiari.
3. Di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere inviata contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79 comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01/02/2005 n. 3/L.
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ed infine attesa l'urgenza di richiedere l'assegnazione del Marchio Family in Trentino, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D. P. G. Reg. 01/02/2005 n. 3/L.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 81 DEL T.U.LL.RR.O.C. APPROVATO CON D.P.REG. 01.02.2005 N. 3/L. E SS.MM.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

In relazione al disposto di cui all'art. 81 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L., come da ultimo modificato dalla Legge Regionale 15 dicembre 2015, n. 31, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto istruttorio si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto.

Mezzana, 08.08.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto
f.to

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Incapo dott. Carlo Alberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Il Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **09/08/2017** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **19/08/2017**.

Mezzana, li 09/08/2017

IL MESSO COMUNALE
F.to Boller Alessio

CERTIFICAZIONE ESECUTIVA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Incapo dott. Carlo Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Mezzana, li 09/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO
Via IV Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463 757124 – Fax 0463 757044



**Distretto
famiglia**
in TRENTO
Val di Sole

Allegato alla deliberazione giunta n. 37 dd. 08 agosto 2017.

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO
Via IV Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463 757124 – Fax 0463 757044

Il Comune di Mezzana è una realtà ricca di associazioni dove il volontariato rappresenta una grande risorsa che permette la realizzazione di molte attività ed eventi sul territorio comunale.

Il Comune di Mezzana si trova al centro della Val di Sole e, grazie anche alle località di Marilleva 900 e Marilleva 1400, è una meta turistica che accoglie ospiti sia nella stagione invernale che in quella estiva.

Il Comune di Mezzana fa parte del Distretto Famiglia Val di Sole e conseguirà per la fine del 2017 il Marchio Family.

Il Trentino, la Val di Sole e il Comune di Mezzana si vogliono qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capaci di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non.

Le politiche familiari sono investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo economico locale, riducono la disgregazione sociale e prevengono situazioni di disagio.

La famiglia è il nucleo fondante della nostra società perciò è fondamentale per il Comune di Mezzana promuovere politiche sul benessere familiare, rendere fruibili e conosciuti i servizi dedicati alle famiglie e crearne di nuovi in base alle esigenze del territorio.

Il Comune di Mezzana sta affrontando con il comune di Commezzadura il progetto di gestione associata dei servizi: è questa un'opportunità per le due amministrazioni di creare nuove condivisioni ed ulteriori aperture ad esperienze in collaborazione.

Nel corso del 2017 l'amministrazione comunale di Mezzana prevede di mettere in atto i seguenti interventi in materia di politiche familiari:

INTERVENTI ECONOMICI:

- erogazione di contributi alle associazioni che operano sul territorio comunale a favore della famiglia;
- partecipazione economica alle manifestazioni dedicate a ragazzi e bambini "Giochi d'Estate" e "Giochi d'Estate Jr.";
- concessione gratuita di sale e strutture comunali per momenti di aggregazione sia per le famiglie che per i giovani;
- compartecipazione finanziaria al soggiorno diurno estivo organizzato dalla Comunità della Val di Sole per i bambini dai 6 ai 12 anni;
- organizzazione in collaborazione con il comune di Commezzadura e la Cooperativa Sociale Progetto 92 di due settimane estive "NATURALMENTE SPORT" dal 17 al 21 luglio e dal 7 all'11 agosto dedicate ai bambini delle Scuole Primarie di Mezzana e di Commezzadura dove sarà possibile ad un prezzo agevolato praticare sport e attività legate al nostro territorio;



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO
Via IV Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463 757124 – Fax 0463 757044

- convenzione con la società Funivie Folgarida-Marilleva per l'utilizzo con prezzo agevolato degli impianti di risalita;
- partecipazione al progetto sul bando provinciale - delibera n.704 del 5 maggio 2017: "Proposte progettuali territoriali per il benessere della famiglia" - ente capofila la Cooperativa Sociale PROGETTO 92 in partenariato dei comuni di Vermiglio, Ossana, Pellizzano, Peio, Mezzana, Commezzadura e la Comunità della Val di Sole;

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA:

- mantenimento della convenzione con l'asilo nido di Monclassico e con l'asilo nido di Pellizzano;
- mantenimento regolamento Tagesmutter con piccolo contributo comunale;
- rinnovo del contratto di affitto di un locale comunale per l'apertura di un servizio "Tagesmutter" gestito dalla Cooperativa Sociale "Il Sorriso";
- creazione di iniziative a favore delle famiglie e dei più piccoli anche in collaborazione con il Consorzio Turistico Mezzana Marilleva e con il Punto Lettura di Mezzana;
- manutenzione e pulizia del parco giochi di Mezzana e dei servizi igienici; dotazione di un fasciatoio all'interno della casetta dei bagni del parco giochi e dei bagni lungo la passeggiata del fiume Noce;
- esecuzione di un nuovo parco giochi nella località di Marilleva 1400;
- ristrutturazione del parco giochi nella frazione di Ortisè;
- angolo morbido presso il Punto lettura di Mezzana allestito con giochi e libri dedicato ai più piccoli;
- servizi igienici della biblioteca muniti di fasciatoio e angolo tranquillo per allattamento.

GIOVANI

- azioni di sostegno, di progettualità e compartecipazione economica al Piano Giovani Alta Val di Sole;
- disponibilità ad accogliere gli studenti per stage formativi;
- nel Punto lettura di Mezzana vi è una sezione dedicata agli adolescenti.



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO
Via IV Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463 757124 – Fax 0463 757044

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

- collaborazione attiva dell'Amministrazione di Mezzana con la Comunità della Val di Sole in tutte le iniziative che si occupano di problemi familiari, giovanili e di disagio;
- incentivare e sostenere le associazioni sportive del territorio nelle proposte di corsi e attività dedicate ai più piccoli;
- apertura e disponibilità a collaborare a tutte le iniziative e proposte sul tema della famiglia, dei bambini e dei giovani che potranno pervenire lungo l'anno da parte di enti o associazioni.

CONCLUSIONI:

L'amministrazione comunale di Mezzana, pur riconoscendo il difficile momento economico che sta attraversando, farà il possibile per sostenere tutte le iniziative che possono contribuire a far crescere una Comunità e a sostenere le famiglie, certa che tutto ciò può fare la differenza e può garantire una migliore qualità della vita.

N. 46

**COMUNE DI
MEZZANO**

Numero di registro: 089



COMUNE DI MEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 55

della Giunta comunale

OGGETTO: Integrazione deliberazione della Giunta comunale n. 9 di data 24.01.2018 - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano" per l'anno 2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addi **ventotto** del mese di **marzo**, alle ore 18.00, nella sede Municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Orlor Ferdinando - Sindaco
2. Bonat Clara - Vicesindaco
3. Bond Micol - Assessore
4. Orsingher Ivano - Assessore
5. Pistoia Ferruccio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Orlor ing. Ferdinando, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Integrazione deliberazione della Giunta comunale n. 9 di data 24.01.2018 - Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Mezzano” per l’anno 2018.

PREMESSO che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

Il Comune di Mezzano riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona;

Operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, sul territorio dell’intera Comunità di Valle e su quello provinciale, intende intraprendere un percorso di politiche sociali nei diversi settori di intervento, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e consapevole della propria funzione nel contesto sociale in cui vive, creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta capitale sociale;

Il territorio comunale intende qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo sia per le famiglie residenti sia per le famiglie ospiti, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle nuove esigenze e con l’obiettivo preciso di mettere in connessione le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo economico e rendere le politiche familiari politiche produttive, investimenti sociali a sostegno dello sviluppo del sistema economico locale, capaci di creare una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;

Il nostro Comune, in sinergia con altre Istituzioni, fornisce risposte ai bisogni primari della nostra comunità intervenendo regolarmente con servizi ed opportunità che rappresentano strumenti concreti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita;

La procedura per ottenere il marchio Family richiede una visione organica delle tematiche sulla famiglia, un’analisi dei bisogni ed una valutazione delle qualità delle risposte date, la documentazione delle azioni intraprese, il monitoraggio in itinere, gli stanziamenti nel bilancio, i documenti di verifica e di programmazione. Il PIANO DEGLI INTERVENTI di seguito riportato, contiene le azioni concrete che questa Amministrazione intende attuare durante il 2018 in coerenza con l’Accordo volontario di Area firmato il 30 giugno 2015 per promuovere il Distretto Famiglia di Primiero;

ciò premesso,

recepita la richiesta verbale dell’Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento di data 21 marzo u.s.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la premessa;

RITENUTO DI INTEGRARE il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2018” approvato con delibera n. 9 di data 24.01.2018 inserendo nuove attività come da allegato;

VISTA la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e natalità”;

VISTO il T.U.LL.RR. sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

VISTO il T.U.LL.RR. sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/5/1999, n° 4/L e modificato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 4/L;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell’art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con del D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L, per poter approvare in tempi brevi il Piano;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all’immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, l’integrazione al “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2018” nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che per gli impegni di spesa relativi agli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivo provvedimento.
3. Di dare la massima diffusione al Piano di cui al punto 1) mediante pubblicazione sul sito web comunale e all’Albo telematico comunale.
4. Di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L, per poter approvare in tempi brevi il Piano.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Orler ing. Ferdinando

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 55 dd. 28.03.2018

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI MEZZANO

ANNO 2018

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Partendo da tali basi, la Legge provinciale del 2 marzo 2011 n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" ha ulteriormente riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato orientato al mantenimento del benessere delle famiglie.

In tale ottica Il Comune di Mezzano riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali ed essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona.

Il Comune di Mezzano pertanto intende orientare un percorso di politiche familiari operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, su quello dell'intera Comunità del Primiero, nonché quello provinciale.

PIANO DEGLI INTERVENTI 2018

Il Comune di Mezzano per l'anno 2018 intende realizzare o consolidare i seguenti interventi in materia di Politiche familiari:

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

ZONA 30

L'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di rendere sostenibile la mobilità urbana nel centro abitato del paese attraverso provvedimenti in grado di conciliare il diritto alla circolazione veicolare di tutti i cittadini con l'esigenza di ridurre la pericolosità degli attraversamenti delle strade urbane rendendole più sicure per ciclisti e pedoni.

In quest'ottica ha ritenuto pertanto necessario istituire, all'interno del perimetro del centro storico, il limite di velocità dei 30 Km/h al fine di rendere più sicura la percorrenza dei veicoli, avendo riguardo sia alla messa in sicurezza dei pedoni che alla riduzione delle emissioni acustiche dei mezzi in transito in prossimità della nuova pavimentazione in porfido.

Questo accorgimento può contribuire al raggiungimento di una mobilità sostenibile attraverso anche l'adozione di interventi mirati alla definizione di una corretta politica della sosta e dei parcheggi, nonché di tutte le azioni atte a favorire la circolazione ciclabile e l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico collettivo o elettrico.

SPAZIO GIOCHI ALL'APERTO

Nel Comune di Mezzano sono presenti già cinque spazio giochi all'aperto, in sicurezza, per i bambini. È intenzione dell'amministrazione comunale il rinnovo del parco giochi all'ingresso della pista ciclabile di collegamento con l'alta valle di Primiero. La progettazione dei nuovi giochi tiene conto della necessità di favorire lo sviluppo motorio dei bambini, mediante l'installazione di un "castello" e di altri giochi innovati sempre nel rispetto delle normative vigenti.

VIDEOSORVEGLIANZA

La sempre più manifesta esigenza da parte della popolazione di sentirsi sicura, ha portato questa Amministrazione comunale a considerare l'installazione di un circuito di video sorveglianza. L'installazione delle telecamere potrà costituire un deterrente ad eventuali comportamenti illeciti, permettendo il controllo della parte centrale del paese e l'adozione degli opportuni provvedimenti nei confronti dei trasgressori. Le finalità perseguite con l'introduzione di questo nuovo sistema di videosorveglianza sono rispondenti alle funzioni istituzionali demandate all'Ente dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti locali, nonché dello Statuto e dai Regolamenti comunali.

MOBILITA' ELETTRICA

Il Comune di Mezzano lavora a favore della sostenibilità ambientale collaborando con le realtà presenti ed attive sul territorio di Primiero. A tale riguardo è stata predisposta una convenzione per la promozione e sviluppo della mobilità elettrica con la quale diversi Enti (Comuni soci di ACSM S.p.A., Comunità di Valle di Primiero, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi, Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi e ACSM S.p.A.), si impegnano, attraverso lo sviluppo della mobilità elettrica, a promuovere l'immagine del territorio del Primiero e Vanoi qualificandolo come zona ad alta vocazione ambientale, con positive ricadute comuni e benefici turistici e sociali.

Il progetto si prefigge gli obiettivi di:

- sensibilizzare la popolazione locale e i numerosi turisti presenti sul territorio sull'uso dei veicoli a basso impatto ambientale ed alimentati a fonte rinnovabile prodotta localmente;
- diffondere sul territorio sistemi di ricarica per veicoli (ivi compresi cicli) alimentati ad

energia elettrica;

- ridurre l'impiego di combustibili fossili sostituendoli con fonte rinnovabile locale attuando così benefici ambientali territoriali;
- promuovere l'immagine del territorio qualificandolo come zona ad alta vocazione ambientale andando a creare un territorio amico delle famiglie residenti ed ospiti.

Il progetto prevede come prima fase la costituzione di una flotta di veicoli alimentati ad energia elettrica accompagnata dalla diffusione anche nel comune di Mezzano di colonnine di ricarica.

TARIFFE ED INTERVENTI ECONOMICI

PANNOLINI ECOLOGICI

L'Amministrazione del Comune di Mezzano ha ritenuto di prevedere un aiuto economico per le famiglie con figli neonati dell'età compresa tra zero e ventiquattro mesi, fornendo alle medesime un kit di pannolini ecologici da richiedere all'atto dell'iscrizione anagrafica del bambino nei registri del Comune di Mezzano, nella convinzione che l'iniziativa potrà supportare le famiglie nell'abbattimento dei costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti, diminuendo i rifiuti prodotti e favorendo la sensibilizzazione della popolazione alla corretta attuazione della raccolta differenziata dei medesimi. L'assegnazione del beneficio viene effettuata con i seguenti criteri:

- il kit di pannolini ecologici è fornito gratuitamente, alle famiglie interessate residenti nel Comune di Mezzano con figli di età compresa tra zero e ventiquattro mesi;
- l'iniziativa è resa nota al momento dell'iscrizione anagrafica del figlio presso l'ufficio anagrafe del Comune;
- aderendo all'iniziativa la famiglia riceverà un primo kit di pannolini ecologici; dopo tre mesi, constatata la validità dell'azione, la famiglia potrà richiedere un secondo ed ultimo kit di pannolini ecologici.

PANNOLONI

Il Comune annualmente quantifica l'agevolazione ed individua le risorse con le quali fare fronte al pagamento della tariffa di igiene ambientale per le famiglie. Questa azione intende attivare specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare.

Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento parziale, deliberato annualmente in sede di approvazione della tariffa di igiene ambientale, dell'importo dovuto a titolo di tariffa nei seguenti casi:

- a) scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado;
- b) utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, produce una notevole

quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni);

- c) manifestazioni socio-culturali, aperte a tutta la collettività organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito delle quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma esclusivamente da libere offerte.

BABY BOX

L'Amministrazione Comunale valuta la possibilità di attivare una nuova iniziativa a sostegno della natalità: fornire ad ogni nuovo nato, nel Comune di Mezzano una "Baby Box" con beni di prima necessità il cui valore, potrà essere stabilito annualmente in base alla disponibilità di bilancio. Tale azione ha anche il significato di "benvenuto" al nuovo compaesano nella comunità oltre ad essere un primo sostegno dell'economia familiare.

SERVIZIO TAGESMUTTER

Il Comune di Mezzano sostiene, mediante la concessione di sussidi, il "Nido familiare – servizio Tagesmutter" erogato dagli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi. Ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 28.12.2011 il Regolamento a sostegno del Servizio di Nido familiare – Tagesmutter, nel quale si prevede un sussidio economico rivolto alle famiglie residenti nel territorio del Comune i cui bambini, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, fruiscono del servizio. Il sussidio orario va da un minimo pari ad euro 3,00 ad un massimo pari ad euro 6,00 per ora bambino in corrispondenza di valori decrescenti I.C.E.F.

TARIFFARIO ATTIVITA' ESTIVE

Il Comune di Mezzano aderisce alla proposta del Gruppo Sportivo Pavione nell'organizzazione di attività estive di carattere ludico sportivo, collaborando con i comuni di Imer e Canal San Bovo. Per i bambini residenti, il comune prevede l'abbattimento quasi del 50% della quota d'iscrizione, favorendo il sostegno dell'economia familiare. Inoltre l'amministrazione comunale vuole agevolare, durante il periodo estivo che coincide con una maggior affluenza turistica nel territorio, anche l'occupazione delle mamme.

BENVENUTO PICCOLO LETTORE

La biblioteca intercomunale, che ha una sede a Mezzano, in collaborazione con il Comune, invita la famiglia dei nuovi nati a recarsi in biblioteca per ritirare un libro in dono. L'invito è comunicato tramite lettera, sottoscritta dal Sindaco, e fatto recapitare al piccolo nuovo utente della biblioteca. Il ritiro del dono letterario, permette alla famiglia di vedere anche gli spazi colorati e accoglienti adibiti a "zona lettura per bimbi e genitori". Crescendo al bambino sarà offerta anche la possibilità di seguire i laboratori di lettura denominati "*Storie per chi vuole ascoltarle*".

CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI SALE E STRUTTURE COMUNALI

Il Comune è proprietario di numerose strutture che mette a disposizione ad uso gratuito per le associazioni prive di scopo di lucro, per lo svolgimento di attività sportive, culturali, sociali e civili. La presenza di liberi spazi di aggregazione favorisce l'associazionismo che è alla base di una comunità viva e capace di integrare le risorse interne. Il Comune di Mezzano deve proprio a questo spirito collaborativo molte delle sue ormai famose manifestazioni che nel corso del tempo si sono arricchite anche dell'entusiasmo creativo dei giovani. Per favorire ulteriormente questa collaborazione intergenerazionale si è provveduto ad un nuovo "modulo di prenotazione" semplificando l'iter burocratico tra le parti per richieste gli spazi comunali.

NONNI VIGILI E SORVEGLIANZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Il Comune ha rilevato la necessità e l'opportunità di affidare ad una Associazione di volontariato locale la sorveglianza degli alunni presso gli edifici scolastici per garantire la sicurezza negli attraversamenti stradali. Visto il considerevole numero di bambini e la necessità di ridurre la pressione del traffico veicolare all'ingresso delle scuole, ha portato l'Amministrazione ad affidare questo servizio, ad un'Associazione di volontariato con esperienza nel campo, che offre ampie garanzie di serietà e professionalità.

COMUNICAZIONE

MARCHIO ETICO

Un territorio amico della famiglia oltre ad un ambiente curato o specifiche agevolazioni tariffarie può essere anche attento a prevenire nuove forme di "dipendenza". Il Comune di Mezzano si è attivato per far fronte al fenomeno della "ludopatia" che sempre più interessa la famiglia. In collaborazione con la Croce Rossa Unità Territoriale di Canal San Bovo è stato consegnato ai locali pubblici aderenti, il "marchio etico", un adesivo da attaccare all'ingresso del locale, che evidenzia la scelta consapevole del gestore di rinunciare a qualsiasi forma di gioco d'azzardo e di farsi promotore attivo alla sensibilizzazione nell'acquisizione di stili di vita sani. Allo stato attuale sono 6 i locali, presenti sul territorio comunale, che hanno aderito all'iniziativa.

MEZZANO INFORMA

Una comunità che sa dialogare è una comunità che sa confrontarsi. Saper confrontarsi porta a conoscersi e collaborare per progetti, iniziative che animano un paese. Questo è lo spirito di fondo che ha animato fin dagli inizi il periodico "Mezzano informa". Esso è animato con gli articoli scritti da chi è volontario nelle attività di paese diventando così il mezzo per avvicinare la popolazione alle istituzioni e le istituzioni al mondo del volontariato e alle famiglie.

In coerenza con l'acquisizione del marchio family è prevista una rubrica "politiche familiari" all'interno del quali troveranno posto attività, iniziative, informazioni d'interesse per le famiglie.

EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI DI GENERE

Il Comune di Mezzano, in collaborazione con gli altri Comuni della Valle ed altre associazioni di volontariato attive sul territorio, ha partecipato finanziariamente e con la messa a disposizione di una sala a titolo gratuito per la realizzazione di un ciclo di incontri dal titolo “Educhiamoci alle relazioni di genere”, articolati in tre serate che si svolgono nei mesi di marzo e aprile, sui temi della dipendenza e della violenza.

SERATA DI INCONTRO E CONOSCENZA

Il benessere della comunità dipende anche dalla capacità di accoglienza e di integrazione di persone provenienti da un sempre maggior numero di paesi. In quest'ottica il Comune di Mezzano intende appoggiare iniziative di scambio e di conoscenza reciproca. E' in programma, nel periodo estivo, in collaborazione con volontari che operano sul territorio, una serata di incontro e conoscenza delle famiglie di immigrati che vivono e lavorano nella nostra comunità.

N. 47

**COMUNE DI
MEZZOCORONA**

Numero di registro: 020



COMUNE DI MEZZOCORONA
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 53
della Giunta Comunale

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino": approvazione Piano delle politiche familiari – per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciotto addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** nella sala comunale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

HAUSER Mattia – Sindaco
PERMER Matteo
BACCA Monica
ZANDONAI Matteo
FURLAN Monika
STEFANI Luigi

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Vice Segretario comunale, dott.ssa Emma Longo.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Mattia Hauser nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: approvazione Piano delle politiche familiari – per l’anno 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

il 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” . Fra gli obiettivi principali del Piano vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”. Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Non solo: il Trentino “amico della famiglia” vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).

Per facilitare l’individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito Marchio, denominato “Family in Trentino”.

La Provincia Autonoma di Trento per sottolineare il ruolo e l’impegno anche delle amministrazioni comunali che adottano iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie ha predisposto un disciplinare che individua requisiti obbligatori e facoltativi per ottenere il Marchio “Family in Trentino”;

Vista la nostra precedente deliberazione nr. 210 dd. 22.11.2011, con la quale è stato approvato il disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino”, riportante i requisiti obbligatori e facoltativi del Comune di Mezzocorona;

Vista la Determinazione nr. 171 dd. 22.12.2011 del Dirigente provinciale dell’Agenzia provinciale per la famiglia, con la quale è stato assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Mezzocorona in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari;

Vista la nostra precedente deliberazione nr. 60 dd. 26/03/2013 con la quale è stato approvato il nuovo disciplinare del marchio “Family in Trentino”;

Considerato che l’amministrazione comunale ha sottoscritto degli impegni nelle politiche di “Family Audit” e “Distretto Family”; evidenziando un’attenzione particolare nei confronti delle azioni strategiche rivolte alla famiglia, riservando loro adeguate risorse finanziarie.

Vista la nota prot. 747485/23.11-80/S162 dd. 27/12/2017 dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nella quale si indica la necessità di approvare le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2018 in materia di politiche familiari, le quali devono comprendere anche delle azioni mirate alla promozione di corsi di formazione a sostegno della genitorialità e/o della relazione di coppia;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 582 di data 13 aprile 2017;

Vista la proposta predisposta dagli assessori competenti e dagli uffici comunali, composta da nr. 12 interventi;

Acquisiti i seguenti pareri:

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Firmato digitalmente: Il Responsabile dell'ufficio Segreteria sig. Giancarlo Osti

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **di approvare**, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2018 degli interventi in materia di politiche familiari, composto da nr. 12 azioni di cui all'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, a sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
3. **di inviare** copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
4. **di inviare** copia della presente ai capigruppo consiliari;
5. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, 5° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

G:\gosti\family\family 2018\delibera approvazione piano delle azioni 2018.docx

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione T.A.A. la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 23.03.2018 al 02.04.2018).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mattia Hauser
f.to digitalmente

IL V. SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emma Longo
f.to digitalmente



COMUNE DI MEZZOCORONA
Provincia di Trento



PIANO ANNUALE – 2018 - DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI MEZZOCORONA



Approvato ed allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 53 dd. 20.03.2018
IL SINDACO
Mattia Hauser

IL V. SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emma Longo

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005

PREMESSA

Con determina del Dirigente provinciale n. 171 di data 22.12.2011, è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Il Marchio ha lo scopo di rafforzare le politiche familiari sul territorio anche in base a quanto stabilito dal Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità approvato nel luglio 2009 dalla Provincia Autonoma di Trento. Con la nuova legge n. 1 del 2 marzo 2011 che pone le basi per un sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità si è fatto un ulteriore passo in avanti.

Il nostro comune, che già da tempo poneva la famiglia come nucleo di riferimento per le politiche di intervento sul proprio territorio, ha voluto con l'acquisizione del marchio Family rimarcare le funzioni di programmazione e operatività che gli enti territoriali sono chiamati ad avere per definire le strategie di intervento in risposta alle mutate esigenze della popolazione.

Il coinvolgimento di più soggetti chiamati oggi a promuovere il welfare sul nostro territorio è alla base del marchio per cercare di migliorare sempre più la rete di sussidiarietà che si è creata.

Già' da anni il comune propone sul territorio una serie di iniziative volte al benessere delle famiglie. La presenza di un centro giovanile all'avanguardia che permette ai nostri ragazzi di essere seguiti da esperti nel periodo dell'adolescenza è uno dei tanti "fiori all'occhiello" della nostra amministrazione a cui si sono aggiunte nel tempo le varie iniziative a servizio delle famiglie come le colonie estive diurne, estate giovani le numerose attività della biblioteca e dell'oratorio, il servizio pedibus, il consiglio comunale dei ragazzi, il laboratorio compiti e tante altre iniziative che sono dettagliatamente elencate nel disciplinare che ci ha portato ad ottenere il Marchio Family.

Il percorso virtuoso che si è voluto intraprendere, ma che come appena ricordato era già iniziato da alcuni anni, prevede tra l'altro l'adozione di un piano annuale con degli obiettivi da raggiungere per un ulteriore miglioramento.

Partendo dal disciplinare si è cercato di individuare delle azioni concrete e mirate per incrementare il percorso virtuoso a favore delle famiglie.

PIANO DI INTERVENTI

Consiste in una serie di azioni concrete che si intendono realizzare nel corso del 2018 e che vanno ad aggiungersi a tutte le altre consolidate a favore delle famiglie (Estate Giovani, Colonie estive, laboratori biblioteca, politiche tariffarie, ecc.).

Area di ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

1. organizzazione di un corso di formazione a sostegno della genitorialità dal titolo "Genitori efficaci" che si prefigge i seguenti obiettivi:
 - imparare a leggere il comportamento;
 - riconoscere situazioni problematiche e capire "di chi è il problema";
 - apprendere l'ascolto empatico;
 - utilizzare in modo efficace il confronto e l'asseverità;
 - imparare a promuovere la consapevolezza dei valori;

Il corso ha una durata di 28 ore suddivise in 8 incontri di 3,5 ore ciascuno ed è rivolto alle famiglie residenti. Inizio del corso aprile 2018.

2. Allestimento di una mostra fotografica di sensibilizzazione sulla violenza di genere dal titolo "non meriti le mie lacrime". La mostra verrà allestita presso il Municipio di Mezzocorona.

3. Comitato dei giovani: si intende costituire il Comitato dei giovani, così come previsto dal nostro Statuto, al fine di valorizzare gli interessi dei giovani e promuovere la loro partecipazione alla politica comunale.
4. Presentazione del libro "Lose for Life": un libro e una campagna per salvare il Paese in overdose da gioco d'azzardo.
Si tratta di un progetto culturale di "Avviso Pubblico", associazione di cui il Comune di Mezzocorona è socio. L'obiettivo del progetto è raccogliere ed offrire informazioni ed aggiornamenti sul fenomeno e sulle "buone prassi" da seguire nei territori per circoscrivere il gioco d'azzardo patologico. All'iniziativa verranno coinvolte anche le Associazioni A.M.A., ACPAT e Croce Rossa.

Area **SERVIZI ALLE FAMIGLIE**

5. Attivazione di nr. 2 progetti del Servizio civile universale provinciale (SCUP – PAT e SCUP GG), con l'obiettivo di contribuire ad un percorso di crescita individuale del giovane avvicinandolo al mondo del lavoro e ad un'importante esperienza di vita e relazionale. In particolare un progetto riguarderà le iniziative dell'ambito socio assistenziale con particolare riguardo alle persone anziane.
6. Organizzazione della giornata dello sport: in collaborazione con le numerose associazioni sportive della borgata verrà organizzata una giornata di festa nella centralissima Piazza della Chiesa, dove ogni associazione avrà modo di proporre dei momenti di sport e svago. Obiettivo dell'iniziativa favorire l'aggregazione e promuovere l'attività sportiva nei giovani.
7. Organizzazione di nr. 5 serate aperte a tutti (una per ogni senso: udito, vista, gusto, tatto, olfatto) in collaborazione con la Casa di Riposo "Cristani – de Luca. Un corso sull'Alzheimer, in collaborazione con la Comunità di Valle, per aiutare le famiglie nella gestione in casa di un familiare malato di Alzheimer.

Area **TARIFFE**

8. Riconoscimento di agevolazioni sulla tariffa rifiuti alle famiglie con almeno due figli in età minore di anni 3.
9. Mantenimento della quota di iscrizione alle Colonie estive per le famiglie con due o più iscritti.
10. Approvazione nuovo Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici ed Associazioni prevedendo premialità nei confronti delle organizzazioni certificate Family Friendly.

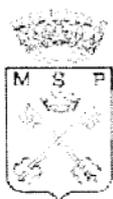
Area **AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA**

11. Realizzazione di un bagno pubblico presso il parco urbano "Bertagnolli", adiacente alle Scuole Medie.
12. Progettazione definitiva della nuova sede del Circolo Anziani e Pensionati di Mezzocorona, ubicata nel centro della borgata, facilmente raggiungibile e dotata di ampi spazi per l'aggregazione delle persone.

N. 48

**COMUNE DI
MEZZOLOMBARDO**

Numero di registro: 030



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 56

COPIA

OGGETTO: Approvazione "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2018" del Comune di Mezzolombardo.

Il giorno 20/03/2018 alle ore 18,30

nella sala Comunale in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

1) GIRARDI CHRISTIAN	Sindaco	Presente
2) BETALLI FRANCESCO	Assessore	Presente
3) DALFOVO MICHELE	Vicesindaco	Presente
4) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
5) MARTINATTI SARA	Assessore	Presente
6) SOMADOSSI NICOLA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Luciano Ferrari

Il Sindaco Christian Girardi constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2018".

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal responsabile della struttura competente per l'istruttoria, acquisito ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1;

considerato che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile;

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, approvato dalla Provincia Autonoma di Trento (10 luglio 2009), ha delineato il percorso orientato al rafforzamento delle politiche familiari sul territorio provinciale. Politiche familiari rivolte in primis a garantire il benessere delle famiglie oltre che ad incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio – lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale e mettendo in evidenza l'importanza rivestita dalla famiglia come strumento di coesione della comunità locale.

La Legge Provinciale n. 1 dd. 2 marzo 2011, Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, ha dettato le linee guida, riordinato il quadro generale delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie.

In questo nuovo scenario normativo, i Comuni sono chiamati nell'esercizio di una funzione programmatica e operativa che implica conoscenza e analisi approfondita dei bisogni, da un lato, e definizione di strategie efficaci di risposta, dall'altro.

Uno scenario che si muove verso la sussidiarietà verticale e orizzontale, puntando ad un progressivo potenziamento del rapporto di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella costruzione del welfare locale a più reti, che coinvolge più soggetti con più responsabilità e più mutualità, in cui i saperi professionali sappiano interagire, ascoltarsi e svilupparsi per la progettazione e la creazione di iniziative di interesse generale, nei settori della scuola, della sicurezza, della salute a favore del benessere familiare.

Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale di Mezzolombardo da alcuni anni ha avviato un percorso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale.

Il Comune di Mezzolombardo nel dicembre 2012 ha acquisito il Marchio Family in Trentino - Categoria Comuni - e pertanto intende fare proprie queste indicazioni normative, in modo da rendere sempre più il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti ai bisogni ed alle aspettative delle famiglie residenti e non solo. Un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti e attività e "mission" perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare in tutte le sue fasce di età.

Il Comune di Mezzolombardo intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In questa ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Mezzolombardo intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (assistenza, servizi, tempo libero, casa, lavoro, trasporti, ecc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche

improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Un percorso orientato quindi verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc., finalizzato alla creazione di politiche strutturali;
- il rafforzamento della rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia nella sua normalità e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo;
- la garanzia di misure volte a coordinare i tempi del territorio e a favorire la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro;
- la promozione del territorio del Comune di Mezzolombardo come "territorio a misura di famiglia" per tutte le sue diverse fasce di età, e "per tutti", attraverso la valorizzazione dell'ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti.

Il Comune di Mezzolombardo si presenta come una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. Il saper cogliere queste importanti risorse, metterle in rete e creare sinergia tra le stesse potrà portare beneficio alla singola famiglia e all'intera comunità.

Tra le incombenze richieste dalla normativa in materia vi è l'obbligo di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Dopo un'attenta analisi, tenendo conto anche delle realtà economiche, sociali e solidaristiche presenti sul territorio del Comune di Mezzolombardo, sono stati individuati degli obiettivi che guideranno le linee di azione che si intende continuare a promuovere nell'anno 2018. Le stesse sono dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al presente provvedimento.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATO il Piano degli Interventi - allegato "A" al presente provvedimento - così come predisposto dall'ufficio attività sociali in collaborazione con l'assessore competente e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale;

VISTA la L.P. 2 marzo 2011 n. 1;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 42 dd. 24.3.2017, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2017/2019 e dato atto che il Piano, relativamente alle competenze ed all'organizzazione generale degli uffici, vige fino all'approvazione del successivo o fino all'assunzione di eventuali altri provvedimenti modificativi;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto come specificato nella Parte generale del P.E.G., Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze), in attuazione del combinato disposto degli articoli 4, comma 1, e 36 del TULLRROC (DPRreg. 1 febbraio 2005 n.

3/L), e dell'articolo 36 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L) nonché degli articoli 25, comma 4, e 27, comma 4, dello Statuto comunale;

DATO atto che il presente non è atto di gestione e che dunque non rientra nella competenza dei funzionari;

VISTO il seguente parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime, ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 - parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
Firmato digitalmente: Il Caposervizio Attività Economiche, Sociali e Promozionali - dott.ssa Claudia Calovi;

VISTA la L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, vista l'urgenza di inviare il Piano degli interventi alla Provincia Autonoma di Trento;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "A" - "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2018-2019" del Comune di Mezzolombardo, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano allegato, di cui sub.1, alla P.A.T. Agenzia Provincia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Via Grazioli n. 1 - Trento entro il 31 marzo 2018;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005);
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54, comma 1-bis, della L.R. 1/93 e s.m.; (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005);
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

Ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione T.A.A. la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata

all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.
MZ/CC/mf

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Christian Girardi

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Luciano Ferrari

f.to digitalmente



Comune di Mezzolombardo

Corso del Popolo n. 17 – 38017 Mezzolombardo (TN)

Codice fiscale 80014070223 – P. Iva 00126190222

Ufficio Attività Sociali

☎ 0461/60.82.38 – 60.82.39– 60.82.48 – fax 0461/1860104

PIANO DEGLI INTERVENTI

IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Anno 2018

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 56 dd. 20 marzo 2018

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 2018

A) PREMESSA

Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, approvato dalla Provincia Autonoma di Trento (10 luglio 2009) ha delineato il percorso orientato al rafforzamento delle politiche familiari sul territorio provinciale. Politiche familiari rivolte in primis a garantire il benessere delle famiglie oltre che ad incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio – lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale e mettendo in evidenza l'importanza rivestita dalla famiglia come strumento di coesione della comunità locale.

La Legge Provinciale n. 1 dd. 2 marzo 2011, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha dettato le linee guida, riordinato il quadro generale delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie.

In questo nuovo scenario normativo, i Comuni sono chiamati nell'esercizio di una funzione programmatoria e operativa che implica conoscenza e analisi approfondita dei bisogni, da un lato, e definizione di strategie efficaci di risposta, dall'altro.

Uno scenario che si muove verso la sussidiarietà verticale e orizzontale, puntando ad un progressivo potenziamento del rapporto di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella costruzione del welfare locale a più reti, che coinvolge più soggetti con più responsabilità e più mutualità, in cui i saperi professionali sappiano interagire, ascoltarsi e svilupparsi per la progettazione e la creazione di iniziative di interesse generale, nei settori della scuola, della sicurezza, della salute a favore del benessere familiare.

Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale di Mezzolombardo da alcuni anni ha avviato un percorso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale.

Il Comune di Mezzolombardo dopo il conseguimento del Marchio Family intende fare proprie queste indicazioni normative, in modo da rendere sempre più il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondente ai bisogni ed alle aspettative delle famiglie residenti e non solo. Un territorio all'interno del quale, attori diversi per ambiti e attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare in tutte le sue fasce di età.

Il Comune di Mezzolombardo intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In questa ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Mezzolombardo intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (assistenza, servizi, tempo libero, casa, lavoro, trasporti, ecc.) in cui la famiglia diventa, di diritto, soggetto attivo e propositivo.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e, al contempo, capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche

familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Un percorso orientato quindi verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc., finalizzato alla creazione di politiche strutturali;
- il rafforzamento della rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia nella sua normalità e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo;
- la garanzia di misure volte a coordinare i tempi del territorio e a favorire la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro;
- la promozione del territorio del Comune di Mezzolombardo come "territorio a misura di famiglia" in e per tutte le sue diverse fasce di età, e "per tutti", attraverso la valorizzazione dell'ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti.

Il Comune di Mezzolombardo si presenta come una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive che, a vario titolo, si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. Il saper cogliere queste importanti risorse, metterle in rete e creare sinergia tra le stesse potrà portare beneficio alla singola famiglia e all'intera comunità.

OBIETTIVI

Il Comune di Mezzolombardo ha acquisito il marchio "Family in Trentino- Categoria Comuni". Tra le incombenze richieste è previsto il piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Pertanto, dopo un'attenta analisi delle realtà economiche, sociali e solidaristiche presenti sul territorio del Comune di Mezzolombardo, sono stati individuati degli obiettivi che guideranno le linee di azione che si intendono continuare a promuovere nell'anno 2018:

1. Informare e promuovere la partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrative/politiche.

Si ritiene infatti che il conoscere il punto di vista di chi vive in seconda battuta le decisioni amministrative, in questo caso sulle politiche familiari, possa diventare un incentivo a migliorare e, magari, a cambiare punto di vista rispetto a quanto portato avanti fin'ora.

2. Promuovere /sostenere iniziative concrete volte a favorire economicamente le famiglie attraverso una serie di servizi.

Il Comune di Mezzolombardo si è fatto promotore di una serie di iniziative che vanno nell'ottica del sostegno alla natalità, alle famiglie in momentanea difficoltà economica e

alle famiglie con figli piccoli. I sostegni elargiti rappresentano un segnale di interesse verso la gestione anche economica del budget familiare.

3. Progettare eventi di sensibilizzazione dell'essere cittadini coinvolgendo i giovani

E' importante per i ragazzi avere delle opportunità per fare esperienze formative arricchite dai nuovi e significativi incontri, avere occasione per imparare qualcosa di nuovo.

4. Incentivi economici

E' opportuno improntare una politica tariffaria al fine di agevolare determinate categorie di utenti, espressamente a sostegno del nucleo familiare in quanto tale.

5. Adeguamento spazi pubblici

Organizzazione e strutturazione degli spazi pubblici finalizzati alla fruizione da parte delle famiglie.

6. Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi famiglia/lavoro

Sono progetti rivolti al soddisfacimento della domanda di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro e per la diffusione sul territorio dei servizi socio-educativi.

B) AZIONI PREVISTE NEL PIANO DI INTERVENTO

Il piano di intervento del Comune di Mezzolombardo è strutturato in 6 azioni:

1. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE -INFORMAZIONE E FORMAZIONE

*** Family point**

Presso l'ufficio Attività Sociali del Comune di Mezzolombardo si è creato lo sportello "Family point" dove il personale è a disposizione per fornire informazioni su come accedere ai vari servizi rivolti alla persona; infatti molti servizi non sono fruiti dalle famiglie in quanto esse non sono a conoscenza della loro esistenza.

La volontà espressa di potenziare e diffondere le informazioni sui servizi posti in essere a favore delle famiglie risulta dunque strategica. Si reputa quindi importante confermare la gestione del "Family point", come raccordo per un attento ascolto del cittadino.

Il Family point costituisce quindi un luogo di riferimento per le famiglie, a cui rivolgersi per presentare le proprie istanze ed ottenere informazioni su tutti i servizi erogati a favore della famiglia.

*** Consulta tecnica della famiglia**

Nel 2012 è stata costituita la "Consulta tecnica della famiglia" al fine di promuovere iniziative atte a diffondere la cultura, le informazioni e la formazione delle famiglie del Comune di Mezzolombardo con lo scopo di coinvolgere queste ultime in una maggiore partecipazione al bene comune.

Si procederà al rinnovo della Consulta e ad effettuare degli incontri per rinnovare gli obiettivi che la stessa può raggiungere. Sarà coinvolta su alcuni importanti atti che l'Amministrazione Comunale dovrà adottare.

Sensibilizzare significa anche trasmettere ai cittadini il **senso delle iniziative proposte** pur nella consapevolezza di non riuscire a coprire la totalità delle singole esigenze. La Consulta dovrà essere in grado di raccogliere le proposte che via via emergeranno sia da parte degli amministratori comunali che dei cittadini, al fine di affinare negli anni il piano di azione in materie di politiche famigliari.

*** Sito del Comune**

Sempre nell'ottica dell'informazione, sul **sito del comune** è stato costituito uno spazio dedicato all'iniziativa Family, aggiornato con le iniziative e le notizie relative al presente piano e in generale alle politiche famigliari. Sul sito si potranno trovare informazioni utili sui servizi offerti e quelli che si andranno a creare a favore delle famiglie, per creare un punto di riferimento importante per chi vuole approfondire il tema della famiglia.

***Contro la violenza**

Sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere: adesione all'iniziativa "postoccupato". E' stata posta una sedia "riservata" in biblioteca e nell'atrio del Municipio dedicata a tutte le donne vittime di violenza. A tale iniziativa hanno partecipato diversi commercianti aderenti al Consorzio Promozione Mezzolombardo. Lo stesso, in collaborazione con la Biblioteca comunale e alcuni associazioni della borgata, ha bandito il concorso per poesie "Senza violenza" .

***Contro il gioco d'azzardo e la dipendenza dai Social- video**

Per contrastare il gioco d'azzardo si continuerà nell'opera di sensibilizzare gli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande, nel dismettere dai propri locali l'installazione di slot machine ed altri dispositivi "mangia soldi".

La tecnologia rende accessibili in un click contenuti ed esperienze che spesso i giovanissimi non sono in grado di capire e gestire. In riferimento a questi temi, in collaborazione con gli istituti scolastici verranno proposte delle iniziative di informazione e formazione rivolte alle famiglie.

2. INIZIATIVE PER FAMIGLIA A CURA DELLA BIBLIOTECA

*** Visite periodiche delle Classi in biblioteca**

Visite in biblioteca delle classi della Scuola Primaria, su appuntamento.

*** Attività proposte alle classi della scuola primaria**

Queste attività variano in base all'età dei bambini ai quali vengono rivolte, si incentrano sul libro e la lettura (attraverso letture animate, laboratori, incontri con l'autore, ecc.) oppure, per quanto riguarda quelle proposte dalla bibliotecaria Veronica Barbetti, su approfondimenti di carattere preistorico/archeologico.

*** Visite periodiche della scuola materna in biblioteca**

Visite in biblioteca delle sezioni della Scuola Materna, su appuntamento.

*** Attività proposte alla scuola materna**

Lecture animate dedicate ai bambini della Scuola Materna, effettuate da esperti/e nel campo.

*** Attività proposte alla scuola secondaria di primo grado**

Quest'anno proporremo alla Scuola Secondaria di Primo Grado (tutte le classi) una serie di lecture "teatralizzate", a cura della compagnia Teatro del Vento, che si terranno nei giorni 15 e 16 febbraio 2018.

*** Letture al nido**

Lecture effettuate dai bibliotecari presso gli asili nidi Ciripà e l'Allegra Tribù.

• **Angolo morbido**

L'Amministrazione comunale ha attivato da alcuni anni il progetto denominato "Angolo Morbido". Per Angolo morbido si intende uno spazio di incontro per genitori e bambini da zero a tre anni di età, che vivono le stesse gioie e gli stessi problemi.

Le finalità dell'attivazione del servizio sono legate ai bisogni emersi dalle esigenze delle famiglie al fine di incontrarsi, socializzare e condividere momenti di gioco con i propri figli.

In collaborazione con il Comune, l'Associazione Abibò e la Scuola Musicale Guido Gallo, si propongono diversi interventi così strutturati:

Un incontro di presentazione dei percorsi di formazione per genitori e del punto di ascolto

Percorsi di formazione per genitori: 4 incontri per genitori di bambini 0-3 anni: La nascita di mamma e papà; Ritorno al passato- scende di famiglia; La costruzione del legame di attaccamento; Le dinamiche implicate nei processi di accudimento e cura - prima e seconda parte.

Percorsi di formazione per genitori ed educatori di bambini e ragazzi: 6 incontri - Essere genitori positiva mente; Parlami, ti ascolto; L'educazione emotiva nella vita di ogni giorno; Quando sarò grande; Mondo scuola, i compiti; Dinamiche tra fratelli; Autostima e senso di autoefficacia percepita.

Punto di ascolto: sportello di consulenza psicologica- su prenotazione in orario serale.

Incontri di formazione per educatori, futuri genitori e genitori di bambini 0-3 anni: L'alimentazione dei bambini

Corso di massaggio infantile: 5 incontri per genitori di bambini 0-12 mesi.

Incontro di massaggi e filastrocche: per genitori di bambini 2-6 anni.

Mini Abibò - attività ludiche e ricreative al mattino dalle 9.30 alle 11.30 per bimbi da 0 a 36 mesi;

Laboratori ed eventi: Con il mio papà; Spazio... alle uova; Mamma ti voglio bene.

Spazio cre-attivo per piccole e grandi mani, per bimbi di 3-7 anni, laboratori pomeridiani: Creare ad arte; Riciclo cre-attivo; Manipolazione dell'argilla.

Mettiamoci in movimento: attività Yogaflex per adulti.

Laboratori musicali: La Culla Sonora - 6 incontri per bambini di 0-3 anni (suddivisi per età) con una musicoterapista; Attività musicale per bambini di 3 e 4 anni - 4 incontri con esperte musicali ove si realizza l'ascolto attivo, la sonorizzazione e l'animazione, l'attività di movimento e i giochi con la voce.

In collaborazione con la biblioteca si attivano le seguenti iniziative.

“Storie piccine picciò”, intervento a cura della Coop. Fabuline. Piccole storie narrate con l’ausilio di un tappeto a tema e pupazzi morbidi per la fascia d’età 12-24 mesi e 24-36 mesi;

“Filotondo quante storie in questo mondo”: presentazione del libro di canzoni illustrate di Adriano Vianini, edito dalla casa editrice Erickson.

“Buona Biblionotte libri!” : un evento speciale, la notte in biblioteca, che sarà proposta ai bambini frequentanti le classi prime, seconde e terze della scuola primaria. In programmazione per maggio 2018.

Analoghe iniziative si riproporranno alla comunità nel periodo ottobre - dicembre 2018.

*** Laboratori di carnevale**

Laboratori manuali di Carnevale che si terranno nelle seguenti giornate:

Lunedì 5 febbraio 2018, presso la Biblioteca di Mezzolombardo, a cura della sig.ra Giulia Di Marino (volontaria);

Martedì 6 febbraio 2018, presso il Punto di Lettura di Campodenno, a cura delle bibliotecarie;

Venerdì 9 febbraio 2018, presso il Punto di Lettura di Sporminore, a cura dei bibliotecari;

Lunedì 12 febbraio 2018, presso il Punto di Lettura di Ton, a cura delle bibliotecarie.

*** Bibliobibliotondo 2^a edizione**

Manifestazione sovracomunale realizzata in collaborazione con le biblioteche della Piana Rotaliana: Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele a/A e Lavis. Si tratta di una serie di eventi, dedicati a bambini e famiglie, che avranno luogo nelle sedi delle 4 biblioteche della Piana Rotaliana. In particolare Mezzolombardo proporrà un laboratorio manuale e una lettura animata e musicata. Date in via di definizione (comunque nel periodo dal 9 aprile a metà maggio 2018).

*** Laboratori pasquali / primaverili**

Laboratori manuali a tema pasquale o primaverile che si terranno nelle quattro sedi della Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo (Mezzolombardo, Campodenno, Sporminore e Ton). Date e natura degli interventi da definire. L’intervento proposto nella sede di Mezzolombardo sarà effettuato in collaborazione con l’Ass. Abibò.

*** Laboratorio artistico**

Per il terzo anno consecutivo, organizzeremo un laboratorio artistico da effettuarsi nel corso di una settimana (tre mattine) a fine agosto-inizio settembre. Il laboratorio verrà affidato ad un artista locale di comprovata esperienza, pertanto verrà richiesta una piccola partecipazione economica da parte dei genitori dei bambini che intendono frequentarlo.

*** “ Coccole di carta”: regalo di un libro ai bambini nati nel 2017**

Come da diversi anni a questa parte, la Biblioteca intende regalare un libro ai genitori dei bambini nati nell’anno 2017, come buon auspicio affinché diventino dei futuri lettori. Questo intervento è ispirato da “Nati per leggere”, progetto nazionale promosso dall’ Associazione Culturale Pediatri, l’Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino e presente in tutte le regioni italiane. I libri regalati ai nuovi nati vengono scelti dalle bibliografie

stilate dal progetto stesso, e acquistati ad un prezzo speciale. Le lettere di invito a ritirare il libro saranno spedite nel corso del mese di novembre 2018.

*** Sceglilibro 4^a edizione**

E' in via di definizione la quarta edizione del Premio Sceglilibro, concorso organizzato da oltre 30 biblioteche del Trentino e non solo, che nell'ultima edizione ha visto coinvolti più di 3500 ragazzi delle classi V della Scuola Primaria e I della Scuola Secondaria. Se il progetto riuscirà a partire, ad ottobre 2018 verrà presentata la "cinquina finale" dei libri scelti dai bibliotecari, che i ragazzi dovranno leggere, commentare e votare sul sito internet dedicato. A primavera 2019 verrà quindi decretato il vincitore tra gli autori arrivati in finale.

*** Laboratori natalizi**

Laboratori manuali a tema natalizio che si terranno nelle quattro sedi della Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo (Mezzolombardo, Campodenno, Sporminore e Ton). Date e natura degli interventi da definire.

*** Laboratori per bambini**

La biblioteca comunale organizza, in collaborazione con una cooperativa sociale che si occupa di infanzia, dei percorsi letterari e dei laboratori artistici per bambini e ragazzi. L'idea è quella di offrire occasioni di ascolto e un piacevole momento di incontro bambino/genitore per approfondire la conoscenza del libro e sperimentare linguaggi espressivi diversi.

3. ALTRE INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA

*** Mercatino del riuso dedicato ai bambini ed ai ragazzi**

L'ufficio attività economiche organizza, almeno una volta all'anno, il mercatino del riuso, in cui i giovani partecipanti espongono giochi, libri o vestiti non più utilizzati. Il mercato si svolge all'aperto nella nuova Piazza delle Erbe e si avvale, per l'allestimento, della collaborazione della locale Pro Loco e del coordinamento esterno della Polizia Locale.

L'intento della manifestazione è quello di stimolare nei ragazzi lo spirito d'amicizia, la socializzazione ed i comportamenti corretti, attraverso lo scambio, il regalo o la vendita, a modico prezzo, dei propri oggetti.

*** Festival dello Sport e Festa della Famiglia**

L'Amministrazione comunale intende organizzare la prima edizione dell'evento denominato "Festival dello Sport", un progetto che vuole essere di richiamo per l'intero mondo sportivo della nostra Comunità ma anche di promozione del nostro territorio.

Il progetto verrà realizzato in un fine settimana di maggio e si svilupperà attorno alle molteplici discipline sportive che la borgata di Mezzolombardo conta. Ogni realtà sportiva verrà invitata ad esibire la propria attività, svolta dai numerosi atleti. La location scelta quest'anno è lo spazio del Parco Dallabrida e gli spazi limitrofi, ove è ubicata una struttura di arrampicata sportiva e dove si trova il campo da beach volley e il campo da tamburello.

Nell'ambito del Festival dello Sport si realizzerà anche la Festa della Famiglia, con spazi dedicati ai bambini e alle famiglie e una serie di attività di animazione e gioco specifici per le famiglie e le fasce d'età dei più piccoli. Nell'ambito del Festival e della Festa della Famiglia si

terrà una gara di orienteering, sport adatto a tutta la famiglia e che porterà i partecipanti a fare un percorso nei luoghi più caratteristici della borgata.

*** Tavolo di solidarietà**

Nel 2009 si è costituito il Comitato di volontariato denominato "Tavolo della Solidarietà" che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale ed è stato costituito al fine di affrontare questo grande momento di precarietà e di disagio economico che stanno vivendo diverse famiglie del nostro territorio.

Le principali finalità di solidarietà del Comitato di volontariato sono volte per sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e di sobrietà, affinché situazioni di difficoltà economica diventino occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità.

Importante è informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le forme concrete di aiuto messe in atto dalle istituzioni con una chiara e semplice mappa di tali opportunità, creando una struttura capace di dare concreti sussidi una tantum e limitati al tempo strettamente necessario per il superamento di quelle problematiche che esulano dalle risposte istituzionali.

4. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA - LAVORO

*** Nido sovracomunale**

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione con la Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg per la gestione del servizio di nido di infanzia. Il servizio viene erogato per undici mesi l'anno, indicativamente da inizio settembre a fine luglio. I termini di presentazione delle domande di ammissione sono fissati dal 1 ottobre al 30 aprile precedenti il periodo di erogazione del servizio (indicativamente da inizio settembre a fine luglio). Possono presentare domanda di ammissione i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nel Comune di Mezzolombardo. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono rilasciati dalla Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg ed al medesimo ente devono essere riconsegnati corredati dalla documentazione probante le dichiarazioni presentate. Per tutte le domande viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

Gli utenti dell'Asilo Nido sono tenuti a corrispondere le rette di frequenza, che saranno stabilite dall'Organo Esecutivo della Comunità Rotaliana K. La retta di frequenza si compone di una quota fissa mensile e di una quota giornaliera. La quota fissa mensile che viene diversificata applicando il sistema tariffario in base alla situazione economico patrimoniale della famiglia come risultante dal modello ICEF, sulla base della delibera della Giunta Provinciale n. 262 del 17.2.2011 e della delibera della Giunta Provinciale n. 1339 del 26.2.2012 e ss.mm. , dovrà essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza. La quota giornaliera è da corrispondere considerando le giornate di effettiva presenza del bambino al Nido.

*** Nido familiare – tagesmutter**

L'Amministrazione comunale, già da diversi anni, ha messo in atto una politica di sostegno al servizio "nido familiare-tagesmutter", erogando un contributo in base all'ICEF che va ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie residenti nel territorio comunale.

Il servizio di nido familiare-tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con organismi della cooperazione sociale. L'educazione e la cura dei bambini viene svolta in locali all'uopo individuati o presso il domicilio della tagesmutter.

Il servizio, inoltre, garantisce risposte flessibili e differenziate alle varie esigenze delle famiglie e ai bisogni dei bambini e concorre in modo importante ad un equilibrato sviluppo psico-fisico ed affettivo del bambino.

*** Servizi estivi per bambini**

Dal 2001 il Comune di Mezzolombardo ha istituito la colonia estiva diurna "Gioca Bimbo" presso l'edificio comunale in loc. Ai Piani di Mezzolombardo.

Il servizio, grazie all'agevolazione dell'Amministrazione comunale sulle quote di iscrizione, è rivolto ai bambini fra i 3 e gli 11 anni e si svolge per tutto il periodo extra scolastico (dal 11 giugno 2018 al 7 settembre 2018, esclusa la settimana di Ferragosto).

Il progetto per la colonia riscuote un notevole apprezzamento sia da parte dei bambini che da parte delle famiglie, rispetto alla qualità della proposta educativa e ludica.

Il progetto estivo si pone come obiettivo primario il benessere dei piccoli ospiti, rendendo piacevole la loro permanenza in colonia e personalizzando al bisogno l'intervento educativo. Viene valorizzata la presenza dei bambini diversamente abili rendendoli partecipi delle singole iniziative e sfruttando al meglio le risorse che la sede della colonia offre, con i suoi spazi immersi nella natura ed a misura di bambino. Dall'estate 2016 è stata attivata una maggior collaborazione con le associazioni musicali e sportive della borgata che hanno co-progettato insieme ad una cooperativa del terzo settore presente da anni sul territorio, una nuova formula di colonia estiva pensata in particolare per i bambini e i ragazzi delle scuole elementari.

Inoltre anche per il 2018, rispondendo alle richieste delle famiglie ed alla necessità di migliorare l'approccio dei giovanissimi con le lingue straniere, si vuole proporre un'iniziativa specifica per la conoscenza dell'inglese, denominata "Play Kids".

A seguito di un confronto concorrenziale il servizio di colonia estiva è stato affidato alla Cooperativa Kaleidoscopio, che visti gli ottimi risultati dell'anno 2017, è stata confermata ente gestore anche per il 2018, con il rinnovo dell'incarico, come previsto dal bando di gara.

*** Supporto scolastico**

Il Comune intende proseguire anche quest'anno nel suo impegno di supporto scolastico e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia-lavoro, integrandosi con le politiche scolastiche. Il servizio mette in campo le risorse per dare continuità a progetti già sostenuti dall'amministrazione comunale in questo ambito.

Si tratta di un luogo di socializzazione e di condivisione per svolgere assieme ad attività di supporto scolastico anche di attività ludiche, ricreative e culturali.

*** Orari uffici comunali**

Al fine di favorire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli di gestione della propria famiglia e garantire una maggiore accessibilità ai servizi, alcuni uffici comunali, in base alle richieste dell'utenza, saranno disponibili ad accogliere, su appuntamento, fuori orario, gli utenti per l'istruttoria di particolari pratiche.

La Biblioteca comunale continuerà a garantire l'apertura anche il sabato mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

*** Conciliazione tempi lavoro e famiglia**

E' in previsione la costituzione di un tavolo tecnico/politico per affrontare le tematiche relative alla conciliazione tempo lavoro e vita/famiglia dei dipendenti.

5. INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI

*** Ginnastica dolce, nordic walking, soggiorni al mare**

Da vari anni il Comune di Mezzolombardo, nell'intento di favorire una maggiore comunicazione ed aggregazione delle persone anziane, ha incentivato, anche mediante interventi contributivi, la partecipazione degli anziani a diverse iniziative quali: corsi di ginnastica dolce, nordic walking e periodi di soggiorni al mare. Tali iniziative riscuotono grande soddisfazione e gradimento da parte dei partecipanti.

*** Progetto di rete per over 65**

Questo servizio di rete, coordinato dall'ufficio attività sociali, è pensato per sostenere la popolazione anziana di Mezzolombardo nelle necessità quotidiane e vive grazie alla collaborazione di volontari che dedicano parte del loro tempo a questa iniziativa di solidarietà. Nell'ambito del programma, L'A.p.s.p. San Giovanni, già coinvolta nel progetto "Mobilità Gratuita" patrocinato dal Comune di Mezzolombardo, mette a disposizione un automezzo per il trasporto delle persone anziane residenti a Mezzolombardo che fruiscono di alcuni servizi, come l'accompagnamento presso il cimitero di San Pietro per visitare i propri cari, l'aiuto a fare la spesa oppure il trasporto fuori dal territorio comunale per recarsi ad una visita o per fare delle terapie mediche. In sintesi si può affermare che il progetto risponde non solo ai bisogni degli anziani, ma promuove anche la socializzazione tra persone di fasce d'età diversificate e la valorizzazione delle risorse umane del territorio.

6. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO I GIOVANI

*** Iniziativa a favore dei neo maggiorenni**

I neomaggiorenni del paese verranno coinvolti in un progetto il cui scopo principale è quello di creare momenti di incontro e di riflessione sul significato di appartenenza alla stessa comunità. In un percorso di cittadinanza attiva si accompagneranno i ragazzi verso la consapevolezza nell'acquisire la maggiore età, con i rispettivi diritti e i doveri che si assumono. Potrà essere proposto ai ragazzi di esprimere con arti diverse (disegno, musica, fotografia, ecc..) le proprie sensazioni ed emozioni del "diventare maggiorenni".

*** Borse di studio "Prof. Valentino Giacomuzzi" e "Fondazione Carlo Tava"**

Il Comune di Mezzolombardo, per onorare la memoria del concittadino scomparso prof. Valentino Giacomuzzi, ha ristanziato annualmente a carico del bilancio comunale un fondo per l'erogazione di tre borse di studio a favore di alunni meritevoli della terza classe della Scuola Media di Mezzolombardo. Sul territorio comunale è inoltre presente la "Fondazione ing. Carlo Tava", voluta dalla signora Maria Fiorini ved. Tava, che eroga borse di studio agli studenti più meritevoli dell'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo.

7. INCENTIVI ECONOMICI

*** Contributo pannolini lavabili**

Il Comune di Mezzolombardo, nell'ottica del sostegno alla natalità, ha confermato l'iniziativa intrapresa a partire dal 2007, contribuendo alla spesa per l'acquisto di kit di pannolini lavabili. Le famiglie interessate potranno acquistare il kit di pannolini lavabili presso qualsiasi negozio o negozi on line che forniscono questo tipo di tessile, riconoscendo alla famiglia un contributo pari alla metà della spesa sostenuta fino ad un massimo di euro 80,00 di spesa totale. Lo scopo è quello di favorire il contenimento dell'ingente produzione di rifiuti derivante dall'impiego di pannolini usa e getta. La conseguente riduzione della produzione di rifiuti comporterà per le famiglie un abbattimento del costo della tariffa.

*** Card per la famiglia.**

Progetto per sostenere concretamente la famiglia, mettendola in condizione di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

All'interno del sistema tariffario agevolato si inserisce la card per la famiglia, la quale offre la possibilità di ingresso agevolato, in base alla composizione familiare, a spettacoli cinematografici e stagione teatrale.

*** I.M.I.S (imposta immobiliare semplice)**

A partire dal 1° gennaio 2015 nei Comuni trentini è entrata in vigore l'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) di cui alla Legge Provinciale n° 14 del 30 dicembre 2014. Questo nuovo tributo sostituisce l'imposta municipale propria (I.M.U.) e la tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.).

Con deliberazione n. 11 dd. 19/03/2015 e ss.mm il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare l'assimilazione ad abitazione principale *"all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata né utilizzata da soggetti diversi dai componenti del nucleo familiare di provenienza. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7.."*

Con deliberazione n° 7 del 15.02.2016, il Consiglio comunale ha approvato le **aliquote**, le detrazioni e le deduzioni d'imposta per l'anno 2016 ritenendo di prevedere un'aliquota agevolata **del 3 per mille** per gli **alloggi (ed eventuali pertinenze) concessi in**

comodato gratuito (risultante da atto registrato) dal soggetto passivo ai parenti ed affini in linea retta entro il primo grado.

Con la deliberazione n° 4 del 19.02.2018 il Consiglio comunale ha apportato una modifica al Regolamento e ha introdotto il comma 2 ter all'articolo 5. Nello specifico, è stata introdotta la possibilità di adottare un'aliquota agevolata sui fabbricati abitativi oggetto di locazione a canone concordato (*art. 2 comma 3 della Legge n. 431 del 9 dicembre 1998*). Al momento non è possibile conoscere l'entità di tale fattispecie sul territorio e pertanto la misura dell'agevolazione concessa con la successiva deliberazione di C.C. n° 5 è stata prudenziale, con l'adozione dell'aliquota del 7,95 per mille, a fronte dell'aliquota ordinaria dell'8,95 per mille.

*** Tariffa comunale T.I.A**

A partire dall'01.01.2012 è entrata in vigore la tariffa di igiene ambientale **puntuale**, prevista dalla delibera di Giunta provinciale n. 2972 del 30.12.2005 e ss.mm.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n° 15 del 05.05.2014 e ss.mm., ha approvato il Regolamento per l'applicazione del sistema di tariffazione per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Come nel previgente modello tariffario "*presuntivo*" di cui al D.P.R. n° 158/1999, la tariffa con sistema puntuale è anch'essa composta da una parte fissa e da una parte variabile. La modifica sostanziale riguarda, come noto, la parte variabile, che è commisurata alla quantità di rifiuto secco misurato prodotta da ciascuna utenza.

Per quanto riguarda, invece, la tariffa fissa, dopo aver valutato sistemi alternativi di calcolo basati solo sulla considerazione del nucleo familiare, il Comune di Mezzolombardo ha confermato, quale metodo di commisurazione della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche, quello che prevede la ponderazione sulla base del coefficiente di adattamento Ka del D.P.R. 158/1999 – tabella 1° (Nord) - relativo al numero dei componenti della famiglia anagrafica e alla superficie dell'immobile occupato o condotto. Tale sistema, infatti, garantisce maggiormente di privilegiare le famiglie più numerose che potenzialmente potrebbero subire un aggravio sulla parte variabile della tariffa, la cui commisurazione è legata, appunto, all'effettiva produzione di rifiuti indifferenziati.

Il Comune, inoltre, si sostituisce parzialmente, in misura da determinare annualmente, al pagamento della tariffa applicata alle persone che versano in condizioni di accertata indigenza per le utenze domestiche in cui siano residenti persone che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di tessili sanitari (rifiuti indifferenziati come pannoloni). A partire dall'anno 2016 il Comune è stata introdotta una nuova fattispecie di sostituzione parziale per le utenze domestiche nel cui nucleo familiare vi sia la presenza di bambini di età inferiore ai dodici mesi, l'agevolazione viene stabilita in misura fissa per ogni bambino in sede di determinazione della tariffa e riguarda una riduzione della quota variabile. Per le famiglie che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con trasformazione biologica mediante composte, cumulo o altro sistema, è prevista un'agevolazione che il Comune determina in un importo fisso all'anno, differenziato in funzione del numero di componenti, da detrarsi dalla quota fissa.

Con deliberazione di Consiglio comunale n° 8 del 21.02.2017 è stata modificata la lett. d) comma 2 dell'articolo 18 del Regolamento, articolo che prevede, appunto, la "sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento". La lett. d) del comma 2, che fino al 2016 prevedeva la sostituzione parziale per le utenze domestiche nel cui nucleo familiare vi siano bambini inferiori a 12 mesi, è stato modificato ed è stata allargata, dall'2017, l'applicazione

dell'agevolazione ai nuclei familiari con la presenza di bambini di età inferiore a **ventiquattro mesi e, in caso di gemelli, inferiore ai trentasei mesi**. La misura dell'agevolazione è poi stata stabilita in Euro 100,00.= per ogni bambino con l'approvazione delle tariffe nella deliberazione di G.C. n° 23 del 22.02.2017.

Tra il 2016 ed il 2017 l'Amministrazione comunale ha aumentato da Euro 3.682,82.= ad Euro 7.890,89.= (IVA esclusa) l'importo a bilancio da destinare alla sostituzione per la specifica fattispecie. La misura dell'agevolazione è stata confermata per l'anno 2018.

8. ADEGUAMENTO SPAZI PUBBLICI

*** Parcheggio rosa**

Nel Comune di Mezzolombardo sono stati realizzati n. 6 parcheggi rosa riservati alle donne in stato di gravidanza e alle persone che accompagnano bambini fino a 2 anni di età. I parcheggi rosa sono stati posizionati in prossimità di luoghi del Comune dove sono insidiati particolari servizi volti alla persona.

*** Baby point**

Il Comune di Mezzolombardo, per venire incontro alle esigenze delle mamme che si trovano fuori casa, o di chi le sostituisce in quel momento e hanno la necessità di cambiare il proprio bambino (fascia di età 0-3 anni) ha provveduto ad installare a piano terra dell'edificio comunale, un fasciatoio a loro disposizione.

*** Parchi gioco attrezzati ed aree verdi**

Le aree verdi e le aree gioco presenti nei parchi e giardini sono le mete preferite di adulti e bambini, genitori e ragazzi che li frequentano alla ricerca di tranquillità, svago e divertimento. Sul territorio comunale si possono trovare numerose aree da gioco a misura di bambino. Recentemente è stato completamente rinnovato il parco di fronte all'ufficio postale ed è in programma un rinnovamento del Parco Dallabrida con l'installazione di una parete per l'arrampicata sportiva, un campo di beach volley ed un'area dotata di attrezzature specifiche per l'attività ginnica di persone anziane impegnate in programmi di riabilitazione motoria. In loc. Ai Piani è inoltre presente da diversi anni un percorso vita. Il percorso si snoda nel verde per poco più di un chilometro ed è dotato di attrezzi per esercizi a corpo libero. E' inoltre stata omologata la mappa topografica di Mezzolombardo per l'attività di orienteering.

*** Progetto "Orto didattico"**

Il Comune di Mezzolombardo, in collaborazione con la Cooperativa Sociale La Sfera Scs onlus in collaborazione con l'APSP San Giovanni di Mezzolombardo, la Cooperativa Sociale Grazie alla Vita di Mezzolombardo, l'Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Mezzolombardo, il Centro Salute Mentale di Mezzocorona e la Cooperativa Sociale Aquilone di Mezzolombardo continuano a sostenere e gestire un giardino didattico presso lo spazio verde della APSP di Mezzolombardo che viene usato da parte degli studenti della scuola, degli ospiti dell'APSP, degli utenti operatori e volontari delle cooperative e associazioni sopradescritte. E' un'area a disposizione della Comunità di Mezzolombardo.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luciano Ferrari

IL SINDACO
geom. Christian Girardi

O:\Attività Sociali\Family\Marchio Family\Piano Interventi\Piano Interventi 2018\Piano interventi famigliari 2018.rtf

N. 49

**COMUNE DI
NAVE SAN ROCCO**

Numero di registro: 097

COPIA



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 33 del Consiglio comunale

OGGETTO: Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Nave San Rocco per l'anno 2018. Esame ed approvazione.

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di ottobre alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		giust.	ingiust.
VALER Joseph	- Sindaco		
ZENI Bruna	- Vice Sindaco		
CASET Daniele	- Consigliere		
PEDERZOLLI Davide	- Consigliere		
STENICO Simone	- Consigliere		
CASET Michael	- Consigliere		
CHISTÉ Alessio	- Consigliere		
MALFATTI Elena	- Consigliere	X	
PANCHER Christian	- Consigliere		
PILZER Marco	- Consigliere		
GARZETTI Ugo	- Consigliere	X	
CASET Maria Rita	- Consigliere	X	
RONCADOR Roberto	- Consigliere	X	
VIOLA Natalia	- Consigliere		X
ZADRA Sergio	- Consigliere		X

Assiste il Segretario Comunale dott. Adriano BEVILACQUA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Joseph VALER nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Viene esaminata la proposta riguardante l'oggetto, corredata dal parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e dal parere di regolarità contabile, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, inseriti nella presente deliberazione.

Sono presupposti del presente provvedimento:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 01.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 del Comune di Nave San Rocco, e ss.mm.;
- la L.R. 19 ottobre 2016, n. 12, con la quale il Consiglio della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21.10.1963, n. 29, ha istituito il nuovo Comune di Terre d'Adige, mediante la fusione dei Comuni di Nave San Rocco e di Zambana, a decorrere dal 1° gennaio 2019; ai sensi dell'articolo 3 della legge istitutiva, il Comune di Terre d'Adige subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Nave San Rocco e di Zambana;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 26.06.2018, esecutiva, con la quale è stato istituito un accordo convenzionato con il Comune di Nave San Rocco per l'utilizzo congiunto del Segretario comunale del Comune di Zambana, dott. Adriano Bevilacqua, ai sensi dell'art 165 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2. L'accordo, con decorrenza 23 luglio 2018 e scadenza 31 dicembre 2018, è stato formalizzato con convenzione protocollo municipale di data 19 luglio 2018, n. 3971 del Comune di Nave San Rocco e n. 3923 del Comune di Zambana.

Premessa:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 ("Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità") ribadisce il concetto di "Distretto per la famiglia", "...inteso quale circuito economico e culturale a base locale, all'interno del quale, attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...".

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie, residenti e non, in un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obbiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della Provincia Autonoma di Trento hanno come fulcro alla famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare e, in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e consolidando il tessuto sociale, e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rinforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Ciò premesso;

Ritenuto opportuno, al fine di formalizzare la condivisione di tali finalità e obiettivi, approvare il *Piano annuale in materia di politiche familiari 2018 e 2019* del Comune di Nave San Rocco, tenuto presente che questo Comune è da sempre sensibile alle politiche familiari a sostegno della famiglia e della natalità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in atti;

Richiamata la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- La L.P. 19.07.1990, nr. 23;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- lo Statuto del Comune, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 27 di data 07.11.2006 e modificato con deliberazioni n. 27 del 24.10.2014, n. 22 dell’ 11.06.2015 e n. 44 del 30.11.2015; il nuovo testo è entrato in vigore l’ 08.01.2016;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 22.12.2016, esecutiva;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, per attivare entro i termini stabiliti l’iter amministrativo per l’acquisizione del marchio “Family in Trentino”;

Visti i seguenti pareri favorevoli espressi proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell’articolo 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, cui sono allegati in copia:

- dal Segretario comunale, quale Responsabile della struttura competente sulla regolarità tecnica del presente atto;
- dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Mediante votazione palese espressa per alzata di mano, il cui esito, constatato e proclamato dal Sindaco-Presidente, ha dato il seguente risultato: voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 0, su 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione:

1. DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, il *Piano annuale in materia di politiche familiari 2018 e 2019* del Comune di Nave San Rocco, nel testo che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, quale requisito essenziale contenuto nel

dott. Adriano Bevilacqua 2

- Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", che indica le iniziative che l'Amministrazione comunale prevede di attuare nel corso del periodo;
2. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che all'impegno delle spese previste per la realizzazione degli obiettivi contenuto nel Piano di cui al punto 1) si provvederà con successivi provvedimenti adottati dagli organi competenti;
 3. DI IMPEGNARE la Giunta comunale a monitorare annualmente tramite un'autovalutazione il grado di realizzazione delle attività previste nel Piano;
 4. DI DARE evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 5. DI DICHIARARE, con voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 0, per l'urgenza di dare immediata attuazione al contenuto dispositivo della presente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO
Provincia di Trento

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
2018 E 2019

In Trentino molti Comuni, dal 2006 -anno in cui la Giunta Provinciale ha approvato ed adottato il primo disciplinare contenente i requisiti da ottemperare per ottenere la certificazione- hanno posto le politiche familiari al centro dell'attenzione e delle strategie di governo. Gli Enti hanno compreso l'importanza di coinvolgere le famiglie nell'elaborazione di questi progetti e di fare della famiglia il soggetto attivo e responsabile, che individua le proprie esigenze reali e le traduce in risposte possibili e concrete. Corresponsabilità, solidarietà e cooperazione sono diventati i cardini di una mentalità diffusa, che in Trentino ha radici profonde in quel volontariato che è lievito per far crescere una comunità attiva, di cui l'associazionismo familiare è una componente importante. Anche l'Amministrazione comunale di Nave San Rocco, con un volontariato ricco, collaborativo e solidale, è sempre più consapevole che il benessere della Comunità dipende in maniera quasi esclusiva dal benessere delle famiglie che la compongono, per questo motivo vuole intraprendere questo cammino, improntando la propria politica sempre più a favore delle famiglie.

Sostenendo le politiche a favore della famiglia, promosse dalla Provincia Autonoma di Trento attraverso l'Agenzia Provinciale per la Famiglia, questa Amministrazione comunale vuole scegliere di condividerne gli obiettivi, qualificandosi attraverso l'adesione al marchio "Family in Trentino" come Comune "Amico della famiglia".

Con questo programma politico-amministrativo, l'Amministrazione comunale di Nave San Rocco vuole impegnarsi pertanto a offrire alle famiglie servizi e interventi di qualità, rispettando nel tempo i requisiti richiesti dallo specifico Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni del marchio "Family in Trentino".

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

Annualmente l'Amministrazione comunale intende approvare un piano di interventi di politiche familiari, attraverso il quale promuovere nuovi interventi e incrementare quelli già in essere, a sostegno del benessere delle famiglie del nostro territorio. L'Amministrazione desidera sostenere le famiglie, che quotidianamente devono conciliare i tempi di vita con quelli del lavoro, e vuole favorire la partecipazione delle famiglie alle attività proposte, anche attraverso agevolazioni tariffarie, con un'attenzione particolare alle famiglie numerose. Desidera garantire un ambiente urbano attento alle esigenze delle famiglie, per agevolarne la permanenza sul territorio. Cercherà di creare spazi pubblici sicuri per i bambini, aree pedonali, luoghi di aggregazione per facilitare la socialità. L'Amministrazione desidera attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all'interno delle azioni amministrative del Comune, attraverso un modo nuovo di rappresentare e promuovere il benessere familiare.

L'obiettivo è rafforzare il rapporto fra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, sviluppando un modello di responsabilità territoriale, che tenga conto delle indicazioni di politica europea e nazionale e valorizzi maggiormente i punti di forza del "sistema Trentino". Le politiche familiari sono investimenti sociali strategici che permettono di realizzare una rete di servizi tra le diverse realtà presente sul territorio.

Dalla fusione dei Comuni di Zambana e di Nave San Rocco, con la legge regionale 19 ottobre 2016 n. 12, è stato istituito il nuovo Comune di Terre d'Adige, a partire dal 1° gennaio 2019. La nascita di questa nuova realtà amministrativa rappresenta una preziosa occasione per valorizzare questi aspetti e questi obiettivi.

Già durante il percorso che porta i due Comuni alla loro fusione sono state adottate politiche sinergiche che hanno consentito di ampliare i servizi in favore delle due Comunità: con deliberazioni del Consiglio comunale di Nave San Rocco n. 29 del 31.07.2018 e di Zambana n. 30 del 02.08.2018 si è approvata, nell'ambito del processo che conduce alla fusione dei due Comuni, una Convenzione per lo svolgimento, in forma associata, della promozione delle politiche sociali e della famiglia. Rientrano in tale ambito sia gli interventi in favore della natalità e della prima infanzia, della scuola, dell'adolescenza e dei giovani, e della popolazione anziana, sia gli interventi rivolti alle forme di disagio sociale, all'emarginazione e alle dipendenze di vario genere.

E' stato inoltre condiviso un percorso comune che dovrà portare, in seguito, a un unico programma in favore delle famiglie che assommi i benefici e i servizi già assicurati dei due Comuni

2

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

e che consenta, dopo la fusione, di giungere a un'unica qualificazione marchio "Family in Trentino".

Particolare attenzione è stata infine rivolta alle realtà associative e in genere a tutti i soggetti che operano nell'ambito della Comunità, consapevoli che la valorizzazione delle politiche familiari passa anche attraverso un comune impegno e un comune obiettivo. In tal senso questa Amministrazione ha voluto sottoscrivere con queste realtà sociali un protocollo di intenti, indirizzato alla promozione, in modo coordinato, delle politiche del benessere sociale, familiare e della natalità.

Con le premesse di cui sopra, in sintesi, il percorso si articolerà quindi verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, finalizzato alla creazione di un sistema integrato di politiche strutturali;
- l'attivazione e poi il successivo rafforzamento di una rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica, promuovendo la famiglia nella sua normalità e valorizzandone il ruolo dinamico e produttivo;
- la promozione sul territorio comunale di Nave San Rocco dei suoi prodotti e dei servizi che può offrire, attraverso la valorizzazione dell'ambiente.

Allo scopo, sul bilancio esercizio 2018, è previsto uno stanziamento di bilancio al capitolo 10460/ articolo 380.

Si sviluppano di seguito le specifiche aree di intervento.

PROGRAMMAZIONE

Ogni anno il Comune si impegna appunto ad approvare il *Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari* che individui le iniziative che l'Amministrazione comunale intende attuare nel periodo di riferimento ed a procedere con un'autovalutazione successiva con riferimento al grado di realizzazione delle attività previste nel Piano.

3

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

La redazione del Piano tiene conto anche degli esiti delle attività di raccordo con le famiglie, quali, a titolo esemplificativo se non esaustivo, i confronti quotidiani con le associazioni locali -portavoce dei cittadini- per l'analisi dei bisogni e delle aspettative delle famiglie.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

SERVIZI PRIMA INFANZIA

Il sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi nella prima infanzia trova riscontro anche nell'articolo 5 della *Convenzione per lo svolgimento, in forma associata, della promozione delle politiche sociali e della famiglia* meglio esposta in premessa (di seguito anche "Convenzione"), il quale dispone che nell'ambito dei servizi all'infanzia i due Enti garantiscono e favoriscono reciprocamente la partecipazione dei bambini alle iniziative promosse, garantendo pari agevolazioni tariffarie e pari diritti di precedenza. In particolare i due Comuni si impegnano a garantire le stesse condizioni agli utenti dei due Comuni per la partecipazione a tutte le attività educative e ricreative extrascolastiche (doposcuola, rassegne teatrali, colonie estive, ecc.), assicurando maggiori agevolazioni alle famiglie disagiate o con più figli minori.

A tale scopo le Amministrazioni comunali, tramite la formalizzazione di un **Protocollo d'Intesa**, nello schema approvato dalla Giunta comunale n. 160 del 17.10.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, hanno impegnato le Associazioni operanti sul territorio del futuro Comune di Terre d'Adige, gestori delle iniziative di cui sopra ad applicare identiche agevolazioni e/o precedenze agli utenti dei due Comuni convenzionati nel fruire servizi culturali e ricreativi nonché sportivi (impianti sportivi, piscina, ecc.), come espresso in dettaglio nel paragrafo "Tariffe e interventi economici". Più specificatamente, con riferimento ai servizi dedicati alla prima infanzia:

- dall'anno 2018 l'Amministrazione comunale ha posto in essere l'erogazione di un "**bonus**" in favore delle famiglie dei **nuovi nati** finalizzato all'acquisto di supporti necessari per il nascituro (scalda-biberon, apparecchio per aerosol, sterilizzatore, bilancia per neonati, ecc.), che prevede maggiorazioni per il terzo figlio e oltre: il *bonus* è pari a € 100,00.= (cento/00 euro), € 200,00 (duecento/00 euro) a partire dal terzo figlio, viene consegnato ai genitori al momento della denuncia del nuovo nato presso l'Ufficio Anagrafe comunale ed è spendibile presso la locale Farmacia San Rocco, la quale provvede successivamente alla produzione della relativa fattura a

4

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

seguito di emissione di buono d'ordine da parte del Comune. L'Amministrazione comunale intende supportare l'iniziativa anche nel 2019 con il futuro Comune di Terre d'Adige;

- ai genitori vengono fornite anche alcune importanti informazioni sulle modalità per richiedere i documenti quali la carta d'identità, il passaporto, il codice fiscale, per inoltrare richiesta del servizio pediatrico, per inoltrare domanda di accesso all'asilo, ecc. Strumenti di basilare utilità, soprattutto per coloro che si affacciano per la prima volta al "mondo bebè";
- ha adattato i propri uffici al fine di consentire ai genitori di poter assolvere le proprie pratiche amministrative in presenza di figli piccoli, mettendo a disposizione un **fasciatoio** presso i servizi igienici. Per il 2019 è previsto la predisposizione di **spazio gioco** loro dedicato;
- tra i servizi integrativi si indicano una ludoteca e uno spazio genitori-bimbi presso il punto di lettura.

Nido e Tagesmutter

Servizio Nido: Non avendo a disposizione una struttura propria, dall'anno 2018 il Comune di Nave San Rocco promuove il servizio dell'asilo nido tramite il Comune di Zambana, il quale, in forza di apposita convenzione sottoscritta, assicura pari benefici nell'accesso ai servizi agli utenti del Comune di Nave San Rocco. In particolare viene assicurato l'accesso al servizio nido attraverso le convenzioni stipulate dal Comune di Zambana con:

- Comune di Lavis, per numero 3 posti presso la nuova struttura in zona Fleti oppure nella sede distaccata di Pressano;
- Associazione Città Futura per la struttura "Scarabocchio" di Trento, a oggi sono 4 i posti riservati, oltre ad altri posti disponibili.

Servizio Tagesmutter: il Comune di Nave San Rocco offre i servizi di nido familiare-servizio tagesmutter dal 2012. Esso svolge mediante assegnazione di adeguato alloggio realizzato nell'edificio che ospita la scuola equiparata dell'infanzia di Nave San Rocco, in via 4 novembre n. 34/A, a uno dei soggetti accreditati iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 7 della L.P. 4/2002. In forza della deliberazione a contrattare della Giunta comunale n. 81 dd. 15 maggio 2012 il Comune ha concesso in comodato gratuito alla "Tagesmutter Del Trentino - Il Sorriso Società Cooperativa Sociale", fino al 12 ottobre 2017, i locali, gli impianti tecnologici, gli arredi interni ed esterni, e gli spazi dell'immobile individuato, perché espliciti all'interno degli stessi le attività di nido familiare-servizio tagesmutter. Il contratto è stato rinnovato fino a tutto il 12.10.2019. In esso

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

sono definiti gli obblighi del comodatario nella gestione del servizio e prevede in particolare la precedenza nell'accesso al servizio per i bambini figli di residenti nel Comune di Nave San Rocco ovvero nel Comune di Zambana in forza della Convenzione.

In entrambi i servizi proposti ci sono agevolazioni a seconda della categoria ICEF e/o composizione del nucleo familiare.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI (FAMIGLIA/LAVORO/TERRITORIO)

Già nel 2015, nell'ambito del progetto "Comunità Chiama", è nato il progetto "(S)copriamo il venerdì", per offrire ai bambini che frequentano la scuola primaria un calendario di attività per il venerdì pomeriggio, non coperto dalla proposta scolastica, al fine di rispondere al bisogno di conciliazione scuola-famiglia. Il progetto è riproposto ogni anno, con attività diverse, e prevede, per l'organizzazione, il coinvolgimento di volontari delle associazioni di volontariato e/o sportive. L'Amministrazione comunale si è sempre impegnata, nell'ambito del progetto, ad assumere ruolo di coordinamento, supporto per gli aspetti burocratici e amministrativi, confronto e dialogo tra i vari soggetti, messa a disposizione di propri spazi e attrezzature, partecipazione agli incontri di programmazione, verifica e valutazione, adesione alle proposte di formazione, comunicazione costante e continuativa con i partner della rete. A oggi è in esame la fattibilità di iniziative alternative al progetto, per l'anno scolastico 2018-2019, sempre con la collaborazione delle associazioni di volontariato.

Si indica anche il proseguo del servizio mensa per gli alunni della scuola primaria, attivo dal 2012, quale risposta ai bisogni dei genitori di istituire un servizio mensa prodromico a una diversa articolazione dell'orario del tempo scuola, con rientri pomeridiani, più funzionale alle esigenze delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. La modifica del tempo scuola per il plesso di Nave San Rocco ha avuto inizio con l'anno scolastico 2012-2013: l'orario scolastico è articolato su 5 giorni/settimana con servizio di mensa su 4 giorni/settimana. Il Comune mette a disposizione i locali e la Comunità Rotaliana-Königsberg la fornitura degli arredi e dei pasti.

Sempre in forza della Convenzione sottoscritta, attraverso il Comune di Zambana il Comune di Nave San Rocco assicura ancora la possibilità ai bambini di partecipare alle iniziative extrascolastiche promosse, quali, ad esempio, il servizio aiuto-compiti attivato ogni sabato mattina presso l'Oratorio Don Bosco di Zambana.

6

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

L'adeguata programmazione degli orari di apertura e chiusura degli uffici comunali, che sia compatibile con le esigenze familiari e lavorative sia del personale dipendente che dell'utenza, permettono una risposta adeguata al sostegno della conciliazione dei tempi. Si rinvia, a titolo esemplificativo, ai provvedimenti di accoglimento di richiesta di modifica temporanea dell'orario di lavoro per il periodo di sospensione estiva dell'attività didattica al fine di conciliare il tempo lavoro con le proprie necessità familiari ed all'articolazione di lavoro ed apertura degli uffici comunali in funzione delle esigenze dell'utenza ovvero la possibilità di accedere ai servizi durante la pausa pranzo per espletare pratiche burocratiche e ottenere il rilascio di documenti.

INTERVENTI E SERVIZI DI CARATTERE LUDICO/RICREATIVO

In forza dell'articolo 3 della Convenzione i due Enti -Nave San Rocco e Zambana- si impegnano a porre reciprocamente a disposizione le strutture culturali, sportive e ricreative di proprietà, assicurando pari condizioni d'uso ai residenti dei due Comuni e, in particolare, le stesse agevolazioni tariffarie e gli stessi diritti di precedenza riservati ai propri censiti. Le strutture di proprietà sono: di Zambana, sala prove gruppi musicali, teatro, palestra, campo da tennis; di Nave San Rocco, centro sportivo e palestra.

Si indicano inoltre, quali spazi per l'aggregazione giovanile di proprietà del Comune di Nave San Rocco:

- la sala di proprietà del Comune posta al piano primo della palestra della scuola elementare, p.ed. 86, generalmente destinata ad attività ricreative e culturali e a disposizione delle associazioni operanti sul territorio comunale. Per talune è anche individuata quale la sede sociale;
- la p.f. 45/2 di mq 380, concessa in uso a titolo gratuito alla Parrocchia di San Rocco, affinché sia utilizzata per lo svolgimento delle attività ludiche, ricreative e formative delle associazioni parrocchiali, rivolte alle varie fasce di popolazione e in particolare ai bambini in età scolare che frequentano l'Oratorio parrocchiale.

Nell'ambito degli spazi-gioco e delle attività/iniziative che favoriscono l'autonomia, la responsabilità, la creatività e lo sviluppo di abilità psico-motorie, sono di particolare rilievo gli impianti sportivi comunali: il Comune è proprietario del centro sportivo localizzato sulla p.ed. 266 C.C. di Nave San Rocco, località Strada Alta nn.cc. 5 e 6, costituito da: 1) un campo di tamburello

7

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

con relativo impianto di illuminazione; 2) un campo di calcio in erba sintetica; 3) un campo polivalente; 4) una palazzina servizi comprendente spogliatoi e una sala polivalente dotata di impianto idrico, elettrico e di riscaldamento e di pannelli solari per la produzione di acqua calda; e 5) diverse strutture di servizio e impianti, tra cui il parcheggio e l'area a verde compresa tra il campo di tamburello e il campo di calcio; recinzioni con relativi cancelli a delimitazione sia dell'area sia dei singoli spazi gioco. Il vigente Regolamento d'uso prevede la gestione diretta del Comune di tutti gli impianti e le modalità della concessione in uso degli stessi per le pratiche sportive cui sono destinati. Prevede, l'articolo 2 del regolamento, che l'impianto sportivo è destinato ad essere concesso in uso, con carattere ricorrente o precario, ai gruppi sportivi e associazioni operanti nel territorio del Comune.

Il Comune è proprietario del parco urbano di Nave San Rocco, p.ed. 332, classificato come bene del patrimonio indisponibile, all'interno del quale, a seguito dei lavori di riqualificazione degli anni 2016-2017, è stato realizzato un edificio in legno con destinazione a struttura polivalente e sala per associazioni.

Il Comune provvede alla costante manutenzione delle aree gioco ed aree verdi presenti sul territorio: riparazione puntuale dei giochi, taglio erba, potatura siepi e pulizia cestini.

Il Comune assicura e facilita l'accesso alle strutture ricreative e sportive di proprietà come a tutte le strutture del Comune di Zambana sulla base della Convenzione sottoscritta.

INTERVENTI E SERVIZI DI CARATTERE DIDATTICO/EDUCATIVO E FORMATIVO

Il Comune ripresenta iniziative, servizi ed eventi didattici, educativi e formativi già consolidati negli anni e ne propone nuovi.

Al progetto formativo dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile il Comune di Nave San Rocco aderisce già dal 2000. L'attività didattica si caratterizza nell'offerta di percorsi centrati sulla formazione della persona nell'ottica di un'educazione permanente, al fine di arricchire la personalità e comprendere meglio la realtà circostante, in costante trasformazione. L'offerta formativa è rivolta a un'utenza ampia di adulti ed anziani che, disponendo di tempo libero, è orientata verso una crescita culturale e sociale. Dal 2014 le attività relative alla gestione dei corsi culturali e di educazione motoria sono in capo alla Fondazione Franco Demarchi, istituita ai sensi della Legge Provinciale 27 dicembre 2012, n. 25. L'ultima convenzione relativa agli accordi che

8

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

disciplinano le attività è riferita agli anni accademici 2017-2018 e 2018-2019 ed è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 01.09.2017. Nella Convenzione vengono stabilite tutte le norme relative all'organizzazione delle attività didattiche nella sede di Nave San Rocco, oltre alle varie norme relative agli aspetti finanziari.

Nel Comune di Nave San Rocco è presente inoltre un punto di lettura, gestito dalla biblioteca comunale di Mezzocorona, con orario di apertura al pubblico nelle giornate di martedì e venerdì dalle 14,00-18,00.

Il Comune promuove e sviluppa da anni politiche sportive comunali che e valorizzano la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva. Si rinvia al consueto evento annuale presso il centro sportivo in località Strada Alta denominato **"Festa dello Sport"** e organizzato in collaborazione con la società sportiva U.S. Vigor Apd Nave San Rocco; l'evento si svolge in sinergia con l'apparato scolastico e ha l'obiettivo di far praticare, o sperimentare, ai bambini della scuola primaria diverse discipline sportive quali: tamburello, calcio, pallavolo. Si rinvia, in ultimo, all'adesione al **progetto "Scuola e Sport"** -anno scolastico 2018-2019- in collaborazione con la Comunità Rotaliana-Königsberg, il CONI -Comitato Provinciale di Trento- e diverse associazioni sportive locali, che vede interessate le classi III e IV della scuola primaria.

Il Comune promuove e sviluppa anche iniziative volte a:

- sostenere l'impegno civico dei giovani:
 - . sul sito istituzionale dell'Ente è da poco attivo uno spazio dedicato al servizio civile universale;
 - . ogni anno l'Amministrazione comunale estende a tutti i giovani che raggiungono la maggiore età nell'anno l'invito formale a presenziare alla seduta del Consiglio comunale del mese di dicembre. Questo incontro ha assunto negli anni un significato particolare. L'obiettivo di far conoscere più da vicino ai giovani, in questa nuova fase della loro vita e se pure in un'occasione così breve, la vita amministrativa del paese, ha un valore simbolico: capire come funziona un apparato amministrativo significa imparare a discutere, a fare gruppo, a lavorare insieme, a portare nuove idee.
- sensibilizzare sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo patologico): è prevista una serata presso il teatro di Zambana e organizzata da entrambi i Comuni a cura dell'esperto Michele Facci;

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

- sensibilizzare sulla prevenzione della violenza di genere e la tutela delle donne che ne sono vittime (L.P. 6/2010): l’iniziativa consiste in un’esposizione fotografica nel periodo 1°-21 ottobre 2018 presso la sede municipale denominata “Non meriti le mie lacrime”;
- affrontare tematiche relative alla comunicazione intergenerazionale ovvero riguardanti l’uso corretto delle tecnologie informatiche, attraverso giornate formative, seminari, corsi, eventi o manifestazioni organizzati direttamente ovvero tramite adeguata e puntuale divulgazione e pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente o sull’espositore presente allo sportello.

SERVIZI SPECIFICI E PROMOZIONALI

Il Comune sostiene l’associazionismo che promuove iniziative o attività culturali, di animazione e di aggregazione, attente alla dimensione familiare.

Nel Comune di Nave San Rocco sono presenti le seguenti Associazioni iscritte all’Albo comunale delle Associazioni (in ordine alfabetico: Denominazione dell’Associazione – Codice fiscale e/o partita Iva – eventuale data di costituzione):

- A.C.A.T. Paganella-Cembra- Rotaliana *onlus* (Associazione dei Club Alcologici Territoriali Paganella-Cembra- Rotaliana) cui Club Letizia aderisce, codice fiscale 96046870224;
- Associazione Oratorio Nave San Rocco, codice fiscale 96063490229;
- Associazione Pro Loco Nave San Rocco, codice fiscale e partita IVA 02254210228;
- A.S.D. FC ADIGE NAVE- ZAMBANA, codice fiscale e partita IVA 02174860227, anno 1996;
- Carabinieri in congedo;
- Club 3P, partita IVA 01459140222, anno 1970;
- Compagnia Filodrammatica San Rocco, aderente alla CO.F.AS. Compagnie Filodrammatiche Associate, codice fiscale 98002820227, 26.04.1999;
- Consiglio pastorale parrocchiale, codice fiscale 01164460220, 1978;
- Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Nave San Rocco, 11.06.1955;
- Gruppo Alpini di Nave San Rocco, quale appartenente all’ Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.), codice fiscale 98000930226;
- Circolo culturale, ricreativo e pensionati “San Rocco”, codice fiscale 96063210221, 18.03.1999;
- Gruppo Missionario Nave San Rocco, *onlus*, codice fiscale 98001160229, 13.02.1991;
- Associazione Scuola Materna, *onlus*, codice fiscale 00637440223, 20.01.1951;

10

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

- Riserva comunale Cacciatori Nave San Rocco, aderente alla Associazione Cacciatori della Provincia di Trento;
- Associazione polisportiva dilettantistica U.S. VIGOR, affiliata alla Federazione Italiana Pallatamburello (FIPT) e all' Unione Italiana Sport per Tutti (UISP), c.f. 80014990222, p.i. 00618510226, 20.07.1948;
- Associazione di Promozione Sociale The Nautilus Band, codice fiscale e partita IVA 02143610224, 11.11.2009;

le cui finalità e attività sono contenute nei rispettivi statuti, depositati in atti.

Esse affrontano tutti i temi socio culturali, dallo sport alla cultura, e realizzano annualmente manifestazioni culturali e sportive al fine di mantenere vive le tradizioni del paese e promuovere l'aggregazione e i valori comunitari, come l'aiuto reciproco tra generazioni. L'Amministrazione comunale sostiene le associazioni assegnando loro una sede dove potersi riunire ovvero concedendo in patrocinio le strutture comunali e assegnando contributi a sostegno della loro attività: il vigente Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad associazioni, enti pubblici e soggetti privati prevede, all'articolo 6, che possono essere concessi contributi a sostegno dei settori di intervento culturale ed educativo – sportivo e ricreativo – sociale – sviluppo turistico ed economico – culto pubblico – volontariato per la protezione civile. Spesso le iniziative promosse dalle diverse associazioni richiedono un forte impegno economico e un grandissimo impegno in termini di volontariato e di accoglienza e sono pertanto meritevoli del sostegno economico da parte di questo Ente, attraverso appunto sia la concessione del patrocinio -che si traduce nella messa a disposizione di strutture ed attrezzature di proprietà comunale a titolo gratuito- sia l'assegnazione di contributi.

In questo ambito si richiama ancora l'attività del servizio bibliotecario intercomunale di pubblica lettura dipendente dalla biblioteca di Mezzocorona, provvisto di una sezione di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. La dotazione del servizio di biblioteca è disciplinata nell'articolo 1 della Convenzione allo scopo sottoscritta, n. 555 del 21.03.2013 del Registro Atti Privati del Comune, valida fino a tutto il 31.12.2021.

Altro obiettivo del Comune che si configura come risposta ai bisogni dei cittadini è l'implementazione dei punti di accesso internet. Un collegamento internet a favore degli utenti è

11

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

già presente presso il punto di lettura, ma si rinvia anche al progetto WiNET, il cui soggetto attuatore è Trentino Network Srl, che si è concretizzato nella messa in funzione sul territorio provinciale di una rete di trasmissione dati operante in modalità wireless (senza fili), che consente di accedere in modo veloce a Internet. Il Comune ha attivato, nell'ambito di tale progetto, un punto di accesso **WIFI** sia nel piazzale del municipio sia, recentemente, nel parco cittadino, accessibile sia da via degli Alpini che da via Lungo Adige, per fornire nuova copertura wireless a chi frequenta appunto il **parco urbano**, un'area attrezzata molto utilizzata dalla popolazione e dagli utenti della limitrofa pista ciclabile. La nuova copertura wireless permette agli utenti di accedere ai servizi di connessione forniti dagli operatori accreditati da Trentino Network. In capo al Comune sono la predisposizione elettrica e tutta la componente amministrativa inerente i permessi e le autorizzazioni a procedere, oltre eventuali opere infrastrutturali necessarie, quali un'adeguata infrastruttura di ancoraggio per i nuovi apparati e/o la predisposizione dell'alimentazione elettrica con l'installazione di adeguato differenziale a riarmo automatico dedicato. Detto intervento è in corso di ultimazione.

Il Comune intende mantenere attivi i servizi in essere per agevolare la permanenza e la fruizione degli stessi da parte dei nuclei familiari del territorio. Si rinvia nello specifico al servizio di medicina generale e pediatrica. Gli studi medici comunali e le strutture dell'ambulatorio al piano terra del Municipio, p.ed. 189, sono a oggi concessi in uso ai medici convenzionati con l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, che hanno fatto domanda, dal 1° gennaio 2018 e fino a tutto il 31 dicembre 2020, ai fini dell'esercizio dei servizi di medicina generale e del servizio di medico specialista pediatra di libera scelta. Il Comune ha sempre garantito sul territorio il servizio di medicina pubblica e generale: l'Amministrazione si è sempre posta l'obiettivo di mantenere il servizio quale garanzia per tutti i censiti del diritto alla salute. Il Comune ha ristrutturato i locali e provveduto al loro arredo completo e si è attivato per il ritorno dell'assistenza specialistica ambulatoriale pediatrica (2002). L'assunzione a proprio carico della maggior parte degli oneri di funzionamento e di gestione è motivata dalla necessità di contrastare la tendenza alla progressiva scomparsa dei servizi non strettamente comunali.

Il Comune infine ha aderito al "Distretto Famiglia Rotaliana Königsberg" (deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 13.12.2016). Con il provvedimento l'Ente condivide le finalità e gli obiettivi contenuti nell'accordo volontario di area e nel programma di lavoro. Il Comune si

12

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

impegna a: “1) diventare Organizzazione “amica della famiglia” nel senso di orientare la propria attività secondo gli standard di qualità familiari approvati dalla Provincia; 2) implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’Accordo volontario di area; 3) attivare sul territorio un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche familiari, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare.”.

TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI

Sempre in collaborazione con il Comune di Zambana, in forza della Convenzione in essere, il Comune di Nave San Rocco intende mettere in atto politiche tariffarie e interventi economici a sostegno dell’economia familiare. Oltre il rinvio all’articolo 5 della Convenzione, che dispone appunto che, nell’ambito dei servizi all’infanzia, i due Enti garantiscono e favoriscono reciprocamente la partecipazione dei bambini alle iniziative promosse, garantendo pari agevolazioni tariffarie e pari diritti di precedenza, si indica il vigente Regolamento per il sostegno del servizio di “nido familiare” – tagesmutter approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29.03.2012, il quale prevede un sostegno economico per le famiglie residenti nel Comune in cui i bambini fruiscono del servizio. La disciplina, le modalità di calcolo, le modalità di presentazione ed ammissione delle domande, e la liquidazione del sussidio, sono contenute nel regolamento ovvero nelle successive deliberazioni della Giunta di adeguamento del sostegno economico e modalità di accesso.

Le due Amministrazioni comunali inoltre, tramite la formalizzazione di un Protocollo d’Intesa, il cui schema è stato approvato dalla Giunta comunale n. 160 del 17.10.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, impegnano le Associazioni operanti sul territorio del futuro Comune di Terre d’Adige, in qualità di promotori e/o gestori delle iniziative in argomento, ad applicare identiche agevolazioni e/o precedenze agli utenti dei due Comuni convenzionati nel fruire servizi culturali e ricreativi (accesso a musei, teatro, cinema, ecc.) nonché sportivi (impianti sportivi,

13

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

piscina, ecc.). I relativi Protocolli sono formalizzati con le singole associazioni ovvero società sportive.

Il Comune promuove interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani e donne attraverso:

- la gestione in forma associata con il Comune di Zambana dell' "**Intervento 19/2018**, di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili" con l'occupazione temporanea di soggetti deboli per lo svolgimento di interventi di abbellimento urbano e rurale e relative attività di manutenzione da realizzarsi sui territori comunali di Zambana e Nave San Rocco; si rinvia nel caso di specie agli indirizzi per l'attuazione del progetto e all'assunzione dell'impegno di spesa a carico del Comune di Nave San Rocco come approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 08.05.2018;
- il **Piano Giovani di Zona**: Il Comune promuove e attiva iniziative/progetti a favore delle politiche giovanili già dal 2004. Con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 14.05.2018 è stato approvato il Piano Operativo Giovani (P.O.G.) - anno 2018 del Piano Giovani di zona della Piana Rotaliana, così come licenziato dal competente "Tavolo del confronto e della proposta" e comunicato dalla Comunità Rotaliana-Königsberg, ente capofila. Esso contiene n. 3 progetti: Cultura e promozione territoriale; Giochi senza frontiere; One day with Piana Giovani.

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

AZIONI PER FAVORIRE LA PERMANENZA DELLE FAMIGLIE SUL TERRITORIO COMUNALE – SPAZI SICURI

Sono presenti, sul territorio comunale, alcuni spazi pubblici (interni o esterni all'edificio comunale) al fine di migliorare lo standard di qualità familiare infrastrutturale, quali un parcheggio "rosa" vicino al plesso scolastico nonché un fasciatoio nei servizi igienici del municipio e uno spazio dedicato all'allattamento, in corso di allestimento.

Al fine di favorire la permanenza delle famiglie sul territorio comunale e promuovere la disponibilità di immobili in particolare situazioni di bisogno, rimane in vigore la priorità di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica: nel 1998 è stato ceduto all'Istituto Trentino

14

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

per l'Edilizia Abitativa un immobile di proprietà comunale, oggetto del piano attuativo ai fini speciali per la realizzazione di tre alloggi e sale pubbliche (dove è situato il punto di lettura). Il contratto di cessione gratuita stipulato, all'articolo 3 stabilisce che "nell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati nell'immobile alienato, dovrà esser data la priorità ai residenti nel Comune di Nave San Rocco."

Ai fini del miglioramento della sicurezza nei servizi della scuola primaria, già da diversi anni il Comune si attiva per facilitare e **mettere in sicurezza l'attraversamento della strada da parte degli alunni prima e dopo le lezioni**, non potendo svolgere il servizio con carattere di continuità mediante utilizzo né di proprio personale né del Corpo di Polizia Locale, affidando il servizio a una cooperativa sociale con incarico annuale. L'organizzazione del tempo scuola per il plesso di Nave San Rocco prevede un impegno di personale incaricato pari a un'ora complessiva al giorno per le giornate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì e a mezz'ora complessiva per il venerdì. Il servizio è garantito anche per l'anno scolastico in corso.

INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La promozione e la realizzazione di progetti per lo sviluppo di conoscenze e comportamenti di azioni idonei a perseguire la sostenibilità ambientale attraverso metodi partecipativi ed educativi si concretizza anche per il 2018 come segue:

- il Comune aderisce alle iniziative proposte da A.S.I.A. volte al contenimento e alla progressiva diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica: 1) promuove/propone/attiva azioni di sensibilizzazione, informazione nonché interventi pratici in materia di rifiuti; 2) incentiva la pratica per il compostaggio domestico; 3) promuove l'attività didattica presso le scuole;
- il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di Nave San Rocco, così come approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 28.06.2016 in attuazione dell'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" per la lotta ai cambiamenti climatici, rappresenta la strategia di azione del Comune di Nave San Rocco per ridurre del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020.

COMUNICAZIONE

15

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

Il Comune di Nave San Rocco, attraverso le collaborazioni con altri Enti territoriali ed associazioni, continua a garantire e svolgere sia attività di informazione, formazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari sia attività di informazione specifica alle famiglie. Promuove serate informative, momenti di ascolto e confronto rivolte agli adulti affrontando temi vari quali: supporto alla genitorialità, prevenzione e benessere, assistenza.

L'attività di informazione viene svolta attraverso l'inserimento di avvisi/comunicazioni sul portale istituzionale dell'Ente, puntualmente aggiornato, nelle sezioni dedicate.

Il Comune implementa la comunicazione avvalendosi anche del sistema newsletter e di social network (Facebook).

Dal 1996 il Comune stampa e divulga, solitamente con periodicità semestrale, un periodico di informazione. La denominazione della testata è "NaveInforma" e la sua redazione e pubblicazione è disciplinata da apposito regolamento.

Il Comune pubblicizza le proprie iniziative, laddove opportuno/necessario, anche attraverso consegna di avviso a domicilio ovvero presso strutture di interesse pubblico collettivo, come farmacia, scuola primaria, scuola materna, ecc., a cura del personale dipendente e/o delle associazioni di volontariato.

Si richiama a titolo esemplificativo l'ultima nota consegnata alle famiglie (protocollo numero F853 5203 del 10 ottobre 2018), sempre in collaborazione con Zambana, riferita alla recente iniziativa del *Voucher culturale per le famiglie*. L'informativa assolve anche la promozione dell'EregioFamilyPass, il cui possesso è requisito essenziale per il Voucher.

Infine, anche in forza degli articoli 4 e 6 della Convenzione, i Comuni di Zambana e di Nave San Rocco si impegnano a organizzare congiuntamente incontri, manifestazioni, mostre ed iniziative varie di sensibilizzazione e di informazione sulle tematiche della famiglia, sulla condizione giovanile, sui problemi della terza età e sulle dipendenze nonché alla reciproca collaborazione in ogni altra iniziativa promossa in campo sociale, culturale, sportivo e ricreativo, mettendo a disposizione le proprie strutture, i propri mezzi e le proprie attrezzature, per l'organizzazione di manifestazioni da parte delle Amministrazioni stesse e da parte delle Associazioni operanti sui due territori comunali.

16

dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione Consiglio com.le n. 33 di data 29/10/2018

La stretta collaborazione tra i due Enti è anche strumentale ai fini dell'iter amministrativo per l'acquisizione del "Marchio Family" per Nave San Rocco che sarà successivamente trasferito al futuro Comune di Terre d'Adige.

dott. Adriano Bevilacqua 17

(Parte integrante e sostanziale della delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 29.10.2018)

Pareri resi in data **23.10.2018** ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Nave San Rocco per l'anno 2018. Esame ed approvazione.

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Nave San Rocco, 23/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (dott. Adriano Bevilacqua)

<i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i>

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. e dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 01.03.2018, esecutiva.

Nave San Rocco, 23/10/2018

IL RESPONSABILE SOSTITUTO DELL'UFFICIO RAGIONERIA E
FINANZE

F.to (Graziella Gentil)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to dott. Joseph Valer

Il Segretario Comunale
F.to dott. Adriano Bevilacqua

<p>Relazione di Pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Nave S.Rocco per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 31/10/2018.</p> <p>Il Segretario Comunale F.to dott. Adriano Bevilacqua</p>	<p>Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2</p> <p>Il Segretario Comunale F.to dott. Adriano Bevilacqua</p>
--	--

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Nave San Rocco li, 31/10/2018

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua

<p>Relazione di Pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Nave S.Rocco per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 31/10/2018 senza opposizioni.</p> <p>Il Segretario Comunale dott. Adriano Bevilacqua</p>	<p>Deliberazione divenuta esecutiva il 11/11/2018 ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.</p> <p>Il Segretario Comunale dott. Adriano Bevilacqua</p>
---	--

N. 50

**COMUNE DI
NOVALEDO**

Numero di registro: 033



COMUNE DI NOVALEDO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo” per l’anno 2018.

L’anno **duemiladiciotto** addì **14** del mese di **febbraio** (**14.02.2018**) alle ore **10.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

MARGON DIEGO	IL SINDACO	Presente
CESTELE BARBARA	IL VICESINDACO	Presente
ANGELI LORENZO	ASSESSORE	Presente
GASPERAZZO NADIA	ASSESSORE	Presente
GIONGO MORENO	ASSESSORE	Assente

Partecipa **IL VICESEGRETARIO COMUNALE dott. Montagna Loris**

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

PARERI

(art. 81 DPR n. 01.02.2005, n. 3/L.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile dal Vice segretario Comunale dott. Montagna Loris il 14/02/2018.

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario delegato Rag. Rigo Antonella in data 14/02/2018.

Deliberazione della Giunta comunale n. 13 d.d. 14.02.2018

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo” per l’anno 2018.

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con L.P. 02.03.2011 n. 1, è stato quindi approvato il “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” e, all’art. 35, istituito il “Fondo per la famiglia” – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

In data 7 dicembre 2011 è stato sottoscritto l’Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valsugana e Tesino del “Distretto Famiglia” dalla Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Novaledo, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Torcegno, il Comune di Ronchi, l’Apt Lagorai Terme e Laghi, la Rete Trentina di Educazione Ambientale, ed alcuni operatori privati.

Successivamente il gruppo di lavoro, formato da tutti i partner, si è incontrato a Roncegno Terme il 26 gennaio 2012 ed in questa sede è stato definito sommariamente il Programma di Lavoro in coerenza con quanto stabilito dall’accordo di area. I contenuti di tale programma sono stati formalmente approvati da tutti i partner dell’accordo ed il Programma di Lavoro ha assunto quindi il carattere di esecutività con decorrenza marzo 2012.

Fra gli obiettivi indicati dal Piano di Lavoro 2012 del Distretto Famiglia emerge quello relativo all’elaborazione di un Piano di intervento in materia di politiche familiari che viene proposto all’approvazione in questa sede. Lo stesso documento costituisce un requisito obbligatorio per avere riconosciuto, come Comune, il Marchio Family secondo quanto stabilito dal nuovo disciplinare approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.491 del 16 marzo 2012.

Il Piano d’Intervento in Materia di Politiche Familiari prevede, in sintesi, l’attivazione di interventi economici e di servizi a sostegno della famiglia, dei momenti di informazione e formazione rivolti alla stessa, un patto formativo ed educativo con il territorio e la scuola declinato in vari progetti condivisi, l’implementazione di standard family tra gli attori pubblici e privati aderenti al Distretto Famiglia affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr.87 di data 16.11.2012 è stato approvato il “piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo” anni 2012 e 2013.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 26 di data 11.04.2014 è stato approvato il “piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo” per l’anno 2014.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 16 di data 25.02.2015 è stato approvato il “piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo” per l’anno 2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 15 di data 09.03.2016 è stato approvato il “piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo” per l’anno 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 04 di data 25.01.2017 è stato approvato il “piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Novaledo” per l’anno 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata integralmente la premessa;

Considerato che il Comune di Novaledo ha ottenuto nel 2012 il marchio “Family in Trentino”, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;

Dato atto che il Comune di Novaledo intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Novaledo intende intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

Considerata l’opportunità di disporre l’approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2018” nel testo allegato, quale momento esplicativo del “Distretto di Famiglia” ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità.

Richiamata la L.P. 02.03.2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

Dato atto quindi dell’opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l’inoltro della documentazione alla Provincia Autonoma di Trento entro i termini indicati;

Visto il T.U.L.L.R.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Atteso che la spesa per i singoli interventi previsti nel piano è oggetto di appositi e separati provvedimenti;

Acquisiti i pareri:

- tecnico-amministrativo favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 81 del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, dal Vicesegretario comunale in relazione alle sue competenze;

- di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Finanziario in relazione alle sue competenze;

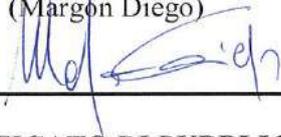
Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2018” – nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale;
 2. Di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano allegato, di cui in parola, alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili - Via Gilli, n. 4 - Trento;
 3. Di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l'inoltro della documentazione alla Provincia Autonoma di Trento entro i termini indicati;
 4. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi dell'art. 54 della L. R. 1/1993 e s.m., come modificata dall'art. 17 della L. R. 7/2004;
 5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, quinto comma, del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 104/2010.
- (* i ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Margon Diego)



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
(dott. Montagna Loris)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto Segretario del Comune di Novaledo su attestazione del funzionario incaricato

Certifica

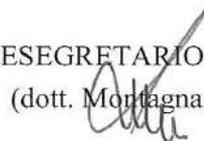
Che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio informatico, nei modi di legge il 14/02/2018.

Attesta altresì che, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 79 – 2° comma del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L.

Novaledo, li 14/02/2018



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
(dott. Montagna Loris)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. 1/1993 e s.m.

Novaledo li, 14/02/2018



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
(dott. Montagna Loris)



RELAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale per 10 giorni consecutivi fino al 24/02/2018 e nel corso del periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Novaledo li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Pavigianiti Nicola)



inviato UNICO alla Prefettura Commissione

di/della GIUNTA COMUNALE

nr. 13 del 14/02/2018

IL VICE PRESIDENTE COMUNALE
(Dott. Fontana Luis)

COMUNE DI NOVALEDO



IL PAESE

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI NOVALEDO PER L'ANNO 2018

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. i recante *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia. Il Comune di Novaledo ha aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino .I partner che hanno sottoscritto l'accordo volontario di area e che hanno condiviso i programmi di lavoro 2012 e 2013 sono attualmente quelli di seguito riportati. Nell'elenco sono compresi anche quelli che hanno dato la loro adesione al Distretto recentemente e che hanno condiviso il Programma di Lavoro

1. Provincia Autonoma di Trento
2. consigliera di Parità
3. comune di Roncegno Terme
4. comunità Valsugana e Tesino
5. comune di Ronchi
6. comune di Novaledo
7. comune di Torcegno
8. comune di Scurelle
9. Comune di Strigno
10. Comune di Castello Tesino
11. Comune di Cinte Tesino
12. Comune di Pieve Tesino
13. Comune di Bieno
14. comune di Villa Agnedo
15. Comune di Grigno
16. Comune di Carzano,
17. Comune di Castelnuovo
18. Comune di Telve
19. Comune di Telve di Sopra
20. comune di Ospeda letto
21. Comunità di Valle
22. Comitato Turistico Roncegno T.
23. APT Lagorai Terme e Laghi
24. Rete Trentina di educazione ambientale Laboratorio territoriale
25. Golf club Roncegno
26. Accademia della musica S. Osvaldo di Roncegno
27. Associazione “Vacanze in Baita”
28. Associazione “Cavalieri della Valsugana”
29. Associazione crea Rossa -Marter
30. B&B Monte Tesobo
31. Associazione “Limite Zero”
32. Albergo Roncegno
33. Albergo Villa Rosa – Roncegno T.
34. Chalet Abete Rosso –castello Tesino
35. Banda –Castello Tesino
36. Pro Loco –Castello Tesino
37. Pizzeria “Goloso”
38. Agritur “Rincher”
39. Azienda agricola “Rincher”
40. Ristorante “La Stua” - Ronchi
41. Ristorante “Alle Pozze” – Roncegno T.
42. Cassa Rurale di Roncegno
43. circolo Primavera – Roncegno T.
44. Centro Benessere “Fit” di Roncegno
45. GSD Roncegno Calcio
46. Associazione Vovinam Viet Vo Dao
47. Inbike Valsugana
48. Veloce Club – Borgo Valsugana
49. Lago Stefy— Novaledo
50. Gruppo di Animazione “Gli Strani Elementi” – Roncegno T.
51. Oratorio –Roncegno T.
52. Oratorio –Telve
53. Farmacia Santa Lucia – Roncegno T.
54. Associazione “Il Cerchio della Luna” .Novaledo

L'accordo stabilisce quanto segue:

il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. I del 2011 recante *“Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”* un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali: implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo; dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV *“Trentino Distretto per la famiglia”* della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al *Trentino Distretto per la famiglia,* attivare sul territorio della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio; implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare. In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Novaledo, è prevista la stesura del presente Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari che si articola in 4 macro aree d'intervento declinate in 9 azioni puntuali.

PIANO D'INTERVENTI

Sono riportate di seguito le azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel 2018 in coerenza con gli impegni assunti dal già citato Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

1. PATTO EDUCATIVO CON IL TERRITORIO

Il Comune è consapevole che, assieme alla famiglia, alla scuola ed al territorio anche le istituzioni devono sentirsi corresponsabile nell'accompagnare bambini e ragazzi lungo il loro percorso educativo e formativo. Questo richiama anche ad un grande lavoro culturale e di educazione alla responsabilità, a cominciare da chi governa.

S'intende quindi proseguire la fruttuosa collaborazione instaurata con le scuole del territorio, la Cassa Rurale e il mondo associativo che rappresenta il volto più autentico e genuino della realtà locale.

1.2. Progetto Destinazione Famiglia.

Il nostro Comune, in qualità di partner del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, ha dato la propria adesione al progetto “ DESTINAZIONE FAMIGLIA “. Favorire l'armonizzazione familiare attraverso il sostegno alla genitorialità e servizi conciliativi integrati presentato dal comune di Roncegno Terme quale soggetto capofila del Distretto.

L'obiettivo è principalmente quello di sostenere iniziative volte alla promozione di relazioni familiari e di comunità finalizzate a favorire il protagonismo delle famiglie sul territorio locale e la produzione di capitali sociale e relazionale, favorendo la sussidiarietà orizzontale . Inoltre si andranno a sostenere le politiche di conciliazione dei tempi con riferimento ad iniziative che consentano di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa.

In particolare, il comune, attraverso l'assessore alle politiche sociali, parteciperà attivamente a tutte le iniziative di carattere comunicativo, divulgativo e promozionale, metterà a disposizione eventuali spazi e strutture per momenti di aggregazione tra famiglie, laboratori ludico-creativi, eventi; promuoverà il benessere familiare e sociale delle famiglie residenti e ospiti facilitando la creazione di reti solidali tra famiglie, bambini della stessa età, coinvolgendo attivamente il mondo dell' associazionismo e del volontariato valorizzandone le specificità, pubblicherà la diffusione, sul territorio comunale, delle iniziative e degli eventi previsti dal progetto.

Inoltre provvederà ad inviare dei questionari a tutte le famiglie interessate residenti e offrirà supporto in tutte le azioni di monitoraggio; promuoverà le iniziative formative sul proprio territorio di riferimento, mettendo a disposizione eventuali strutture per la realizzazione della formazione.

2. INCENTIVI ECONOMICI

2.1 Concessione contributo per abbattere i costi delle attività estive e “parascolastiche” dei figli proposte sul territorio comunale.

E' intenzione del Comune concedere un contributo alle famiglie per l'abbattimento del costo della quota per la colonia diurna estiva 2018 , organizzata e gestita da una cooperativa sociale specializzata nel settore (richiesta di offerta in corso a 4 cooperative sociali).

Il Comune metterà a disposizione gli spazi pubblici, quali parco giochi, scuola materna e palestra in modo totalmente gratuito. La cooperativa organizzerà e gestirà la colonia, previa richiesta al Comune di poter utilizzare i luoghi pubblici.

2.2 concessione contributo per il progetto doposcuola “ Saltiamo i Compiti”

Il Comune intende organizzare anche per l'anno scolastico 2018/19 , come del resto già in essere per il 2017/18, un progetto doposcuola “ **Saltiamo i Compiti**”,al punto lettura , nelle giornate di giovedì e venerdì dell'intero anno scolastico, orario 12.00-16.00.

Il progetto nasce dall'esigenza di una decina di famiglie del paese, che per problematiche lavorative e di orario incompatibile con quello scolastico istituzionale, non riuscivano a gestire in modo adeguato e sicuro, il proprio figlio/a.

Questo in alcuni pomeriggi settimanali, quando i ragazzi non sono impegnati nell'orario istituzionale della scuola elementare. Da qui la richiesta di alcune famiglie, della possibilità concreta di far partire il progetto, con una cooperativa sociale che ha la gestione organizzativa, con 2 operatori sui 10 bambini, organizzando attività ludiche, ricreative e parascolastiche, in un luogo del Comune (Punto Lettura) adibito a questa tipologia di attività. Incluso nel progetto, un servizio mensa con pasti caldi, gestiti da ditte specializzate nel settore.

Per questo progetto il Comune intende concedere un contributo economico per abbattere la quota individuale delle famiglie per il progetto medesimo, avvalendosi anche di un contributo della PAT –Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili Trento.

Il progetto “Saltiamo i compiti” verrà organizzato e gestito, previa aggiudicazione, da una Cooperativa Sociale esperta nel settore. Il Comune richiederà a 3-4 cooperative esperte nel settore di proporre un offerta , riguardante il progetto, con aspetti organizzativi, gestionali, ecc. Una volta pervenute, verranno analizzate le proposte e sulla base del riscontro “ miglior offerta a uguale prodotto” e verrà scelta la cooperativa che si aggiudicherà il progetto.

2.3 Concessione contributi alle associazioni.

Il Comune sosterrà anche nel 2018 le Associazioni del paese con contributi ordinari e straordinari volti al coinvolgimento delle famiglie e al sostegno di eventi culturali o progetti specifici rivolti a bambini , ragazzi o anziani.

3. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO /FAMIGLIA.

3.1 E' in essere l'apertura degli uffici comunali il giovedì pomeriggio dalle ore 16.30 alle 18.00 per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia e per una miglior qualità della programmazione familiare.

3.2 Verranno organizzati incontri informativi, rivolti alla popolazione, con lo scopo di illustrare i progetti quali “ *saltiamo i compiti*” e *colonia estiva 2018*, affinché le famiglie del Paese possano essere adeguatamente informate sull'opportunità di partecipare a tali attività, per la gestione dei propri figli, quando l'orario scolastico istituzionale, non copre di fatto alcuni pomeriggi settimanali e/o alcune mensilità estive.

4 SPAZI PUBBLICI

4.1 campo sportivo.

Anche nel 2018 la struttura , rinnovata, è stata affidata con convenzione alla società sportiva qualificata GSD Roncegno calcio.

Anche quest'anno, il Comune concederà un contributo per le attività sportive del GSD Roncegno calcio.

In accordo Comune – GSD Roncegno, la struttura potrà essere utilizzata nell'ottica di avvicinare allo sport famiglie e bambini di Novaledo considerando l'alto potenziale formativo e l'aspetto socializzante delle discipline sportive.

4.2 Migliorie nella nuova sede per il gruppo anziani

Previste nel 2018 , come per il 2017 , migliorie strutturali della nuova sede per il Gruppo Anziani del Paese

N. 51

**COMUNE DI
OSSANA**

Numero di registro: 019



COMUNE DI OSSANA

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 6 DEL 31.01.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L'ANNO 2018 E AUTOVALUTAZIONE ANNO 2017.

L'anno Duemiladiciotto, addì Trentuno, del mese di Gennaio, alle ore 09:00, nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DELL'EVA LUCIANO	SINDACO	Presente
COSTANZI SANDRO	VICESINDACO	Presente
MARINELLI LAURA	ASSESSORE	Assente

Presenti: n. 2

Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza il VICESEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Loiotila Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dell'Eva Luciano, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Publicata all'albo il 01.02.2018 per n. 10 giorni naturali consecutivi.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L'ANNO 2018 E AUTOVALUTAZIONE ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 24.09.2004 la Provincia Autonoma di Trento approvava il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari”, che tra i suoi obiettivi principali annovera la qualificazione del Trentino come territorio *amico della famiglia*,
- il Trentino *amico della famiglia* intende diventare un territorio accogliente e ricco di attrattive per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo;
- il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione delle famiglie sia residenti che ospiti;
 - per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino” e sono stati elaborati specifici criteri per ogni settore di attività, con l'indicazione degli standard di servizio e/o delle politiche di prezzo che dovranno essere rispettate per poter acquisire il marchio. Tutti gli operatori economici che agiscono nei diversi settori (esercizi ricettivi, ristoranti, esercizi commerciali, impianti sportivi e così via) sono chiamati ad individuare comuni strategie per un miglioramento dei servizi offerti, nell'ottica delle esigenze che la famiglia esprime;
 - la Provincia assegnerà il marchio alle proprie iniziative che soddisfano i requisiti generali del progetto “amico della famiglia”. In questo percorso sono coinvolte anche le Amministrazioni comunali che, per ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via;
 - la Provincia darà ampia e continua divulgazione dei nominativi delle organizzazioni che hanno ottenuto il marchio tramite il portale dedicato, la stampa istituzionale e gli altri mezzi di comunicazione (il Forum Trentino delle Associazioni Familiari collaborerà alla definizione dei disciplinari, informerà costantemente le associazioni familiari sui nominativi di coloro che hanno ottenuto il marchio ed effettuerà il monitoraggio continuo sui servizi resi dagli stessi);
 - un'apposita Commissione, costituita dalla Giunta provinciale e composta da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, da un rappresentante del Forum Trentino delle Associazioni Familiari, da un rappresentante del Consorzio dei Comuni, da un rappresentante di ognuna delle associazioni economiche interessate e dal rappresentante di un ente di certificazione di parte terza in qualità di osservatore, è incaricata di redigere i criteri di assegnazione e gestione del marchio ad enti locali e ad operatori privati;

Considerato che il Comune di Ossana ha già ottenuto nel corso dell'anno 2012 l'attribuzione del marchio “Family in Trentino”;

Vista al deliberazione giuntale n. 27 di data 28.03.2013 di aggiornamento del disciplinare per l'ottenimento del marchio “Family in Trentino” anche per l'anno 2013;

Dato atto che il Comune di Ossana ha ottenuto il marchio “Family in Trentino” e quindi è stato riconosciuto Comune Amico della Famiglia, nel 2012 dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia e riconfermato con determinazione del Dirigente n. 152 di data 30.05.2013, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Considerata ora la necessità di approvare un piano di interventi in materia di politiche familiari che preveda delle iniziative già realizzate nel 2017 e iniziative concrete e realizzabili nel corso corrente anno 2018, programmando coscientemente l'attività dell'Amministrazione comunale in relazione agli interessi della famiglia e ad un armonico sviluppo delle relazioni familiari;

Vista la proposta di Piano 2018 e ritenuto che la stessa sia idonea ed adeguata alle esigenze e possibilità del Comune di Ossana;

Visto inoltre l'autovalutazione 2017 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Verificato che alla Gestione Associata ambito “Alta Val di Sole” sono stati assegnati n. 2 Segretari Comunali con i ruoli di Segretario Generale e Vice segretario e che in caso di assenza dell’uno o dell’altro le funzioni assegnate ai singoli Segretari devono essere svolte dal Segretario presente.

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile dell’Area.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L e ss.mm.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e ss. mm..

Visto lo Statuto Comunale

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ossana **anno 2018** che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare l’**autovalutazione 2017**, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che, non derivano oneri di spesa a carico del Comune evidenziando che qualora nel prosieguo di realizzazione del progetto insorgessero spese si provvederà ad adottare altro e specifico provvedimento.
4. Di inviare copia della presente all’ufficio provinciale competente della PAT, Agenzia per la famiglia , la natalità e le politiche giovanili.

Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all’affissione all’albo comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell’articolo 79, comma 2 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l’urgenza di provvedere in merito.

Visto l’articolo 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190;

PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE APPROVATO CON DPREG. 01 FEBBRAIO 2005, N. 3/L E S.M. E I.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Ossana, 31/01/2018

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to LOIOTILA dott.ssa GIOVANNA

Allegato del giunta 6 dd. 31.01.2018 F.to

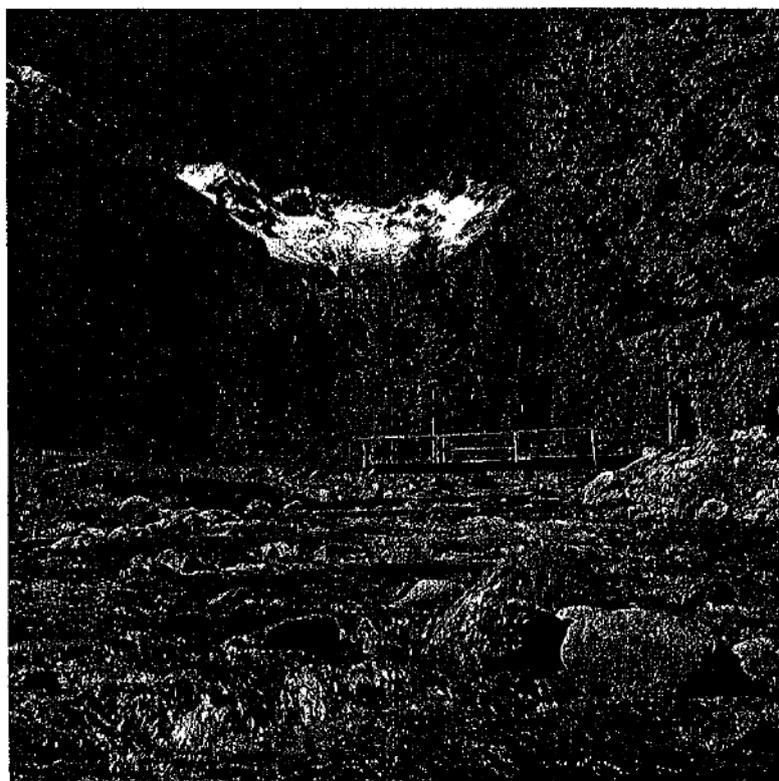


COMUNE DI OSSANA

(Provincia di Trento)



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI OSSANA PER L'ANNO 2018



1. PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

In questo progetto anche le amministrazioni comunali sono chiamate ad orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.

Il Comune di Ossana ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" e quindi è stato riconosciuto Comune Amico della Famiglia, con determinazione n. 152 di data 30.05.2013 del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Il Comune di Ossana ha poi sostenuto la nascita del Distretto Famiglia Valle di Sole, il quarto attivato in Trentino e ha dimostrato di aver creduto fin dall'inizio all'importanza dell'iniziativa, essendo il Comune di Ossana uno dei primi partners che ne hanno visto la partenza accanto alla Provincia Autonoma e la Consigliera di parità, alla Comunità di Valle, ai Comuni di Caldes e di Dimaro, al Museo della civiltà solandra, al caseificio sociale "Presanella", all'orticoltura/troticoltura di Pellizzano, all'associazione culturale "Le meridiane" di Monclassico, alle biblioteche associate della valle, alle Casse Rurali Caldes/Rabbi e Alta Val di Sole e Pejo, alla Società Funivie Folgarida-Marilleva Spa. A fine 2017, sono più di 70 i soggetti aderenti al Distretto Famiglia.

Il Trentino, la nostra Valle di Sole, Il Comune di Ossana si vogliono pertanto qualificare sempre di più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capaci di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno della quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Il Comune di Ossana è inoltre capofila del Piano Giovani Alta Val di Sole (comprensivo dei Comuni di Ossana, Vermiglio, Pejo, Pellizzano, Mezzana e Commezzadura) sostenendo azioni di sinergie tra politiche familiari e politiche giovanili.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Ossana, è prevista la stesura del presente Piano di Interventi in materia di Politiche Familiari.

Si noti anche che nell'estate 2016 è stata attivata anche la gestione associata tra i Comuni di Ossana, Pellizzano, Vermiglio e Pejo. Sebbene tra gli ambiti obbligatori non risultino i servizi sociali e le politiche familiari questo nuovo assetto apre anche a nuove collaborazioni su questi temi tra comuni confinanti che condividono ora politiche, servizi e idee.

PIANO DI INTERVENTI 2018

1. INTERVENTI ECONOMICI

a. Contributi per il grest estivo

Durante la prossima estate verrà riproposto il grest-estivo (soggiorno estivo diurno) per i bambini dai 6 agli 11 anni, dal lunedì al venerdì, per sei settimane consecutive nei mesi di luglio e agosto. Le famiglie avranno l'opportunità di iscrivere i propri figli di settimana in settimana. Il Comune coprirà metà della quota d'iscrizione per ogni bambino iscritto. Nel 2017 è stato attivato un servizio congiunto per le famiglie dei Comuni di Peio, Ossana e Pellizzano garantendo il tempo pieno dal lunedì al venerdì, trasporto per raggiungere la sede e uscite settimanali riscontrando soddisfazione da parte delle famiglie. Si prevede quindi di utilizzare questa formula sovra comunale anche per il 2018. Si valuterà inoltre come coordinare meglio l'organizzazione del grest estivo promosso dalla Comunità di Valle e aperto a tutte le famiglie dei 13 comuni della Val di Sole al fine di garantire maggiori servizi in termini temporali alle famiglie di Ossana.

b. Contributo per acquisto stagionale presso le ski-area presenti sul territorio, Folgarida-Marilleva e Peio.

Il Comune di Ossana conferma anche per la prossima stagione invernale l'abbattimento dei costi per l'acquisto dello stagionale sugli impianti Folgarida Marilleva e Peio.

c. Contributo Legna

Il Comune di Ossana prevede di assegnare la "sort" in forma gratuita a tutte le famiglie che siano composte da 5 o più componenti.

2. SERVIZI

a. Servizi alla prima infanzia

Il Comune di Ossana intende per il 2018 confermare a favore dei residenti, le convenzioni con l'asilo nido di Pellizzano e Monclassico. Nell'ottica di collaborazione tra i comuni della gestione associata dell'Alta Val di Sole si è inoltre deciso di condividere anche i servizi già attivi a Peio e Vermiglio per una nuova socialità negli spazi aggregativi 0-6 anni, promuovendo l'uso di tale spazio anche alle famiglie con figli piccoli di Ossana. Inoltre il Comune di Ossana ha aderito come partner e co-finanziatore al progetto "Insieme per un nuovo protagonismo familiare 2.0" con l'obiettivo di portare avanti dei percorsi di formazione per i genitori di bambini 0-6 e laboratori per genitori e bambini. Inoltre durante la manifestazione invernale "Presepi e Musica", come già nel

2016 e 2017 intende dedicare una casetta dei mercatini al servizio di "Baby little Home" in collaborazione con la Croce Rossa.

b. Servizi per la conciliazione dei tempi Famiglia-Lavoro-Territorio

Il Comune di Ossana intende mantenere per il 2017 l'apertura pomeridiana del mercoledì degli uffici comunali per agevolare l'utenza che lavora di mattina. A fine 2018 la gestione associata dei quattro comuni, Ossana, Pellizzano, Peio e Vermiglio ha conseguito la Certificazione Family.

c. Spazi di socializzazione

Il Comune di Ossana mette a disposizione tutte le sale comunali gratuitamente per favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per bambini, giovani, famiglie e associazioni. Il Comune mette a disposizione gratuitamente anche la palestra comunale per gruppi sportivi del proprio comune o di valle che abbiano come fine l'aggregazione tra bambini, giovani o adulti senza scopo di lucro.

d. Ludoteca

A seguito dei lavori di restyling presso la biblioteca comunale, è possibile ad oggi, occupare la sala adibita a ludoteca da parte di mamme e bambini contemporaneamente. In questa sala si prevede di organizzare incontri a tema per i bambini..

e. Parco-giochi

Nel Comune di Ossana sono presenti 4 parco-giochi, tutti delimitati da reti protettive. L'amministrazione si riserva l'onere di mantenerli ordinati e puliti, sostituendo laddove necessario i giochi degradati.

f. Centro servizi per anziani

Anche per il 2017 il Comune di Ossana sosterrà e consentirà l'aggregazione degli anziani di tutta la valle attraverso il centro diurno.

g. Servizi estivi per famiglie

Oltre all'organizzazione del Grest estivo si veda punto 1°, il Comune di Ossana offre un ricco programma estivo da luglio a settembre dedicato principalmente alle famiglie con attività specifiche per bambini da 3 a 11 anni che si svolgono in biblioteca, al Castello e al centro didattico "BoscoDerniga".

3. GIOVANI

a. Piano Giovani

Il Comune di Ossana è comune capofila del Piano Giovani Alta Valle di Sole dal 2007. Il Comune di Ossana intende riconfermare il suo impegno come comune capofila, firmando la convenzione con i Comuni limitrofi aderenti, per gli anni

2016-2018. A partire dall'anno 2017 è stata approvata la convezione anche con il Comune di Commezzadura.

b. Progetto Giovani

Anche per il 2018 il Comune di Ossana è intenzionato a collaborare a stretto contatto con il Progetto Giovani Valle di Sole, dando ai giovani ottime opportunità di crescita personale e di aggregazione. Nel 2014 è stata aperta una sede ad Ossana per agevolare i ragazzi dell'Alta Valle a partecipare alle attività proposte dal Progetto Giovani, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Dal 2016 il Comune di Ossana contribuisce alle spese di supporto a tale sede con un contributo al Progetto Giovani di euro 5.000,00 annui attraverso la Comunità della Val di Sole.

4. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

a. Incontro sulla salute e sulla prevenzione

Il Comune di Ossana intende organizzare per l'anno in corso alcune serate sulla prevenzione e sulla promozione di sani stili di vita (es. prevenzione dei tumori, conoscenza e cura della malattia di Alzheimer). Ogni anno nel mese di ottobre dedicato alla prevenzione del tumore, l'amministrazione di Ossana illumina di rosa un edificio comunale.

b. Incontro sulla sensibilizzazione della popolazione su tematiche sociali e ambientali

Il Comune di Ossana dal 2016 organizza nel mese di marzo e novembre insieme alla Biblioteca comunale ed altri soggetti territoriali una rassegna di film e approfondimenti su temi di attualità come ad esempio le migrazioni e il cambiamento climatico. Anche nel 2018 come gli anni passati l'amministrazione intende aderire all'iniziativa nazionale "Millunimodimeno" (23 febbraio) per sensibilizzare sugli stili di vita più amici dell'ambiente. Inoltre tutti gli anni promuove nel mese di marzo degli incontri sul tema delle parità di genere.

5. STANDARD FAMILY

a. Sensibilizzazione di nuovi enti

Considerando che l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'amministrazione comunale si impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

b. Adeguamento al nuovo disciplinare Family in Trentino per la categoria Comuni

Il Comune di Ossana intende riconfermare l'attribuzione del Marchio Family, attraverso l'adeguamento al nuovo disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012 che ha introdotto nuovi requisiti, orientando ancora di più le politiche comunali verso reali bisogni delle famiglie.

CONCLUSIONI

Nel corso del 2018 ci saranno certamente altre proposte ed iniziative che si andranno a concretizzare per le famiglie, i bambini, i giovani, gli anziani sulla base di proposte che vengono dall'Amministrazione e dal territorio stesso. L'Amministrazione, pur in un momento di difficoltà economica, si impegnerà al massimo per conseguire gli obiettivi preposti garantendo ai propri censiti e non, una migliore qualità di vita.

Il Sindaco
Luciano Dell'Eva

L'Assessore
Marinelli Laura

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DELL'EVA LUCIANO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to LOIOTILA dott.ssa GIOVANNA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **01/02/2018** al giorno **11/02/2018**.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to LOIOTILA dott.ssa GIOVANNA

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m. e i., **immediatamente eseguibile**.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
LOIOTILA dott.ssa GIOVANNA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ossana, li 21 FEB. 2018

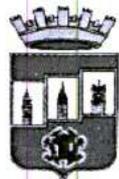


IL VICESEGRETARIO COMUNALE
LOIOTILA dott.ssa GIOVANNA

N. 52

**COMUNE DI
PELLIZZANO**

Numero di registro: 068



COMUNE DI PELLIZZANO

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 4 DEL 18.01.2018

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENINO - CATEGORIA COMUNI- APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI PELLIZZANO ANNO 2018 E VERIFICA LIVELLO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2017.

L'anno Duemiladiciotto, addì Diciotto, del mese di Gennaio, alle ore 16:00, nella sala delle riunioni della Sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COVA DENNIS	SINDACO	Presente
PANGRAZZI ENNIO	VICESINDACO	Presente
AMBROSI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente
TOMASELLI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 4

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Gasperini Alberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cova Dennis, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Pubblicata all'albo il 24.01.2018 per n. 10 giorni naturali consecutivi.

DELIBERA N° 4 DEL 18/01/2018

OGGETTO:	MARCHIO FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI- APPROVAZIONE DEL “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI” DEL COMUNE DI PELLIZZANO ANNO 2018 E VERIFICA LIVELLO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2017.
-----------------	--

PREMESSO E RILEVATO CHE:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie per dare maggiori certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

L'Amministrazione comunale, sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato che con deliberazione consiliare n. 16 dd. 22.03.2016 è stata formalmente attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" approvando il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto come detto percorso si sia concluso ottenendo in data 05.05.2016 con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia n. 118 il marchio “Family in Trentino” cosicché oggi anche Pellizzano rientra nel novero dei soggetti che hanno acquisito il marchio.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e che richiede sia annualmente aggiornato, per la successiva approvazione, il piano degli interventi e quale requisito di rilevanza obbligatoria per il suo mantenimento, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiare.

Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Per quanto sopra premesso,

DELIBERA N° 4 DEL 18/01/2018

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 16 dd. 22.03.2016, con la quale si attivava la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e si approvava il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2018" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" coerentemente e perciò in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Riconosciuto come detta scelta valorizzi le politiche portate avanti dall’Amministrazione di Pellizzano ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Disposto in via contestuale di procedere alla autovalutazione del piano 2017 per ciò che riguarda le iniziative per la famiglia indicate nel documento inviato a Trento e valido per il precedente esercizio.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Pellizzano,

Visto lo Statuto comunale approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 di data 05 novembre 2014 e modificato con deliberazioni consiliari n. 42 di data 26 agosto 2015 e n. 13 di data 22 marzo 2016;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale;
 - il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- entrambi espressi ai sensi dell’articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento Contabile e Finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e s.m. e i..

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA N° 4 DEL 18/01/2018

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2018 nel testo che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, atto necessario al mantenimento dell'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" come ottenuto da questo Ente.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2017 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque tali da poter essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di approvare l'allegato documento Piano degli interventi in materia di politiche familiari – Anno 2017 indicante in autovalutazione le percentuali di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m.
5. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 79, comma 2 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i. e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE APPROVATO CON DPREG. 01 FEBBRAIO 2005, N. 3/L E S.M. E I.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Pellizzano, 18/01/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GASPERINI dott. ALBERTO

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cova Dennis

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **24/01/2018** al giorno **03/02/2018**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventa esecutiva il giorno **04 febbraio 2018**, ad ogni effetto di Legge, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pellizzano, li 05/02/2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Gasperini dott. Alberto



Comune di Pellizzano

PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

Il Comune di Pellizzano intende impegnarsi anche **nell'anno 2018** in un percorso adeguato al fine di qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Il Comune di Pellizzano si impegna ad orientare la propria attività secondo la logica del "Distretto Famiglia" di appartenenza. Seguendo l'articolazione del disciplinare, si illustrano qui di seguito gli obiettivi che il Comune intende perseguire nel 2018.

PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

- Attivazione di raccordi con le famiglie e le loro aggregazioni per analizzare i loro bisogni e le loro aspettative.
- Comunicazione alle famiglie del programma degli interventi in materia di politiche familiari attraverso il notiziario locale e volantini inerenti le diverse opportunità.
- Attività di monitoraggio del grado di realizzazione delle iniziative previste e condivise attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti di verifica e valutazione che coinvolgono le famiglie:
 - sportello di ascolto per proposte e reclami presso la sede municipale.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Servizi alle famiglie con i bambini da 0 a 6 anni

- Nel Comune di Pellizzano ha sede l'asilo nido comunale "Lo Scarabocchio";
- Il Comune di Pellizzano si è convenzionato nell'anno 2016 con il Comune di Dimaro-Folgarida nella gestione del nuovo asilo nido.
- Il Comune collabora con la Cooperativa "La Coccinella" nella organizzazione di iniziative a favore delle famiglie.
- Il Comune collabora con gli altri Comuni della gestione associata Val di Sole promuovendo le iniziative in favore della famiglia.
- Presenza di un ambulatorio medico e pediatrico.
- Nuovo parco giochi dotato di giochi inclusivi.

Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi

- Progetto di animazione “R-estate insieme” per i bambini dai 6 agli 11 anni in collaborazione con i Comuni della Gestione Associata Alta Val di Sole. Periodo: dai primi di luglio a metà agosto.
- Progetto estivo di animazione “Girotondo” per bambini dai 3 ai 7 anni in collaborazione con La Coccinella.
- Programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative.
- Ottenimento del marchio Family Audit.
- Sensibilizzazione nei confronti dei ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni di età e attivazione di iniziative per favorire la frequenza al centro aggregativo di Ossana “Progetto giovani Val di Sole” gestito dalla Cooperativa Appm Onlus.
- Sostegno all'associazionismo che promuove iniziative culturali, di animazione e di aggregazione, attente alla dimensione familiare; sostegni per la gestione su progetti specifici ed uso gratuito degli spazi comunali.
- Promozione e sviluppo di politiche sportive comunali che valorizzino la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva; uso gratuito delle strutture sportive comunali.
- Organizzazione di iniziative di formazione e sostegno alla genitorialità, nelle diverse età dei figli in collaborazione con i comuni limitrofi.

TARIFFE

- Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi.
- Agevolazioni acquisto Skipass.

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

- Parco giochi (rinnovato con materiali riciclabili) e parco Sama.
- Area tubing presso zona sportiva Lama.
- Centro salto con gli sci, beach volley, bicigrill, campo sportivo presso zona sportiva Lama.
- kids bike Park e zona skate.
- Lago dei Caprioli e Malga Alta. Percorsi e sentieri accessibili.
- Percorso pedonale in località Claiano e pista ciclabile.

IDEE E PROGETTUALITA'

- Riqualificazione Parco giochi di Castello.
- Incremento giochi didattico scientifici nella zona del Parco Sama.
- Progettazione nuova scuola materna, creazione polo 0-6 anni.
- Area ludico-didattica presso in Lago dei Caprioli.
- Festa dello Sport e delle famiglie.
- Festa ecologica.
- Progetto Mamme e papà mettiamoci in gioco, (2017/2018) in collaborazione con i

- Comuni della gestione associata Alta Val di Sole e la Cooperativa Progetto 92.
- Progetto “Insieme per un nuovo protagonismo familiare 2.0” (durata triennale) in collaborazione con la Cooperativa Progetto 92, i Comuni della gestione associata Alta Val di Sole, la Comunità di Valle e i Comuni di Mezzana e Commezzadura.
 - Progetto “Ci vediamo al nido” in collaborazione con la Cooperativa La Coccinella, (a partire dall’ 8 gennaio fino ad aprile, apertura del nido una volta la settimana per bambini da 0 ai 6 anni accompagnati dai genitori).
 - Progetto Nani kama Mama in collaborazione con la Cooperativa La Coccinella. (corso di massaggio neonatale per bambini da 0 a 12 mesi).

N. 53

**COMUNE DI
PERGINE VALSUGANA**

Numero di registro: 022



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 42 dd. 27-03-2018

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Pergine Valsugana per l'anno 2018.

Il giorno **27-03-2018** alle ore 14:00 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Assente Giustificato
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza;

- il Dirigente della Direzione Generale, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 22.03.2018;

dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001, modificato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 16 marzo 2006 e n. 76 dd. 17 dicembre 2008 non di rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e copertura finanziaria;

preso atto che in data 10 luglio 2009 la PAT ha approvato il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento attraverso il quale si mira a perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno alle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;

rilevato che, successivamente, in data 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011 la cui finalità è quella di perseguire politiche familiari strutturali che prevengono le situazioni di disagio o ne promuovono il superamento e che sostengono il benessere della famiglia e dei componenti del nucleo familiare;

preso atto che per realizzare le finalità previste la PAT e gli enti locali promuovono l'adozione di politiche organiche e intersettoriali in un ambito di sistema integrato delle politiche familiari;

osservato che in data 23 febbraio 2012 con determinazione n. 15 del Dirigente con incarico speciale di coordinamento politiche familiari e sostegno alla natalità è stato assegnato al Comune di Pergine Valsugana il marchio Family in Trentino;

rilevato che, alla luce dei principi disciplinati dalla citata L.P. 1/2011 il Comune di Pergine Valsugana intende dotarsi di un Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018, quale strumento di qualificazione e promozione delle iniziative attivate a favore della famiglia;

acquisito lo schema di Piano che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale,;

ravvisato che alcune azioni saranno curate e realizzate da ASIF CHIMELLI, ente strumentale del Comune di Pergine Valsugana per la gestione dei servizi all'infanzia e alla famiglia;

**Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)**

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31; dalla legge regionale 24 maggio 2016 n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 dd. 21.12.2017, esecutiva, avente ad oggetto “Nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 e Bilancio di previsione 2018-2020. Esame ed approvazione”;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 28.12.2017 è stato approvato Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2018-2020: parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare ai Dirigenti.

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, deliberazione n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni in premessa esposte, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Pergine Valsugana per l'anno anno 2018, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

**Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)**

**** * * * * *

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- F.to Roberto Oss Emer



Il Segretario Generale
- F.to Giuseppe Dolzani -

Documento informatico con firma digitale
(duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

PROVINCIA DI TRENTO



PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
ANNO 2018

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 dd. 27.03.2018

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

✓ **PREMESSA**

✓ **PIANO DI INTERVENTI**

- **LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'ORGANIZZAZIONE**
- **ATTIVITA' DI INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE/FORMAZIONE**
- **SERVIZI ALLE FAMIGLIE**
- **STRUTTURE E TERRITORIO**

PREMESSA

“La famiglia risorsa del territorio”

Nell'ambito delle politiche familiari la Provincia Autonoma di Trento si è dimostrata particolarmente attiva attraverso l'approvazione del *“Piano degli interventi in materia di politiche familiari”* nel 2004 e del *“Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”* nel 2009, con i quali si è inteso promuovere il concetto di famiglia come risorsa per il territorio da sostenere nelle sue diverse funzioni, attraverso la diffusione e l'adozione di strumenti innovativi in materia di conciliazione tra vita lavorativa e vita personale e più in generale in tema di politiche familiari capaci di incidere su modalità e contenuti del lavoro, sui processi organizzativi, sulla condivisione dei carichi e delle corresponsabilità dei genitori nell'educazione dei figli.

Sulla base di questi presupposti, nel 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* che ha avuto lo scopo di delineare un sistema strutturato e integrato di politiche a favore della famiglia, orientato allo sviluppo del benessere e al sostegno della natalità.

La costituzione nel luglio 2011 dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Natalità e Politiche Giovanili ha dato un notevole impulso alla concretizzazione di quanto indicato a livello legislativo.

In data 6 ottobre 2017 la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione famiglie numerose ed il Comune di Alghero hanno sottoscritto l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network nazionale Comuni amici della famiglia" in quanto interessati a diffondere sull'intero territorio nazionale una cultura promozionale a sostegno del benessere della famiglia. L'adesione al suddetto network permette di far parte del processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni ed al benessere delle famiglie. Il Comune di Pergine Valsugana è stato fra i primi Comuni, in Trentino, ad aderire.

La Provincia Autonoma di Trento inoltre, sempre attraverso l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nel 2018 ha sviluppato un nuovo applicativo per rispondere ancora meglio alle esigenze di famiglie e Organizzazioni ma anche per renderlo disponibile ai Comuni italiani amici della famiglia interessati a promuovere la raccolta delle attività estive sul loro territorio.

Si ricorda, altresì, che il comma 1 dell'articolo 12 ed il comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente *“Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino–Alto Adige), e provvedimenti conseguenti”*, come modificata dall'art. 11 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7 prevedono l'istituzione nel bilancio regionale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, di un fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione nel territorio regionale (denominato Fondo regionale) in coerenza con le politiche sociali, della famiglia e del lavoro di ciascuna Provincia. Il Fondo regionale è destinato alla copertura finanziaria di interventi a sostegno della famiglia e dell'occupazione attuati da ciascuna Provincia, in base a criteri e modalità, anche diversificati, proposti dalla Giunta regionale in considerazione delle esigenze riscontrate a livello territoriale provinciale.

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

Sulla base di tali disposti normativi sono stati finanziati progetti territoriali per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità - bando approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 5 maggio 2017 n. 704 e bando approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di data 10 novembre 2017 n. 1854.

Il Comune di Pergine Valsugana e ASIF CHIMELLI hanno aderito, in partnership con altri soggetti, ad entrambi i bandi con i progetti:

- “Famiglie ...al Centro” che mira a sostenere l'autorganizzazione familiare e la realizzazione di uno sportello familiare informativo diffuso (periodo 1 luglio 2017-30.06.2019);
- “Famiglie, presente!” che vuole individuare famiglie accoglienti da affiancare a famiglie in difficoltà (1 gennaio 2018-31.12.2019).

Entrambi i progetti sono stati approvati e sono operativi.

Peraltro la volontà dell'Agenzia, manifestata in particolare negli ultimi anni, è quella di riuscire a “ibridare” le varie politiche messe in campo (Famiglia, Giovani, Lavoro), al fine di incrementare l'efficacia degli interventi, in una logica di integrazione. In questo solco si muovono le opportunità di “quasi lavoro” (servizio civile) e di “quasi casa” (co-housing). Entrambi i progetti sono attivati dal Comune di Pergine Valsugana, attraverso ASIF CHIMELLI.

Alla luce di questo nuovo quadro sia normativo che operativo, i Comuni trentini, fra cui Pergine Valsugana, sono quindi chiamati ad essere soggetti attivi in grado da un lato, di riconoscere bisogni e dall'altro di definire strategie di risposta capaci di connettere efficacemente le varie politiche, con un'attenzione particolare allo sviluppo del proprio territorio per renderlo attrattivo ed accogliente per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse.

Il Comune di Pergine Valsugana, in questo senso, ha dimostrato nel tempo una particolare attenzione alle politiche familiari e giovanili, dimostrando di saper operare in modo flessibile adeguando la propria azione all'evolvere delle esigenze. Nel 2009 ha costituito la prima e sinora unica Azienda pubblica sul territorio provinciale che si occupa, in una logica di continuità, di servizi nella fascia 0-30 anni (nidi, scuole infanzia, politiche giovanili, servizi estivi, ludoteca e spazi famiglie). L'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia (ASIF CHIMELLI), ente pubblico strumentale del Comune per la gestione dei servizi nella fascia di età 0-30 anni, si è andata via via consolidando ed ora è una realtà affermata nel settore dei servizi alla fascia più giovane della popolazione.

PIANO DI INTERVENTI:

Di seguito si riportano le azioni che il Comune di Pergine Valsugana, anche in collaborazione con ASIF CHIMELLI, intende attivare nel corso del 2018 in materia di politiche familiari.

Il Piano si articola in n. 4 macro aree che raggruppano n. 18 azioni.

1. LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'ORGANIZZAZIONE

1. Marchio Family, Distretto Famiglia e Family Audit.

Il Comune di Pergine Valsugana, assieme a ASIF CHIMELLI, ha ottenuto il marchio provinciale Family in Trentino, che viene assegnato dalla Giunta Provinciale a tutte quelle realtà che manifestano una particolare attenzione al mondo dell'infanzia nel suo complesso.

Nel corso del 2015, inoltre, è stato istituito il Distretto Famiglia dell'Alta Valsugana a cui, oltre al Comune, ha aderito anche ASIF CHIMELLI.

Sempre nel corso del 2015 il Comune di Pergine Valsugana e ASIF CHIMELLI hanno partecipato alla selezione per l'ammissione alla sperimentazione del modello Family Audit a costo agevolato.

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

Il Comune di Pergine Valsugana e ASIF CHIMELLI hanno ottenuto, entrambi, il certificato base del Family Audit (il Comune in data 15 dicembre 2016, ASIF CHIMELLI in data 16 gennaio 2017), pertanto nel corso del 2017 sono state introdotte le prime azioni che favoriscono la conciliazione lavoro-famiglia. Dopo la prima annualità si è provveduto all'aggiornamento del Piano aziendale, compresa la compilazione dei modelli rilevazione dati, è intervenuto il valutatore ed entrambi gli enti sono ora in attesa della auspicata conferma del certificato Family Audit.

2. La valutazione di impatto familiare

Questa azione è già prevista da tempo ma fino ad oggi non è stato possibile metterla in pratica. Il Comune di Pergine Valsugana intende introdurre nell'ambito della propria azione amministrativa, compatibilmente con le problematiche organizzative che stanno interessando i Comuni coinvolti nelle gestioni associate, la «valutazione di impatto familiare – V.I.F. (art. 33 L.P. 1/2011)», al fine di orientare la strategia di governo del Comune al sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

Attraverso l'applicazione della V.I.F. in determinati procedimenti amministrativi, che saranno espressamente individuati, il Comune di Pergine Valsugana si impegna, nello specifico ed in particolare a dare concreta attuazione al principio di cittadinanza attiva riconosciuta in capo ai bambini.

2. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE/FORMAZIONE

1. Guida ai servizi educativi

Questa azione era già prevista nei Piani delle Politiche familiari precedenti e la sua realizzazione spettava ad ASIF CHIMELLI. Non è stato possibile metterla in atto per problematiche organizzative che hanno richiesto un notevole impegno (da ultimo il completamento del nuovo polo di via Amstetten). Rimane comunque un'esigenza a cui si intende dare risposta.

Come già indicato nei Piani precedenti, ancorché la crisi abbia leggermente frenato il forte flusso migratorio, sono numerose le nuove famiglie giovani che, anche grazie ai numerosi servizi offerti e alla vicinanza con il capoluogo, decidono di risiedere a Pergine. Sussiste, quindi, la necessità per queste famiglie di sapere a chi rivolgersi quando devono iscrivere il figlio alla scuola dell'infanzia oppure alla scuola primaria. E' utile, quindi, una guida ai servizi educativi offerti sul territorio comunale, con le parti più importanti redatte nelle lingue più diffuse, in modo tale che le famiglie di nuova residenza sappiano a chi rivolgersi per iscrivere i propri figli ai servizi pubblici. Ciò, inoltre, può facilitare l'integrazione delle nuove famiglie nella comunità perginese, problema e bisogno già manifestato in sede di redazione del Piano Sociale Territoriale. Tale guida potrà essere distribuita al momento della presentazione della richiesta di residenza, o comunque essere a disposizione allo Sportello Polifunzionale e pubblicata sul sito web.

Per la redazione della guida in altre lingue abbiamo la disponibilità dei volontari europei che sono ospitati presso il Centro Kairos.

2. Educazione alla legalità e alla prevenzione nei confronti del bullismo nelle scuole

Presso il Centro #Kairos sono molteplici i laboratori tematici organizzati per promuovere l'educazione alla legalità:

Io, tu, noi - Il patrimonio comune – POG 2018

Un percorso che vede i ragazzi crescere e diventare capaci di riconoscere, vivere e usare i cosiddetti "beni comuni", quali luoghi di tutta la comunità, dove è possibile esprimere dei diritti (alla socialità, alla relazione, all'espressione libera, ecc.), ma dove sono anche presenti dei doveri. Essere cittadini attivi, sentirsi parte di un gruppo, ri-creando spazi di relazione per tutta la comunità.

L'orchidea Unicef per i bambini – CENTRO GIOVANI #KAIROS

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

Partecipazione con un gruppo di ragazzi come volontari, in collaborazione con l'Oratorio, alle giornate del 21 e 22 aprile, per la raccolta fondi per l'Unicef.

Differenziamoci! – CENTRO GIOVANI #KAIROS

In occasione della giornata mondiale contro l'incenerimento dei rifiuti in novembre e in collaborazione con AMNU spa, si è proposto un pomeriggio di giochi e quiz sulla corretta raccolta differenziata con l'intento di stimolare una riflessione personale in merito all'ambiente, alla sua salvaguardia e ai comportamenti da adottare per ridurre la produzione di rifiuti.

Che confusione, sarà perché votiamo – CENTRO GIOVANI #KAIROS

Al fine di promuovere la cittadinanza attiva e consapevole, sostenere con i giovani la percezione del diritto/dovere del voto e delle relative implicazioni, spiegare in modo chiaro ed imparziale i programmi delle diverse coalizioni, il 2 marzo si è organizzato un momento di confronto sul voto rivolto ai neo-maggiorenni.

E-state in campo – CENTRO GIOVANI #KAIROS

In collaborazione con Arci Trentino, presentazione di alcune esperienze a Corleone e di una mostra fotografica con buffet con panelle siciliane e visione del film "Cento passi".

Nel corso del 2018, nell'ambito del Piano Giovani di Zona in collaborazione con Associazione Iniziative Educative, l'Istituto Superiore Marie Curie, gli Istituti Comprensivi Pergine 1 e 2, il Corpo Intercomunale di Polizia Locale è stato attivato il progetto "**Bullismo: insieme si può**" che prevede una serie coordinata di azioni, formative, laboratoriali, di sensibilizzazione, al fine di fronteggiare e arginare questo grave fenomeno.

3. Educazione alla parità di genere, alla pace e agli stili di vita sani

Da qualche anno Pergine Valsugana aderisce all'iniziativa "ONE BILLION RISING FOR JUSTICE", il flash mob che si tiene il 14 febbraio in molte piazze del mondo, con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema della violenza contro le donne. Quest'anno è stato deciso di superare questa modalità, che rischiava di rimanere un evento isolato e si è piuttosto puntato su progetti formativi continuativi.

Nel corso del 2018, nell'ambito del Piano Giovani di Zona in collaborazione con Associazione Danzmania, l'Istituto Superiore Marie Curie, è stato attivato il progetto "**Still a Dead Woman**" che mira a mantenere sempre alta l'attenzione rispetto al problema, creando capacità critica e sensibilizzazione nelle nuove generazioni. I giovani saranno i veri protagonisti del progetto che prenderà forma via via attraverso l'elaborazione dei loro contributi sia dialettici che di ricerca.

Da qualche anno, inoltre, il Comune di Pergine promuove la festa della Pace che coinvolge i nidi, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le secondarie di primo grado. Per l'anno 2018 il Tavolo si è proposto di lavorare su tre fronti:

1. Organizzazione di un percorso formativo rivolto ai componenti del Tavolo con degli esperti in pedagogia interculturale;
2. Ridefinire i propri obiettivi e realizzare lo Statuto e il Regolamento, anche attraverso il contatto con altri Tavoli della Pace.
3. Coinvolgere un gruppo di 20 ragazzi della comunità per partecipare al Meeting e alla Marcia per la pace Perugia-Assisi.

Presso il Centro #Kairos sono molteplici i laboratori tematici organizzati per promuovere l'educazione alla parità di genere, alla pace e agli stili di vita sani:

Parliamo di...Memoria

In occasione della giornata della Memoria è stata proposta la visione del film Train de Vie per permettere una riflessione sul tema. È stato anche proposto un gioco interattivo con domande realizzato sfruttando la piattaforma Kahoot.

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

Serata migrante

In occasione della giornata internazionale del Migrante è stata proposta una serata di intrattenimento ludico-educativo sul tema delle migrazioni e dei pregiudizi. Gli obiettivi erano creare un'occasione di confronto sul tema delle migrazioni, riflettere su stereotipi e pregiudizi, rafforzare la conoscenza dei partecipanti su temi inerenti le esperienze di migrazione e sui temi dell'integrazione e dell'interculturalità.

Dai un calcio al razzismo

Al fine di contrastare le barriere culturali, linguistiche e religiose coinvolgendo varie realtà del territorio e alcuni gruppi di richiedenti asilo e di sensibilizzare ed informare i giovani circa l'attività di ADMO e AVIS favorendo l'avvicinamento di nuovi donatori, è stato organizzato un torneo di calcio A5 a cui hanno partecipato una decina di realtà del territorio.

Incroci del Mondo

Lo scopo principale è stato quello di diffondere in maniera non formale conoscenze e competenze sul tema delle migrazioni, dei pregiudizi, del senso d'appartenenza. È stato creato un atlante delle radici per raccogliere in maniera grafica e intuitiva i flussi migratori che hanno coinvolto le famiglie dei ragazzi che hanno partecipato all'evento.

Progetto Mondinsieme

In collaborazione con ATAS, il #Kairos ha aderito al progetto in particolare nella fase di organizzazione di un'uscita sul territorio trentino rivolto a ragazzi di seconda generazione e in quella di pianificazione di un momento formativo per genitori stranieri sulla comunicazione con figli adolescenti.

Love Line Kairos

In collaborazione con il Consultorio, si è creato uno spazio (libreria con una scatola) dove i giovani possano esprimere le proprie domande in forma scritta e anonima a cui risponderanno esperti autorevoli su tematiche quali affettività, sessualità, relazioni, dipendenze.

Collaborazione con Croce Rossa Italiana

In collaborazione con la Croce Rossa saranno programmati mensilmente a partire da maggio delle attività legate a temi quali bullismo, migrazioni, tecniche di salvataggio al lago, intervento con i cani.

Si ricorda, inoltre, che nel contratto per la gestione del Family caffè al centro #Kairos sono espressamente vietati l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza);

4. Formazione a sostegno delle competenze genitoriali e più in generale educative

E' intenzione di ASIF CHIMELLI promuovere un momento formativo rivolto ai genitori con bambini nella fascia di età 0-6 anni per rafforzare le loro competenze genitoriali, in collaborazione con la dott.ssa Miriam Gandolfi, psicologa e psicoterapeuta specializzata nell'attività educativa. Sarà approfondito il tema della lettura dei bisogni dei bambini e saranno offerti spunti teorici ed operativi.

3. SERVIZI ALLE FAMIGLIE

1. Sostegno all'auto-organizzazione delle Famiglie

Il progetto di Centro Famiglie Valsugana è operativo presso gli spazi di Vicolo Garberie n. 6/A-Pergine Valsugana da circa tre anni e mezzo. E' stata rivista la modalità di gestione degli spazi, riservandoli in forma quasi esclusiva al Centro Famiglie (destinatari utenti 0-6 anni). Il Centro è gestito dal Gruppo Famiglie Valsugana, un'associazione che raggruppa molte giovani famiglie, sia di Pergine che dei comuni limitrofi. Il Centro opera con la finalità di sperimentare sul territorio un modello di auto-organizzazione familiare con una duplice finalità:

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

1. gestire uno spazio di confronto e incontro per neogenitori,
2. razionalizzare le risorse e le strutture esistenti.

Il progetto di Centro Famiglie è stato inserito nel progetto “Famiglie... al Centro” ammesso a finanziamento a giugno 2017 dalla PAT - Servizio per le politiche sociali nell’ambito del bando per la presentazione di proposte progettuali territoriali per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità ai sensi della L.R. 11 luglio 2014 n. 4 artt. 12 e 14.

Il progetto “Famiglie... al Centro” prevede:

- l'apertura di più luoghi di aggregazione fisici - il "Centro Famiglie" a Pergine per 5 aperture settimanali, lo "Spazio Incontro - Sportello Famiglie" a Levico Terme con un'apertura settimanale per quanto riguarda lo Sportello Famiglie (punto informativo in cui sarà possibile avere da un operatore informazioni sulle politiche familiari e sui servizi) e due momenti la settimana per lo Spazio Incontro. A questi si aggiunge il Family Cafè presso il Centro #Kairos..
- l'avvio sperimentale di uno “sportello famiglia diffuso” per tutta la Comunità di Valle, non un luogo fisico ma virtuale: le realtà raccoglieranno le informazioni di interesse per le famiglie, le attività sul territorio e le diffonderanno in maniera capillare a tutti i propri contatti attraverso una newsletter studiata ad hoc per tale sperimentazione;
- un sostegno disponibile alle figure genitoriali, con particolare attenzione ai neo genitori, anche e non solo attraverso uno sportello psicologico e legale presso Centro Famiglie, Spazio Incontro-Sportello Famiglie;
- il supporto alle famiglie nucleari che non hanno l'appoggio parentale sul territorio e si ritrovano a dover affrontare e gestire la quotidianità da sole;
- l'auspicio di creare una efficace e diffusa rete di mutuo-aiuto non presente attualmente sul territorio;
- la realizzazione di almeno 12 momenti di formazione/informazione per i genitori sui temi di interesse individuati dagli stessi o studiati dalle varie realtà partner: percorso nascita, allattamento materno, primo soccorso e manovre di disostruzione, abc con il pediatra etc...;
- l'organizzazione di almeno 8 laboratori per le famiglie sui seguenti temi: allattamento materno, puerperio, massaggio infantile, psicomotricità, narrazione, manipolazione etc.;
- la realizzazione del corso per Peer Counsellors per il sostegno delle mamme che allattano al seno e la costruzione di una rete delle stesse sul territorio della Valsugana, in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- la realizzazione di depliant e materiale divulgativo sulle tematiche genitoriali da diffondere nelle scuole dell'infanzia e nidi d'infanzia, nei consultori familiari, negli ambulatori dell'APSS e negli altri luoghi frequentati da famiglie e bambini dai (0-6);
- la collaborazione con altre realtà territoriali per promuovere Famiglie... Al Centro all'interno delle loro iniziative.

2. *Sostegno alle fragilità familiari*

ASIF CHIMELLI ha recentemente aderito in qualità di partner al progetto “Famiglie, Presenti!”, promosso da Comunità Murialdo, che mira a avviare o sostenere gruppi di famiglie che scelgono di costruire reti aperte all'accoglienza e alla vicinanza solidale, traendo beneficio per sé e mettendosi a disposizione di nuclei che affrontano momenti di difficoltà, favorendo la crescita di una comunità locale sempre più accogliente e capace di prendersi a cuore le situazioni fragili o affaticate del proprio quartiere. Tale progetto è stato finanziato nell'ambito 2 del bando per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito del sostegno alla genitorialità- legge regionale 11 luglio 2014 n. 4 articoli 12, 13 e 14 ed articolo 31 della legge di stabilità provinciale 2017 recante “Interventi finanziati dal fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione”.

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

3. Servizio Tata APP

In occasione dell'attivazione del Distretto Famiglia dell'Alta Valsugana è emersa la volontà da parte della Cooperativa AMICA di Canezza di attivare sul territorio dell'Alta e Bassa Valsugana il progetto TATA APP che già è operativo su Trento e Rovereto. Tale progetto, sostenuto anche dall'Agenzia per la Famiglia, offre alle famiglie baby sitter formate e referenziate e dà la possibilità alle mamme lavoratrici di utilizzare i buoni di servizio per abbattere i costi.

Trattandosi di un servizio che va a completare la filiera dei servizi all'infanzia sul territorio (ponendo Pergine quale unico comune che li offre tutti) ASIF CHIMELLI ha manifestato la volontà di collaborare all'attivazione di questo progetto, che oltre ad offrire un nuovo servizio alle famiglie offre anche opportunità lavorative.

In via sperimentale per l'anno 2016, poi confermato per l'anno 2017 si è messo a disposizione delle famiglie con bambini nella fascia 0-6 anni un budget di € 3.000,00 annui per abbattere i costi nel caso in cui le famiglie non possano ottenere i buoni di servizio (ad es. necessità improvvisa o non programmabile). Tale abbattimento avviene in forma di erogazione di un rimborso alle famiglie pari a € 4,64/ora (in modo da portare il costo del servizio a € 10,00/ora) per un monte ore massimo di 20 ore mensili finanziabili.

Si ritiene di confermare per il 2018 la messa a disposizione di un budget € 3.000,00, ipotizzando un incremento delle richieste a fronte di una sempre maggiore conoscenza del servizio.

4. Sostegno compiti e Spazio Compiti

Il progetto di supporto compiti denominato "STUDIOSAMENTE IN RETE", gestito dall'Associazione Studiosamente e che da alcuni anni rappresenta un valido strumento di sostegno alle famiglie non può più essere finanziato sul Piano Giovani di Zona. Il Comune di Pergine Valsugana e ASIF CHIMELLI intendono comunque sostenere l'Associazione mettendo a disposizione spazi al Centro #Kairos, mediante la stipulazione di una convenzione di collaborazione che, in un'ottica di welfare generativo, impegna l'Associazione a offrire le proprie competenze a favore di alcuni giovani frequentatori del Centro in cambio di spazi dove continuare a svolgere la propria attività.

L'attenzione allo sostegno compiti troverà, inoltre, attuazione nel 2018 anche attraverso il supporto logistico offerto agli istituti comprensivi del territorio per progetti che mirano a sostenere gli studenti con maggiori difficoltà. In uno di questi progetti sarà coinvolto anche un giovane partecipante al progetto "Co-housing: io cambio status" lanciato dall'Agenzia Provinciale per la Famiglia, iniziato da circa un mese e gestito a livello locale da ASIF CHIMELLI.

Infine alcuni locali del Centro #Kairos saranno messi a disposizione nel 2018 a titolo gratuito agli studenti che chiedono spazi per poter studiare, specie in gruppo.

5. Iniziative estive

Il cartellone Estate Ragazzi, promosso e coordinato da ASIF CHIMELLI, negli ultimi anni continua a registrare un incremento sia di iniziative, che di posti a disposizione (circa 1900), che di durata. Di fatto le attività iniziano a fine anno scolastico e terminano in prossimità della ripresa del nuovo.

La maggior parte delle iniziative sono gestite da soggetti accreditati per l'utilizzo dei buoni di servizio FSE. Per quelle che non possono beneficiarne il Comune di Pergine Valsugana e ASIF CHIMELLI hanno individuato altre forme di sostegno al fine di contenere le tariffe e permettere quindi un accesso più ampio possibile alle famiglie. In sostanza ASIF CHIMELLI rimborsa una parte del costo sostenuto. L'ammontare dei contributi versati alle famiglie nel 2017 è stato di oltre 13.000 euro.

Nel depliant del 2018, al fine di offrire alle famiglie una panoramica completa delle opportunità, verrà dato ampio spazio anche alle iniziative promosse da associazioni/enti che hanno in gestione spazi comunali (es. piscina, palaghiaccio, palestre) o che comunque rappresentano realtà importanti del territorio.

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

Verrà riproposta anche nel 2018 la possibilità di individuare, all'interno delle attività, alcuni momenti dedicati allo svolgimento dei compiti. Inoltre nel 2018 si confermano le settimane linguistiche, in aderenza al piano provinciale del trilinguismo.

6. Bike sharing e Noleggio diffuso

Il progetto di bike sharing con biciclette elettriche in 7 ciclostazioni, che ha l'obiettivo di realizzare un sistema di mobilità bici – trasporto pubblico locale integrato che permetta di scambiare facilmente i mezzi di trasporto sostenibili, è operativo da qualche tempo.

Per il 2018 sarà riproposto anche sul territorio comunale il progetto di “noleggio diffuso” che ha sostituito il progetto di noleggio biciclette, operativo dal 2011 e denominato in primis “Bike Station”, successivamente “Prendi la bici e vai” e “E ora pedala”.

L'intenzione è quella di ripresentare il progetto di noleggio diffuso di bici, che nei due anni precedenti ha visto l'individuazione di quattro luoghi strategici del territorio (tre bar e un negozio), nel quale sono state collocate biciclette per adulti e bambini che potevano essere prestate alle famiglie a titolo gratuito. I gestori si sono resi disponibili a gestire la consegna delle bici e la tenuta dei registri. Il progetto ha avuto un ottimo riscontro, anche se non sono mancate criticità relative a vandalismi e cattivo utilizzo dei mezzi da parte degli utenti.

7. La famiglia e l'autonomia dei figli

Quest'anno è stato inserito nuovamente nell'ambito dei Piani Giovani di Zona il progetto "Giovani al lavoro", con l'obiettivo di offrire a circa 50 giovani di Pergine, tra i 16 e i 25 anni, la possibilità di sperimentarsi in campo lavorativo, per due/tre settimane ciascuno, in attività socialmente utili.

Progetto Co-Housing.

L'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili nel 2016 ha emesso un bando finalizzato a incentivare e facilitare il percorso di autonomizzazione dei giovani dalla famiglia.

Il progetto “Co-housing. Io cambio status” consiste nella possibilità per i giovani di fare un'esperienza di coabitazione attiva per la definizione del proprio progetto di vita, sostenendo un percorso di crescita individuale e sociale che possa portare ad una autonomia economica e abitativa. Il progetto mira ad agevolare il processo di transizione all'età adulta, prevedendo specifici impegni e compiti per i co-houser per un determinato periodo di tempo (massimo 2 anni).

Per accogliere i ragazzi che hanno fatto la richiesta di adesione al progetto a Pergine Valsugana, ASIF CHIMELLI ha individuato un alloggio di ITEA Spa che ha arredato e ha garantito il supporto di un tutor per 4 ore settimanali. In cambio ASIF CHIMELLI riceve dalla PAT un importo mensile lordo di € 300,00/ragazzo. I ragazzi coinvolti (in marzo 2018 sono nuovamente 5) garantiranno un impegno di volontariato a favore della comunità.

Da gennaio 2018 si prevede l'accoglienza di altri ragazzi a seguito delle nuove selezioni avvenute a novembre 2017. Il gruppo così integrato potrà ampliare il proprio impegno di volontariato attraverso collaborazioni con altre realtà del territorio che hanno già dato la loro disponibilità (Cooperativa CS4 e Biblioteca Comunale).

Centro Giovani #Kairos e volontariato.

L'appartamento al primo piano è attualmente utilizzato dai volontari ospitati nell'ambito di alcuni progetti europei quali il Servizio Volontario Europeo e il IJFD - Servizio civile nazionale tedesco, e nell'ambito del Servizio Civile Universale Provinciale. Tutti questi ragazzi sono coinvolti nelle attività del #Kairos Giovani, nelle iniziative estive, nei servizi educativi gestiti da ASIF Chimelli per sostenere l'accostamento alle lingue straniere, ed anche nei servizi agli anziani grazie alla collaborazione con l'APSP Fondazione Montel.

Inoltre ASIF CHIMELLI gestirà nel 2018 un progetto di servizio civile presentato in collaborazione con AMNU SPA.

Piano degli interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Pergine Valsugana

8. “Card “Giovani a Teatro”

In collaborazione con il gestore del Nuovo Teatro di Pergine per la stagione teatrale proseguirà, l’esperienza, già introdotta da qualche stagione, della card denominata “Giovani a Teatro” che consente ai giovani l’accesso agli spettacoli teatrali a prezzo agevolato.

4. STRUTTURE E TERRITORIO

1. *Centro #Kairos e Family Cafè*

Da novembre 2017 è aperto al Centro #Kairos il #Kairosbar - Family Cafè , gestito da Soste srl. Si tratta del primo e unico bar di questo tipo in Italia. Per questo una volta completato l’allestimento l’Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili intende finanziare ASIF CHIMELLI affinché realizzi un progetto di franchising che sarà messo a disposizione gratuitamente ai giovani della realtà provinciale, a pagamento per chi volesse esportare questa esperienza fuori dai nostri confini.

Il Family Cafè si caratterizza per il fatto di dedicare particolare attenzione e cura alle famiglie: c’è un angolo morbido per il gioco, uno spazio per scaldare il biberon o allattare, un fasciatoio, servizi igienici per bambini, menù specifici con un’attenzione peculiare all’origine dei prodotti. Anche il listino strizza l’occhio alle famiglie, offrendo sconti a chi frequenta i servizi all’infanzia presenti nella zona. Il Family cafè è comunque pensato che l’intera utenza che frequenta il Centro #Kairos, dai giovani fino alle persone anziane.

L’apertura del Family Cafè, tanto attesa, rappresenta un importante servizio che rafforza ancora di più il ruolo del Centro #Kairos nell’ambito della Valsugana.

Le numerose sale presenti continuano ad essere molto utilizzate da famiglie per battesimi, feste di compleanno, feste di laurea ecc.

2. *Un nuovo modello di servizi per l’infanzia: il polo scolastico di Via Amstetten*

Il nuovo polo è stato aperto con l’anno educativo 2017-2018, ma al momento ospita solo la scuola dell’infanzia GB2. A settembre 2018 è previsto il trasloco anche del nido d’infanzia “Il Castello”- e il nido “Il Girasole”, attualmente accolto in un appartamento privato.

A tale riguardo va detto che è intenzione di ASIF CHIMELLI attivare nel prossimo anno, nel polo scolastico di Via Amstetten, un percorso educativo sperimentale e innovativo fortemente incentrato sulla continuità dei servizi per implementare un sistema di servizi 0-6 unico a livello provinciale e in linea con quanto previsto dalla recente normativa nazionale. La volontà è quella di attivare la collaborazione, attraverso la PAT, con un’Università che supervisioni il progetto e ne sancisca la scientificità.

3. *Parchi pubblici e Ciclabili*

E’ in fase di progettazione un nuovo parco nella frazione di Susà ed è in fase di completamento il nuovo campo polivalente nella frazione di Viarago.

Sono, inoltre, in fase di realizzazione due nuove ciclabili: la prima su Corso Alpini e Viale Venezia, che permetterà il collegamento con la zona dei laghi, la seconda in via Regensburger per collegare il centro con la zona sportiva. Entrambe le opere mirano a incentivare la mobilità sostenibile e gli spostamenti in sicurezza delle persone, specie delle famiglie con minori.

4. *Baby Little Home*

Dalla primavera 2016 anche Pergine ha la sua Baby Little Home. E’ stata collocata nel centro storico ed è gestita in collaborazione con due esercizi commerciali che forniscono le chiavi alle mamme che richiedono l’accesso. La Baby little Home è una struttura dedicata alla mamma e al bambino, all’interno della quale, in un ambiente accogliente la mamma può allattare o cambiare il suo piccolo.

N. 54

**COMUNE DI
PIEVE TESINO**

Numero di registro: 061



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 40 Reg. deliberazioni

OGGETTO: marchio “Family in Trentino”: approvazione Piano annuale – 2018 – di interventi in materia di politiche familiari

Il giorno **28** del mese di **MARZO 2018** ad ore **09.40** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Gioseffi Carola**
2. **Nervo Oscar**
3. **Nervo Susi**

Sono assenti i signori: **Nervo Lorenzo**

Assiste il Vicesegretario Comunale **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la **dott.ssa Carola Gioseffi** in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: approvazione Piano annuale – 2018 – di interventi in materia di politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Provincia autonoma di Trento ha approvato il “Piano di interventi in materia di politiche familiari;

Fra gli obiettivi principali del Piano vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”;

Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative;

Il Trentino “amico della famiglia” vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino);

Per facilitare l’individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino”;

Vista la determinazione n. 48 del 05.03.2015 del Dirigente Provinciale dell’agenzia per la famiglia, con la quale è stato assegnato il marchio al Comune di Pieve Tesino in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari;

Considerato che l’amministrazione vuole porre un’attenzione particolare nei confronti delle azioni strategiche rivolte alla famiglia;

Vista la nota prot. 747485/23.11-80/S162 dd. 27/12/2017 dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nella quale si indica la necessità di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2018;

Visto che è stato predisposto il piano annuale 2018 degli interventi in materia di politiche familiari come da allegato sub A;

preso atto dei pareri di cui all’art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., come di seguito integralmente riportati:

a) Regolarità tecnico – amministrativa.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa** di tale provvedimento.”

Pieve Tesino, 21.03.2018

Il Vicesegretario Comunale
dott. Stefano Menguzzo

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 01/02/2005 n. 3/L

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2018 degli interventi in materia di politiche familiari come da allegato sub A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare copia della presente alla provincia autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
3. di inviare copia della presente al capogruppo consiliare;
4. di dichiarare, all'unanimità di voti palesemente espressi e a votazione separata, l'immediata esecutività del presente provvedimento considerato che entro il 31.03.2018 il Piano delle politiche familiari e la delibera di approvazione devono essere trasmesse alla P.A.T.;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/07/1993 n.13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi della l.r. 04/01/1993 n.1 e successive modificazioni;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.01.1971 n.1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.1971 n.1034. (I ricorsi b) e c) sono alternativi).

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 28.03.18



COMUNE DI PIEVE TESINO

**PIANO DI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI**

ANNO 2018

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità, un documento con il quale ha inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società.

Con la Legge n. 1 del 2 marzo 2011, che pone le basi per un sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, la Provincia Autonoma di Trento ha fatto un ulteriore passo avanti, qualificando il Trentino come territorio "Amico della Famiglia".

Con deliberazione n. 2352 dell'11 novembre 2011 la Giunta Provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Valsugana e Tesino del Distretto Famiglia. Il Comune di Pieve Tesino ha aderito a tale Accordo in data 28 marzo 2013.

Con determinazione del Dirigente Generale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 48 del 5 marzo 2015 è stato assegnato al Comune di Pieve Tesino il marchio "Family in Trentino". Con l'acquisizione del marchio Family, il Comune ha voluto rimarcare il proprio impegno ad attivare una politica di promozione della famiglia, estesa a tutti gli ambiti di intervento sui quali il comune opera in base alle proprie competenze istituzionali.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale capace di rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" e strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Il Comune di Pieve Tesino si impegna ad approvare un piano annuale in materia di politiche familiari e a monitorare le attività previste e realizzate a distanza di un anno, compilando un documento di autovalutazione. Di seguito si riportano le azioni che il Comune di Pieve Tesino intende realizzare nel corso del 2018.

1. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

1.1 Incontri formativi

- Il Comune ha aderito al progetto denominato "FRA FAMIGLIE", presentato dalla Comunità Valsugana e Tesino nell'ambito del bando per il benessere delle famiglie e il sostegno delle fragilità ai sensi della L.P. 4/2017. Il progetto si sviluppa su tre annualità (2017-2018-2019) e ha tre principali finalità:
 1. promuovere processi generativi e costituzione di reti di famiglie, al fine di offrire momenti di confronto delle esperienze di vita e di favorire la diffusione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà, implementando la capacità resiliente delle famiglie di fronteggiare le naturali situazioni di fatica che si incontrano nel ciclo di vita;
 2. promuovere gruppi di incontro, confronto e sostegno tra famiglie che affrontano momenti particolarmente critici della loro vita o affrontano situazioni di particolare complessità e sofferenza;
 3. supportare le famiglie nei momenti in cui i servizi esistenti non coprono fasce di età, luoghi o funzioni, necessarie a promuovere il benessere familiare.
- Oltre alle attività che verranno realizzate all'interno del progetto "Fra Famiglie" di cui al punto precedente, il Comune intende realizzare una guida per far conoscere tutti i servizi, incentivi e bonus rivolti alle famiglie con bambini (incentivo all'infanzia, riduzione di tariffa, buoni di servizio, ecc.).

1.2 Corsi di formazione

- Il Comune intende far conoscere i corsi di educazione alla nascita e alla genitorialità e i servizi offerti dal Consultorio di Borgo Valsugana, in particolare il percorso Nascita e gli incontri pre e dopo parto.

1.3 Sportelli di ascolto

- All'interno del progetto denominato "FRA FAMIGLIE", di cui al punto 1.1, è attivo un servizio denominato "FamilyInforma" (sportello aperto il primo mercoledì di ogni mese dalle 9.00 alle 12.00 e il terzo mercoledì di ogni mese dalle 16.00 alle 19.00 presso la sede della Comunità), a disposizione gratuitamente dei residenti della Comunità Valsugana e Tesino per promuovere le politiche del benessere familiare, offrire informazioni e orientamento rispetto ai servizi di educazione, cura e custodia presenti sul territorio e alle opportunità *Family Friendly* proposte da soggetti pubblici e privati. Al FamilyInforma inoltre è possibile richiedere

informazioni sulle iniziative rivolte a bambini e ragazzi durante i periodi di vacanza, un servizio molto richiesto dalle famiglie, che possono reperire in modo semplice e immediato le notizie sulle attività per i propri figli nel periodo di chiusura delle scuole;

- Sempre all'interno del progetto denominato "FRA FAMIGLIE", di cui al punto 1.1, è attivo un servizio denominato "Family Desk" (sportello aperto il primo mercoledì di ogni mese dalle 9.00 alle 12.00 e il terzo mercoledì di ogni mese dalle 16.00 alle 19.00 presso la sede della Comunità), a disposizione gratuitamente degli enti pubblici e delle aziende private attivi in Valsugana e Tesino, interessati a mettere in campo azioni conciliative rivolte ai propri dipendenti e collaboratori o a intraprendere percorsi di certificazione in prospettiva di Work Life Balance).

1.4 Iniziative di educazione alla cittadinanza

- Il Comune collabora con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi mettendo gratuitamente a disposizione le aule didattiche presso il Centro Polifunzionale per percorsi di formazione alla cittadinanza rivolti a bambini, ragazzi e giovani dai 6 ai 30 anni (progetto "Educare alla cittadinanza 2.0") e altre iniziative finalizzate ad avvicinare i partecipanti al tema dei diritti e alle responsabilità dell'essere cittadini.

1.5 Attivare la Consulta per la famiglia

- Non previsto per l'anno 2018.

1.6 Coinvolgimento associazionismo familiare locale

- Il Comune intende aderire alla 3^a Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza (21 e 22 settembre 2018), coinvolgendo i bambini dell'Asilo Nido di Cinte, della Scuola Materna e della Scuola Primaria e le loro famiglie. La giornata intende valorizzare la pratica della gentilezza attraverso il gioco e, rivolgendosi in particolar modo a bambini e ragazzi e a tutti coloro che vivono (genitori, nonni,...) e lavorano (insegnanti, educatori, operatori dell'infanzia, ...) con loro e per loro, vuole anche valorizzare l'impegno sociale delle famiglie e la loro capacità generativa, solidaristica e relazionale perché siano loro stesse ad attivarsi nell'ideazione e realizzazione di iniziative che rispondano ai bisogni rilevati.

2. INTERVENTI ECONOMICI - POLITICHE TARIFFARIE

2.1 Tariffe familiari comunali

- Agevolazioni sulla tariffa rifiuti per famiglie con bambini piccoli e per nuclei familiari numerosi che comprendono più figli minori.

2.2 Contributi ad Associazioni locali

- Nel corso dell'anno verranno erogati i contributi ordinari a diverse associazioni e comitati senza scopo di lucro presenti sul territorio per attività di promozione sportiva, intrattenimento ecc. rivolti anche alle famiglie.

2.3 Contributi economici alle famiglie per acquisto di beni o altro

- Incentivo all'Infanzia: contributo di euro 1.200,00 per ogni nuovo nato (euro 400,00 alla nascita, euro 400,00 al momento dell'iscrizione alla Scuola Materna e euro 400,00 al momento dell'iscrizione alla Scuola Primaria);
- Contributo legname per la casa: nell'ottica delle agevolazioni alle famiglie, si è prevista la concessione del legname necessario alla realizzazione della casa di abitazione.

2.4 Sistema premiante nel regolamento per organizzazioni family

- Le Associazioni sportive di volontariato che operano sul territorio comunale saranno invitate a mettere in campo attività a favore delle famiglie.

2.5 Criteri selezione fornitori premianti per organizzazioni family

- Introduzione di sistemi premianti, da inserire nei bandi di gara, che valorizzino il possesso di certificazioni *family friendly*.

3. SERVIZI

3.1 Servizi estivi

- Il Comune ha aderito al progetto denominato "FRA FAMIGLIE", presentato dalla Comunità Valsugana e Tesino nell'ambito del bando per il benessere delle famiglie e il sostegno delle fragilità ai sensi della L.P. 4/2017. Il progetto si sviluppa su tre annualità (2017-2018-2019) e individua come altro spazio di conciliazione la gestione familiare dei bambini piccoli (2-3 anni di età), durante il periodo estivo (il mese di agosto in particolare), quando i servizi preposti sono chiusi;
- **Campeggi Estivi:** l'Associazione "Noi Tesino" organizza durante la stagione estiva dei campeggi aperti a bambini e giovani del Tesino.

3.2 Family point

- Come riportato al punto 3.1, il Comune ha aderito al progetto denominato "FRA FAMIGLIE", che punta all'evoluzione ed al radicamento sul territorio di strumenti di ascolto e consulenza per le famiglie (terza azione), nella consapevolezza che spesso l'incontro tra domanda ed offerta deve avvenire negli ambiti di vita e quotidianità delle persone, grazie anche a precedenti forme di contatto incontro e conoscenza, legate ad una maggior diffusione dei nuovi media e delle piattaforme virtuali.

3.3 Servizi di supporto scolastico

- Come riportato ai punti 3.1 e 3.2, il Comune ha aderito al progetto denominato "FRA FAMIGLIE", che all'interno della terza azione prevede di esplorare alcuni momenti, come i pomeriggi liberi da impegni scolastici o i periodi di vacanza, nei quali lo svolgimento del compito diviene, non il fine dell'iniziativa, ma lo strumento necessario per creare relazione tra i bambini/ragazzi e l'educatore, sia a livello individualizzato che gruppale, in un clima di ascolto attivo e di condivisione di esperienze nuove ed inusuali; nello specifico si punta al coinvolgimento dei bambini della fascia di scuola primaria, che risulta attualmente scoperta anche nell'ambito delle attività finanziabili dai Bandi Caritro Nazionali (progetti 0/6 e 11/17 anni).

3.4 Servizi per giovani / raccordo con piano giovani

- Il Comune aderisce al Piano Giovani di Zona anno 2018, che coinvolge tutti i Comuni compresi nella Comunità Valsugana e Tesino, ed è partner del progetto “Tracce di neve fresca”;
- Insieme ai Comuni aderenti alla convenzione per la gestione coordinata delle attività culturali verrà riproposta nel mese di agosto la rassegna “Vietato ai Maggiori”, spettacoli e laboratori rivolti a bambini e ragazzi;
- Laboratori didattici organizzati dall'Ecomuseo, finanziati anche dal Comune, per far riscoprire ai bambini e alle loro famiglie le antiche tradizioni locali.

3.5 Altri servizi

- **Asilo Nido:** il servizio asilo nido è in convenzione con il Comune di Cinte Tesino, le famiglie possono usufruire del servizio utilizzando i buoni di servizio;
- **Scuola Materna:** il Comune si impegna a seguire e sostenere la scuola materna, contribuendo alla spesa per il corso di psicomotricità;
- **Scuola Primaria:** il Comune si impegna a seguire e sostenere la scuola primaria, facendosi carico delle spese di manutenzione dell'edificio e supportando la scuola anche nelle attività sportive (contributi per corso di nuoto, judo e orienteering);
- **Punto di lettura:** presso la biblioteca comunale vi è uno spazio dedicato ai bambini e alle famiglie, dove i genitori possono leggere insieme ai loro figli.

4. STANDARD FAMILY

4.1 Sensibilizzare organizzazioni comunali su certificazioni family

- L'Amministrazione Comunale si impegnerà a promuovere le finalità del Distretto Famiglia, ad ampliare la rete dei partner e a caratterizzare sempre più il nostro territorio come "amico della famiglia" sostenendo le certificazioni Family.

4.2 Orientare le proprie attività secondo standard family

- Gli orari degli uffici comunali sono studiati per garantire ai dipendenti e agli utenti la conciliazione famiglia-lavoro, inoltre gli Assessori comunali e il Sindaco sono disponibili anche al di fuori del loro orario di ricevimento per accogliere richieste, reclami e suggerimenti da parte delle famiglie.

4.3 Network nazionale dei comuni amici della famiglia

- Il Comune di Pieve Tesino ha aderito al "Network nazionale dei comuni amici della famiglia", la rete dei Comuni che a livello nazionale intendono promuovere politiche per il benessere familiare sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento. E' promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione nazionale famiglie numerose.

5. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

5.1 Passeggiate/escursioni per le famiglie

- Anche quest'anno il Comune supporterà, attraverso l'Ecomuseo, il progetto "Cammina Tesino", con passeggiate ed escursioni tematiche adatte a tutta la famiglia;
- Per la manutenzione dei sentieri e delle aree verdi in generale, il Comune si avvale dell'Azione 19 e della squadra compartecipata, portando avanti in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni del Tesino e Bieno e l'Agenzia del Lavoro un progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili, sia in ambito sociale che ambientale.
- I Comuni di Pieve, Cinte e Castello Tesino, attraverso l'Ecomuseo, intendono pubblicare la guida "40+1 Passeggiate nel Tesino", che raccoglie passeggiate ed escursioni adatte a tutta la famiglia.

5.2 Giornate ecologiche con il coinvolgimento delle famiglie

- A fine settembre il Comune intende organizzare la "Festa degli Alberi" per i bambini della Scuola dell'Infanzia di Pieve Tesino e per gli alunni della Scuola Primaria di Pieve Tesino e della Scuola Media di Castello Tesino. Sarà un'occasione per imparare qualcosa sulla natura che ci circonda e su come rispettarla.

5.3 Messa a disposizione sale comunali

- Il Comune mette gratuitamente a disposizione la palestra e le varie sale comunali per attività organizzate dalle Associazioni sul territorio che coinvolgono i giovani e gli anziani in momenti di aggregazione sportiva, culturale e di svago.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to dott.ssa Carola Gioseffi

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Vicesegretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal **28/03/2018** per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, li 28/03/2018

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Deliberazione immediatamente esecutiva.
Inviata al Capogruppo consiliare in data 28/03/2018

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

N. 55

**COMUNE DI
PINZOLO**

Numero di registro: 007

Comune di Pinzolo



Madonna di Campiglio
S. Antonio di Mavignola

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36 DEL 20-03-2018 DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Programma Family: programma di lavoro anno 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di marzo alle ore 16:45, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

CEREGHINI MICHELE	SINDACO	Presente
VIDI LUCA	ASSESSORE	Presente
QUAGLI MARIA LINA	ASSESSORE	Presente
BINELLI DIEGO	ASSESSORE	Presente
BALLARDINI ALBERT	ASSESSORE	Presente
CORRADINI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GESTIONE ASSOCIATA Signor/a BINELLI RAFFAELE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor CEREGHINI MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Considerato che il Comune di Pinzolo ha ottenuto nell'ottobre 2010 il marchio Family in Trentino adempiendo ai criteri fissati nel disciplinare adottato dalla Provincia Autonoma di Trento per i comuni, marchio confermato con comunicazione provinciale prot. 452 d.d. 15.01.2015.

Rilevato che con deliberazione n. 2103 d.d. 27.11.2015 La Giunta Provinciale ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del Marchio family ai Comuni

Considerato che il disciplinare provinciale prevede quale requisito obbligatorio *l'approvazione, con deliberazione di Giunta di un piano di interventi in materia di politiche familiari.*

Dato atto che il Piano per le famiglie 2018 sarà ricompreso nelle linee guida per l'anno 2018 dell'Assessorato alle Politiche sociali, Servizi alla Persona, Rapporti con il cittadino, Sanità, Progetto Family, Progetti gemellaggio e Patti d'Amicizia

Recepito che la Provincia Autonoma di Trento il 02.03.2011 ha approvato la legge provinciale n.1 Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere Familiare e la natalità, all'interno della quale, tra gli altri, è previsto il Distretto famiglia come strumento attraverso cui un territorio può elaborare e mettere in atto innovative politiche per l'accrescimento del benessere familiare, attivando reti di adesione volontaria coinvolgendo soggetti pubblici e privati.

Valutato che il Distretto Famiglia della Val Rendena è attivo ed è strumento fondamentale per la promozione delle politiche di benessere familiare e che il Distretto ad oggi coinvolge diverse Amministrazioni comunali della Val Rendena, l'Azienda per il Turismo M. di Campiglio Pinzolo Val Rendena, il Parco Adamello Brenta, le Terme Val Rendena Fonte S. Antonio, il Golf Club Rendena, Funivie Pinzolo SpA, numerose associazioni sportive e che ogni soggetto si impegna in azioni, progetti, tariffe che portino vantaggio alle famiglie residenti ed ospiti.

Osservato che il Comune di Pinzolo è tra i soggetti promotori del Distretto Famiglia della Val Rendena, ufficializzato nel gennaio del 2010 ed ente capofila per i progetti del biennio 2017/2018.

Tenuto presente che Comune di Pinzolo, con Deliberazione n. 16 d.d. 20.02.2014 ha approvato lo schema di Accordo volontario di obiettivo per l'Istituzione di uno Sportello informativo a favore delle famiglie delle Giudicarie, sportello promosso e avviato dalla Comunità delle Giudicarie.

Valutato che tutto ciò trae ragione dalla profonda convinzione che le famiglie costituiscano il fondamento della nostra comunità e dunque la ricchezza di relazioni e interrelazioni tra di esse sia presupposto ad una comunità coesa, solidale e consapevole;

Tutto ciò premesso:

accertata la propria competenza in ordine al presente provvedimento;

constatata la disponibilità in bilancio;

accertato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

letto lo Statuto comunale vigente ed in particolare l'articolo 3

visto il D.P. Reg. 01.02.2005 n 3/L e ss.mm;

vista la L.P. 02.03.2011 n. 1.

Ravvisati i presupposti per disporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L in quanto è necessario avviare le azioni per il corrente anno.

Presa visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dal responsabile dell'ufficio addetto per la regolarità tecnico-amministrativa e dal capo ufficio ragioneria per la regolarità contabile dando atto che non necessita attestazione della copertura finanziaria in quanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Con voti unanimi favorevoli in merito al contenuto della presente deliberazione nonché all'immediata eseguibilità dello stesso, per consentire immediata attuazione dello stesso;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Approvare il Piano per le Famiglie Comune di Pinzolo 2018, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le principali azioni che trasversalmente la Giunta del Comune di Pinzolo intende realizzare nell'ambito del proprio impegno a favore delle famiglie residenti ed ospiti.
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.
- 4) di dare evidenza, ai sensi del combinato disposto dall'art. 73 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza.
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

mc

Approvato e sottoscritto.

SINDACO
F.to CEREGHINI MICHELE

VICE SEGRETARIO GESTIONE ASSOCIATA
F.to BINELLI RAFFAELE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo informatico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità.

Addì 31-03-2018

VICE SEGRETARIO GESTIONE ASSOCIATA
F.to BINELLI RAFFAELE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto VICE SEGRETARIO GESTIONE ASSOCIATA, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 21-03-2018 all'albo informatico ove rimarrà per dieci giorni consecutivi

VICE SEGRETARIO GESTIONE ASSOCIATA
F.to BINELLI RAFFAELE

UFFICIO SOSTITUTO RESPONSABILE AREA BIBLIOTECA E CULTURA

Visto con parere Favorevole, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01.01.2005 n. 3/L, per la regolarità tecnico-amministrativa per quanto di competenza.

Lì, 20-03-2018

Il Responsabile del servizio
F.to **MATURI CARLA**

UFFICIO RAGIONERIA

Visto con parere Favorevole, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01.01.2005 n. 3/L, per la regolarità contabile, dando atto che non necessita l'attestazione di copertura finanziaria, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Data: 20-03-2018

Il Responsabile del servizio
F.to **POVINELLI ELISA**

PIANO PER LE FAMIGLIE

COMUNE DI PINZOLO

2018

- 1) Con riferimento a quanto programmato e attuato a seguito del Piano per le famiglie del Comune di Pinzolo per l'anno 2017, si intende proseguire e mantenere le direttive che hanno favorito l'adozione di tariffe agevolate per le famiglie e quindi si mantengono le convenzioni con Piscina di Spiazzo, Piste sciistiche di Bolbeno, Stadio del Ghiaccio di Pinzolo, Tennis Pinzolo, Funivie Pinzolo e Funivie Campiglio, Ski bus con trasporto gratuito per bambini di età inferiore agli 8 anni, i possessori di DolomitCard e gli studenti e i pensionati in possesso di abbonamenti validi emessi da TrentinoTrasporti,

Rimane l'intenzione, già espressa nel 2017 di coinvolgere anche le associazioni sportive che operano a M. di Campiglio e che gestiscono strutture sportive (Sporting Club, Tennis, Palestra c/o nuovo centro Scolastico ...)

- 2) E' stata riproposta con Deliberazione di Giunta n. 1 d.d. 10.01.2018 l'adozione del Bonus bebè, ossia di gratificare la famiglia in occasione dell'arrivo di un nuovo bambino concedendo loro un contributo, mediante un "buono acquisto bebè" per la fornitura di prodotti per l'infanzia di importo pari ad € 350,00 da spendere presso la/le attività commerciale/i sia a Pinzolo che a Madonna di Campiglio
- 3) Confermare l'iniziativa che prevede la consegna gratuita di un bancale di legna agli anziani ultra 75enni e alle famiglie con portatori di handicap;
- 4) Revisione del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati, inserendo clausole incentivanti e premianti per enti, associazioni o soggetti che adottano politiche family;
- 5) Confermare le convenzioni con l'Asilo Nido di Spiazzo e con l'Asilo Nido di Carisolo per favorire la partecipazione dei bambini in fascia 0-3 anni residenti nel Comune di Pinzolo al servizio per la primissima infanzia, nonché la gestione del Nido di M. di Campiglio;
- 6) Consolidare il progetto Passeggiate Family attraverso la verifica della segnaletica esistente e la costante manutenzione dei percorsi nonché la realizzazione di un nuovo sentiero sbarierato a M. di Campiglio.
- 7) Si conferma il sostegno economico in forma di contributo alle iniziative:
 - a. PROGETTO LA MONTAGNA NELLA SCUOLA: iniziativa in collaborazione con la SAT (Società Alpinisti Trentini) che coinvolge i bambini delle classi elementari della Val Rendena, per dare la possibilità ai bambini di conoscere la bellezza, ma anche le insidie della montagna tramite attività pratiche all'esterno e la proiezione di filmati, l'attività viene proposta in collaborazione con il Corpo Forestale, il Parco Adamello Brenta, il Soccorso Alpino e la Guardia di Finanza;

b. Sostegno in varie forme alle associazioni di volontariato e solidarietà sociale che operano sul territorio. Lo scopo è quello di favorire l'integrazione di famiglie con soggetti socialmente svantaggiati, dando forza alle famiglie e favorendo la sensibilizzazione e la valorizzazione della comunità verso di esse;

c. ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA :

Scuola primaria di Pinzolo: Corso di pattinaggio – Corso di sci nordico - Corso di tennis – Corso di nuoto – progetto Teatro - Progetti con il Parco naturale Adamello Brenta con geolaboratori e uscite – Progetto Caste Drena con le classi I e II - Progetti di formazione musicale con la esperti esterni – Fornitura di Jogurth biologico – Gemellaggio con la scuola tedesca di Murg - Torneo di lettura proposto dal servizio bibliotecario comunale - Progetto “Cittadinanza attiva” – Sicurezza stradale con la polizia urbana – Festa degli alberi e consegna della pianta da frutto ai ragazzi di prima elementare

Scuola Primaria di M. di Campiglio: Attività con Guide Alpine e uscita con le ciaspole Viaggio d'istruzione di un giorno al Muse - Progetto Yoga – Attività di sportiva di Yosekan Budo – Progetto Basket – Progetto teatro con intervento di esperti – Attività con la Scuole musicale Giudicarie “Questo è un coro”– Progetto laboratoriali con Parco Naturale Adamello Brenta – Gemellaggio con l'Istituto Mantova3 - Progetto carnevale – Torneo di lettura con biblioteca – Sicurezza stradale con la polizia urbana

Scuola Secondaria di I Grado di Pinzolo: Corso sicurezza in acqua – Gemellaggio con la scuola di Berching – Uscita ai laghi di san Giuliano – Visite guidate e viaggi d'istruzione in particolare 1. Brescia ; 2. Crespi e 3. Genova-Marsiglia-Ajaccio utilizzando la nave per gli spostamenti fra le 3 città - Progetto “Cittadinanza attiva” – Festa dello sport - Sicurezza sulla strada il corpo di polizia urbana – Progetti con il Parco naturale Adamello Brenta

Scuola Secondaria di I Grado di M. di Campiglio: Visite guidate e viaggi d'istruzione in particolare 1. Brescia ; 2. Crespi e 3. Genova-Marsiglia-Ajaccio utilizzando la nave per gli spostamenti fra le 3 città - Arrampicata sportiva – Breve corso di Free Style - Salvamento in acqua - Festa sulla neve con uscita con le ciascopole 4. Trento Muse, Vigilianum e Museo Diocesano - Progetto “Cittadinanza attiva” – Progetti con il Parco naturale Adamello Brenta

8) Favorire la consapevolezza, tra le associazioni sportive e culturali operanti nel Comune di Pinzolo o da esso sostenute, di quanto sia importante adottare politiche tariffarie che tengano conto della composizione familiare. Si vuole inoltre favorire l'incontro, lo scambio e la conoscenza fra associazioni sportive operanti nel territorio comunale

9) Conferma dell'impegno nell'individuazione di aree da destinarsi ad edilizia agevolata o per la prima casa per favorire l'insediarsi in particolare delle nuove famiglie.

10) Promozione di attività e iniziative che favoriscano la conciliazione famiglia – lavoro, in particolare durante il periodo estivo; si citano a tale proposito le iniziative che raccolgono il supporto o che vengono promosse direttamente dal Comune, quali:

- a. COLORIAMO L'ESTATE: programma di animazione estiva a M. di Campiglio per bambini delle scuole elementari;
- b. ReSTATE SPLASH: programma di avvicinamento allo sport, dal lunedì al venerdì, per tre settimane nel mese di luglio, per i bambini dai 5 agli 11 anni;
- c. “SU E GIU' PER LE MALGHE” corsa in montagna per famiglie inserito nella manifestazione “Giovenche di razza Rendena e dintorni;
- d. Kinderheim presso il parco Ciclamino organizzato dalla Pro loco di Pinzolo

- e. Eventuale asilo estivo a Pinzolo
 - f. La scuola materna di M. di Campiglio osserva un calendario speciale restando aperta nei mesi di luglio e agosto e chiudendo a giugno e settembre.
- 11) Attenzione all'organizzazione e alla strutturazione di spazi ed ambienti che favoriscano la fruizione da parte delle famiglie, migliorando, tra l'altro, o/e rendendo più sicuri i percorsi casa – scuola o istituire nei parcheggi pubblici degli spazi riservati alle famiglie, nonché mantenere efficienti e sicuri i parchi giochi che si trovano nel Comune, luoghi molto importanti per il gioco, l'incontro e la socializzazione dei bambini e dei genitori;
 - 12) Ultimazione e apertura del nuovo parco giochi completamente sbarierato con giochi usufruibili anche da bambini in carrozzina o con problemi di motricità all'incrocio fra via Roma e via Genova a Pinzolo
 - 13) Gestione della Little Home estiva in località Pineta di Pinzolo e della Little baby room presso la casa della Cultura e del sociale quale spazio libero di incontro fra genitori e luogo in cui accudire i bambini (cambio pannolini, allattamento....)
 - 14) Porre attenzione e impegno affinché in particolare su M. di Campiglio il Comune di Pinzolo e il Comune di Tre Ville, anch'esso Family in Trentino, possano individuare azioni comuni a favore delle famiglie residenti;
 - 15) Sostenere e partecipare al Distretto Family val Rendena che si sta rivelando volano delle politiche famigliari di tutti i Comuni, e di molti operatori economici e turistici nonché di associazioni presenti in valle.
 - 16) Favorire altri incontri e iniziative che creino incontro e relazioni all'interno della comunità, quali la festa dello sport, la festa degli alberi, la giornata ecologica.
 - 17) "I neomaggiorenni incontrano le istituzioni" incontro dei ragazzi neo-maggiorenni con le istituzioni comunali (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale...) per avvicinarli alla dimensione civica della partecipazione sociale.

N. 56

**COMUNE DI
PORTE DI RENDENA**

Numero di registro: 093

 <p>COMUNE DI PORTE DI RENDENA PROVINCIA DI TRENTO</p> <p>Via di Verdesina n° 9 C.A.P. 38094 – Tel: 0465/321370 – Fax: 0465/321818 Cod. Fisc. e P.Iva 02401990227</p> <p>Email: protocollo@comuneportedirendena.tn.it Pec: comune@pec.comuneportedirendena.tn.it</p>	<p><u>COPIA</u></p>
<p>VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 39 DELLA GIUNTA COMUNALE</p> <p>OGGETTO: Marchio "Family in Trentino": esame ed approvazione del "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2018 del Comune di Porte di Rendena".</p>	
<p>L'anno DUEMILADICIOTTO addì QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 17.30 nella sala delle riunioni della sede del Comune Porte di Rendena, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.</p> <p><u>Presenti i Sigg.:</u></p> <p>Pellegrini Enrico - Sindaco Collini Bruna Dallavalle Federico Dorna Riccardo</p> <p><u>Assenti i Sigg.://</u></p> <p>Assiste il Segretario Comunale Masè dott.ssa Elsa.</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pellegrini geom. Enrico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>	<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 79 T.U.LL.RR.O.C. D.P.Reg.01.02.2005 n. 3/L) Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno</p> <p>16/03/2018</p> <p>all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Masè dott.ssa Elsa</p> <p style="text-align: center;">***</p>

Deliberazione 39 dd. 14/03/2018
della Giunta Comunale
Pubblicata all'Albo Comunale il 16/03/2018

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: esame ed approvazione del “Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2018 del Comune di Porte di Rendena”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 219 di data 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”. Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall’analisi dell’esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 di data 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato “Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, che ha introdotto il programma “Distretto per la famiglia” al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all’interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive *mission*, lavorano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;
- la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.
- le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari ed inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare;
- la Giunta provinciale con deliberazione n. 491 del 16 marzo 2012, successivamente modificata con deliberazioni n. 298 di data 22 febbraio 2013 e n. 2103 di data 27 novembre 2015, ha approvato il disciplinare riguardante i requisiti connessi all’assegnazione del marchio “Family in Trentino” per la categoria “comuni”;
- il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l’attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.
- il Comune di Porte di Rendena, intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica intende ottenere il marchio “Family in Trentino”;

- si rende pertanto necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti per il conseguimento del marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018.

Visto ed esaminato il "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018 del Comune di Porte di Rendena", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione, in quanto comprendente obiettivi ed azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., così come approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L (come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015, n. 31).

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario/entrate - ufficio finanziario, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., così come approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L (come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015, n. 31).

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Viste la L.P. 02.03.2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e la L.P. 16.03.2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Ad unanimità di voti palesi, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato constatato e proclamato dal Sindaco-Presidente;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, il "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2018 del Comune di Porte di Rendena" nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2 e ss.mm., per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni;
2. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che all'impegno delle spese per gli obiettivi del Piano di cui al precedente punto 1. si provvederà con atti successivi;
3. di trasmettere alla P.A.T. Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, la presente deliberazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
4. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.



Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pellegrini geom. Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Masè dott.ssa Elsa

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Addì, 16.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè dott.ssa Elsa
Sottoscrizione digitale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

Addì, **27/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè dott.ssa Elsa

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e nel periodo di pubblicazione sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Addì, **27/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè dott.ssa Elsa

COMUNE DI PORTE DI RENDENA

Provincia di Trento

Via di Verdesina, n. 9

C.A.P. 38094 - Tel. 0465/321370 - Fax 0465/321818

e-mail: protocollo@comuneportedirendena.tn.it

Codice Fiscale e P.IVA 02401990227

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2018

Nel corso del 2018 l'amministrazione comunale di Porte di Rendena ha intenzione di mantenere ed implementare le iniziative in materia di politiche familiari già intraprese dagli ex Comuni di Darè e Vigo Rendena ed in particolare:

A) Servizi alle famiglie:

- **Asilo nido:** adesione ad asili nido presenti presso comuni limitrofi per favorire, in particolare, le famiglie che per ragioni di lavoro si spostano verso tali comuni;
- **Scuole elementari e medie:** contributi economici per il sostegno delle attività sia didattiche che extrascolastiche organizzate dalle scuole;
- **Distretto famiglia Val Rendena:** attraverso esso, attivazione di una serie di iniziative a servizio delle famiglie e dei giovani;
- **Iniziative a favore dei bambini e dei giovani:**
 - ✓ Abbattimento della quota di partecipazione delle famiglie a varie iniziative, tra cui il progetto "Conosci le tue montagne"; animazione estiva organizzata dalle associazioni "Virtus Giudicariense" e L'Ancora Soc. Coop;
 - ✓ Organizzazione di laboratori sia invernali che estivi per lo svolgimento in particolare dei compiti, presso il punto lettura di Darè;
 - ✓ Partecipazione al Piano giovani di Zona Val Rendena e Busa di Tione di Trento;
 - ✓ Sostegno economico a numerose associazioni che promuovono attività culturali, ricreative e sportive a favore dei giovani;
 - ✓ Creazione e mantenimento di spazi di gioco ed aggregazione, come parchi gioco, campi sportivi ed in particolare la realizzazione del campo sportivo a Vigo Rendena e del collegamento ciclo pedonale a Villa Rendena;
 - ✓ Creazione di una sala musica da mettere a disposizione di eventuali gruppi per le prove;
 - ✓ Concessione di sale, su richiesta, per l'organizzazione di feste e manifestazioni di vario genere
 - ✓ Adesione a progetti che permettono degli stage estivi per gli studenti;
 - ✓ Promozione dell'utilizzo di impianto sportivi e culturali mediante il riconoscimento di contributi sui biglietti di ingresso;
 - ✓ Previsione di un contributo a favore della natalità (bonus bebè)
 - ✓ Sensibilizzazione dei giovani diciottenni alla conoscenza e partecipazione all'attività istituzionale
- **Passeggiate:** mantenimento collaborazione con il Parco Adamello Brenta per la realizzazione e gestione delle passeggiate family friendly

B) Servizi per gli anziani e le persone adulte:

- concessione in comodato gratuito a cooperativa specializzata del settore per la gestione di un centro diurno presso la Casa Aperta per Anziani di Villa Rendena;
- concessione in locazione a canone ridotto di alloggi presenti presso la Casa Aperta per Anziani di Villa Rendena;
- adesione al progetto “Università della Terza Età” organizzato in collaborazione con il Comune di Tione di Trento;
- adesione al progetto “Intervento 19” che favorisce l’inserimento lavorativo di persone con difficoltà occupazionali;
- concessione in comodato gratuito degli spazi presso la Casa Aperta per Anziani a Villa Rendena al Circolo Pensionati;
- sostegno economico a numerose associazioni che si occupano di anziani o riabilitazione di persone adulte;

C) ambiente e qualità della vita:

- organizzazione della “festa degli alberi”, adesione ai progetti “sugli alpeggi della Rendena” e “Albe in malga 2018”

N. 57

**COMUNE DI
PRIMIERO SAN MARTINO
DI CASTROZZA**

Numero di registro: 078



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 66 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Primiero San Martino di Castrozza” per l’anno 2018.

Il giorno **19-03-2018** alle ore **15:00** nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

DEPAOLI DANIELE	Sindaco	Presente
SECCO PAOLO	Vicesindaco	Presente
BRUNET ANTONELLA	Assessore	Presente
FRANCESCHI FRANCESCA	Assessore	Presente
SIMONI NICOLO'	Assessore	Presente
ZORTEA GIACOBBE	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. **LUIGI ZANETEL**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **DEPAOLI DANIELE**, in qualità di **SINDACO** assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Primiero San Martino di Castrozza” per l’anno 2018.

PREMESSO che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona;

Operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, sul territorio dell’intera Comunità di Valle e su quello provinciale, intende intraprendere un percorso di politiche sociali nei diversi settori di intervento, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e consapevole della propria funzione nel contesto sociale in cui vive, creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta capitale sociale;

Il territorio comunale intende qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo sia per le famiglie residenti sia per le famiglie ospiti, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle nuove esigenze e con l’obiettivo preciso di mettere in connessione le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo economico e rendere le politiche familiari politiche produttive, investimenti sociali a sostegno dello sviluppo del sistema economico locale, capaci di creare una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;

Il nostro Comune, in sinergia con altre Istituzioni, fornisce risposte ai bisogni primari della nostra comunità intervenendo regolarmente con servizi ed opportunità che rappresentano strumenti concreti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita;

La procedura per ottenere il marchio Family richiede una visione organica delle tematiche sulla famiglia, un’analisi dei bisogni ed una valutazione delle qualità delle risposte date, la documentazione delle azioni intraprese, il monitoraggio in itinere, gli stanziamenti nel bilancio, i documenti di verifica e di programmazione. Il PIANO DEGLI INTERVENTI di seguito riportato, contiene le azioni concrete che questa Amministrazione intende attuare nel 2018 in coerenza con l’Accordo volontario di Area firmato 30 giugno 2015 per promuovere il Distretto Famiglia di Primiero;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la premessa;

ESAMINATO il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2018” e valutandolo favorevolmente;

VISTA la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e natalità”;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018" nel testo allegato;

VISTO il T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

VISTO il T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/5/1999, n° 4/L e modificato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 4/L;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con del D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L, per poter approvare in tempi brevi il Piano per l'anno 2018;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018" nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che per gli impegni di spesa relativi agli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivo provvedimento.
3. Di dare la massima diffusione al Piano di cui al punto 1) mediante pubblicazione sul sito web comunale e all'Albo telematico comunale.
4. Di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L, per poter approvare in tempi brevi il Piano per l'anno 2018.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to ing. Depaoli Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 97 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005, n° 3/L.

li 23.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 79 - D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno **23.03.2018** all'albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

li 23.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 79, 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005, n° 3/L)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione ai capigruppo, ai sensi dell'art. 79, 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005, n° 3/L.

li , 23.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li 23.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA **PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI** **anno 2018**

Il Comune oltre a riconfermare le azioni obbligatorie previste nel disciplinare attuate nel 2017, intende realizzare nel 2018 le seguenti attività

AREA 1. PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

PUNTO 4 Raccordo con le famiglie e loro aggregazione :

- partecipazione attiva dell'assessore competente agli incontri previsti annualmente del Consiglio delle Donne e della Consulta dei giovani. Per quanto riguarda l'attività della Comunità di Valle si prevede la partecipazione ai Focus-Grup per la stesura del Piano sociale e la conseguente definizione del piano attuativo che prevede il confronto con enti e associazioni in seduta plenaria

PUNTO 5 Strumenti per la raccolta del livello di gradimento dalle famiglie obbligatorio:

- Oltre allo sportello con apertura settimanale e all'ufficio di competenza, si prevede l'aggiornamento della parte dedicata alle politiche familiari sul sito del Comune con la possibilità di ampliarlo per comunicare direttamente con l'Amministrazione
- La partecipazione dell'assessore competente alle riunioni previste dal progetto "CRESCERE INSIEME" promosso dal Distretto famiglia, coordinato dalla Cooperativa Vales e finanziato dalla PAT permetterà la rilevazione dei bisogni delle famiglie e del gradimento delle attività proposte. Il tavolo di lavoro infatti, prevede di lavorare "in rete" all'interno del Distretto con il coinvolgimento delle scuole, della Consulta dei genitori, delle associazioni, degli enti.. per definire i bisogni, raccogliere idee, programmare annualmente gli interventi

PUNTO 7 Rilevazione sulla composizione di genere...: facoltativo

rilevazione annuale, partecipazione a corsi di formazioni proposti

AREA 2. SERVIZI ALLE FAMIGLIE

PUNTO 11 Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi : facoltativo

- scuola materna estiva in collaborazione con gli enti gestori delle tre scuole materne presenti sul territorio comunale, viene organizzato il servizio per il periodo estivo

PUNTO 12 Centri estivi obbligatorio :



38054 Fiera di Primiero – via Fiume,10
Tel 0439 762161 – e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e –mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229





COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

- sostegno finanziario e disponibilità palestra scuola primaria di Tonadico

PUNTO 17 Spazi gioco... : facoltativo

- Completamento lotti per la riqualificazione Parco Vallombrosa a “misura di bambino e famiglia” (parco inclusivo e interattivo con area relax per allattamento);
Attivazione all'interno del Parco di laboratori gratuiti "InFamiglia" con materiale di riciclo e/o inerenti le leggende a cui è ispirato il Parco, possibilità di partecipare nello stesso orario a corsi diversi, per bambini e per i loro genitori
- sistemazione Parco Plank (parco delle lontre) a San Martino di Castrozza
- Riqualificazione sala sopra uffici APT a San Martino di Castrozza con spazio dedicato ai laboratori per i bambini affidati ad una esperta nel settore
- All'interno di Palazzo Scopoli-Casa del cibo è previsto l'angolo morbido, attrezzato per permettere ai genitori di seguire i laboratori proposti lasciando i propri piccoli in uno spazio strutturato e attrezzato in modo adeguato
- Nel periodo estivo appuntamenti settimanali dedicati ai bambini a cura dei Comitati che usufruiscono dei finanziamenti comunali
- Realizzazione inverno 2018 di Neveland, un baby snowpark presso il Centro Sportivo in Località Fossi a Transacqua con una pista di 40 mt dedicata alle discese coi gommoni, area baby e gonfiabili con scivoli per divertimento outdoor in piena libertà. Tariffe agevolate per famiglie numerose
- Montagne da Fiaba 2018: settimana a fine giugno dedicata ai bambini e finanziata dall'Amministrazione con i personaggi della Melevisione e attività laboratoriali
- “Tonadico Paese dei balocchi” evento promosso dall'associazione Tonadighi Strighi e finanziata dal Comune. Periodo di svolgimento a fine luglio, settimana dedicata ai bambini con giochi, attività laboratoriali, spettacoli teatrali
- Finanziamento e collaborazione evento “Latte in Festa” con attività per i bambini e le loro famiglie

PUNTO 18 Interventi e servizi di carattere didattico-educativo : facoltativo

- Progetto “Guide Turistiche junior “con il coinvolgimento delle Scuole primarie di Tonadico e di San Martino di Castrozza : saranno gli alunni a raccontare il territorio realizzando una guida con linguaggio semplice, mappe e giochi per apprendere in modo divertente la storia e i servizi a misura di famiglia presenti sul nostro territorio. Alcune classi saranno inoltre impegnate nella realizzazione di un video sempre per spiegare il territorio utilizzando l'I-Theatre assegnato alla Scuola grazie ad un bando per l'acquisto di strumenti per la didattica digitale per promuovere l'educazione ai media nell'era delle nuove tecnologie. L'impegno degli alunni e dei loro insegnanti sarà premiato con l'acquisto da parte del Comune di attrezzature digitali che saranno messa a disposizione della scuola



38054 Fiera di Primiero – via Fiume,10
Tel 0439 762161 – e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e-mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229





COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

- Concorso “Una Mascotte per il Parco “ ; partendo dalle idee dei bambini, una commissione sceglierà l’idea più adatta ad essere trasformata nelle mascotte del Parco Vallombrosa e del Parco delle Lontre a San Martino di Castrozza
- L’Amministrazione intende avviare il progetto “Piccoli musei in rete” che prevede la riqualificazione di vari immobili storici e non, presenti sul territorio. In particolare per il 2018 è previsto il primo step del nuovo allestimento per il Palazzo delle Miniere che racconterà la storia del Primiero e si svilupperà lungo due percorsi distinti : uno per i bambini e l’altro per gli adulti.

PUNTO 19 Sviluppo politiche sportive... : facoltativo

- all'interno della nuovissima struttura del pump track realizzato nella zona sportiva a Siror è prevista un'area riservata ai bambini con dossi, curve paraboliche e salti
- sempre nell'area sportiva di Siror da dove partirà il collegamento della pista ciclabile per San Martino, realizzazione di un bicigrill
- Realizzazione cartellonistica in collaborazione con il Distretto per i percorsi family quando la Provincia darà le giuste indicazioni, al momento sospese

PUNTO 20 Sviluppo, sostegno, promozione attività lavorative studenti : facoltativo

- disponibilità della struttura comunale ad accogliere gli studenti nei progetti promossi dalle Istituzioni scolastiche nell’alternanza scuola-lavoro
- Finanziamento progetto Tonadico paese pinacoteca”
- Sostegno progetto “Guide turistiche “promosso da alcune classi dell’Istituto Superiore

PUNTO 21 Sviluppo e promozione iniziative volte all’impegno civico : facoltativo

- Sostegno finanziario all’Associazione APPM per il progetto Summer Jobs A.adolescenti A.ttivi CERCASI per sostenere l’impegno civico in rete con Enti ed associazioni del territorio
- Sostegno alla festa degli anziani nelle varie frazioni con il coinvolgimento dei giovani
- La Consulta dei giovani intende organizzare un festival musicale con gruppi di giovani artisti locali abbinato allo street food, per far conoscere il proprio territorio attraverso il suo cibo e i suoi prodotti tipici. Il progetto sarà presentato al Tavolo delle Politiche giovanili per il finanziamento, l’Amministrazione fornirà il supporto logistico e lo spazio per l’evento.

PUNTO 22 Sviluppo e promozione iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia

obbligatorio :

- Assegnare il marchio etico agli esercenti che ne fanno richiesta e che per scelta si



38054 Fiera di Primiero – via Fiume,10
Tel 0439 762161 – e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e –mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229





COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

impegnano a non mettere nei propri locali le slot machine condividendo i principi e gli obiettivi alla base del rilascio di questo marchio

- In collaborazione con Comunità di Valle e gli altri Comuni sostenere e promuovere iniziative volte a contrastare le dipendenze

PUNTO 23 Sviluppo e promozione iniziative volte alla prevenzione e alla violenza di genere : obbligatorio:

- In collaborazione con la Consulta dei giovani, si intende realizzare un calendario per pubblicizzare i prodotti d'eccellenza locale. In tale occasione sarà proposto un approfondimento dal tema: "l'immagine del corpo femminile nella pubblicità"

PUNTO 25 Iniziative di formazione alla relazione di coppia e alla genitorialità : obbligatorio

- L' Art 7 dello Statuto Comunale, prevede la consultazione di gruppi informali di persone rispetto a specifici temi di interesse collettivo. In collaborazione con il Distretto è stato attivato in rete il progetto per "CRESCERE INSIEME" a sostegno della genitorialità: impegno, responsabilità, condivisione fra le famiglie del Distretto coordinato dalla cooperativa Vales e finanziato anche dalla Provincia. L'assessore competente si impegna a partecipare alle riunioni per promuovere e coordinare le varie iniziative.
- Coordinato dall'Avuls e dalle Acli in collaborazione con i Comuni del distretto, sarà finanziato un ciclo di 3 incontri marzo/aprile dedicato alla genitorialità "Educhiamoci alla relazione di genere -Dipendenza e violenza " : 1° incontro "La vita è bella non distruggiamola con la dipendenza e la violenza" ; 2° incontro spettacolo "Come le rose " ; 3° incontro "Dipendenza e violenza " serata informativa

PUNTO 26 Iniziative per favorire l'integrazione delle famiglie straniere facoltativo :

- Sostegno finanziario e logistico all'Associazione TrameTerra per l'organizzazione della festa "Sabato del Mondo"
- Eventuale finanziamento in collaborazione con gli altri Comuni per la Festa della cittadinanza organizzata per chi ottiene la cittadinanza italiana ed è residente nel nostro territorio

PUNTO 27 Sostegno all'associazionismo attento alla dimensione familiare : facoltativo

- Sono previsti i finanziamenti alle associazioni che presenteranno la domanda per l'anno in corso. Saranno valutate positivamente le iniziative che terranno conto anche della dimensione familiare, sia per quanto riguarda le tariffe sia per le attività

PUNTO 28 Biblioteche :obbligatorio



38054 Fiera di Primiero – via Fiume,10
Tel 0439 762161 – e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e –mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229





COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

- La nuova sede ampliata della Biblioteca Intercomunale prevede uno spazio/bimbo per la lettura, scaldabiberon, angolo allattamento, fasciatoio.
- La Consulta dei Giovani fornirà al responsabile della Biblioteca un elenco di libri da acquistare per soddisfare i gusti ed eventuali necessità legate all'attività di studio dei giovani, il bibliotecario si impegna, nel limite del possibile e in base alle risorse a sua disposizione, ad ordinare i libri segnalati
- Ad ogni nato sarà fornita materiale promozionale come stimolo ad iscrivere il proprio figlio alla Biblioteca intercomunale .

AREA 3. POLITICHE TARIFFARIE E INTERVENTI ECONOMICI

- **PUNTO 35 / 37 Agevolazioni tariffarie a sostegno dell' economia familiare e della natalità :** **obbligatorio**
- Per incentivare l'uso dei pannolini lavabili, oltre al contributo per l' acquisto del kit pannolini verrà attivata una campagna di sensibilizzazione
- Sono riconfermati anche per il 2018 gli interventi di tipo economico a favore delle famiglie: Baby box a tutti i nati del valore di 150 euro, bonus bebè di 500 euro per il secondo figlio, bonus bebè di 1.000 euro dal terzo figlio (famiglia numerosa **PUNTO 37**)

AREA 4. AMBIENTE QUALITA' DELLA VITA

PUNTO 41 Percorsi di accesso che favoriscano l'autonomia dei bambini e dei ragazzi :

obbligatorio

- Oltre alla presenza dei Nonni vigile è previsto il rifacimento del marciapiede che collega i paesi di Fiera e di Tonadico alla scuola primaria in via Sorelle Lucian. Appositi dissuasori di sosta e di protezione stradale saranno posizionati lungo tutto il tragitto per rendere maggiormente sicuro il percorso fatto quotidianamente dai bambini

PUNTO 42 Pianificazione urbanistica: facoltativa

- L'Amministrazione ha assegnato lo studio di pianificazione territoriale ad un gruppo di architetti esperti nel settore che ha coinvolto giovani ingegneri e architetti locali. Il master-plan dovrà anche tener conto della tutela ambientale, del decoro, dei percorsi a misura di famiglia.....



38054 Fiera di Primiero – via Fiume,10
Tel 0439 762161 – e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e –mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229





COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

- Avvio lavori del tratto di collegamento ciclopedonale via delle Fonti-viale Montegrappa per superare in sicurezza alcuni nodi pericolosi in prossimità del centro abitato di Fiera di Primiero
- Completamente tratto ciclopedonale dalla Località Molaren a Pieve per rendere sicuro un tratto della strada panoramica che collega Mezzano a Fiera di Primiero.
- In collaborazione con l'Associazione AsTRID Onlus Trentina, sono previsti alcuni interventi di sbarriamento su alcuni percorsi. L'Amministrazione ha previsto all'interno del proprio bilancio un apposito capitolo. L'assessore competente e gli uffici tecnici, oltre a programmare gli interventi, collaboreranno con alcune classi delle superiori dell'Istituto Comprensivo per coinvolgerli nella mappatura dei punti sensibili e nelle possibili migliorie
- Modernizzazione illuminazione attraversamenti pedonali dei punti più critici presenti sul territorio comunali
- Speed check autovelox : posizionamento di colonnine per il rallentamento della velocità stradale

AREA 5. COMUNICAZIONE

PUNTO 45 Attività di informazione e formazione alle famiglie obbligatorio :

- Per il 2018 la Consulta dei giovani in occasione dell'incontro con i ragazzi diciottenni, propone di realizzare un video che racconti le informazioni raccolte nell'opuscolo informativo "Focus sul tuo Comune" pubblicato in formato cartaceo lo scorso anno. Tale iniziativa va ad incrementare l'obiettivo di questa Amministrazione di avvicinare i giovani alle Istituzioni. Saranno gli stessi giovani della Consulta i protagonisti del video e gli ambasciatori di quanto sia importante capire come funziona la macchina amministrativa e partecipare attivamente alla vita del proprio Comune
- In occasione dell'elezione della Consulta dei giovani, l'Amministrazione ha realizzato una pagina fb, tre degli eletti si sono resi disponibili ad amministrarla pubblicando le varie iniziative di interesse per i giovani
- La Consulta dei giovani propone a settembre per i ragazzi dai 18 ai 25 anni residenti nel Comune, una giornata di formazione a Bolzano c/o l'Euregio. Il progetto "Avvicinamento alle Istituzioni" si pone come obiettivo di conoscere in modo più approfondito l'attività istituzionale dell'Euregio, prima tappa in previsione di un viaggio a Bruxelles nel 2019
- Abbonamento al servizio "Il Trentino dei bambini"



38054 Fiera di Primiero – via Fiume,10
Tel 0439 762161 – e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e –mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229





COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

-
- Acquisto della versione “la Costituzione Italiana “ pubblicato dalla Casa ed. I Quindici, pubblicazione semplificata adatta ai ragazzi che sarà fornita in occasione dell’incontro autunnale ai ragazzi che raggiungeranno nel 2018 la maggiore età

PUNTO 46 Attività di informazione alle famiglie obbligatorio :

Aggiornamento sul sito del Comune del libretto informativo "Famiglia-InForma" dedicato alle politiche familiari



38054 Fiera di Primiero – via Fiume,10
Tel 0439 762161 – e-mail protocollo@comuneprimiero.tn.it
e-mail cert. comune@pec.comuneprimiero.tn.it
Cod. fisc. Part. Iva 02401890229



